

LIONS INSIEME

N. 45 Maggio/Giugno 2015 Anno 35

THE INTERNATIONAL
ASSOCIATION OF LIONS CLUBS
RIVISTA DEL DISTRETTO 108 A - ITALIA

Pescara XVIII Conferenza del Mediterraneo



"Insieme per un mondo migliore" Recanati 19 aprile 2015



XIX Congresso distrettuale Teatro "Ermete Novelli" Rimini

2 e 3 Maggio 2015

Rimini 2 e 3 Maggio 2015 XIX CONGRESSO DISTRETTUALE Rassegna Fotografica



SOMMARIO

LIONS INSIEME

Maggio/Giugno 2015 - N° 45 - Anno 35°

Direttore

PDG **Giulietta BASCIONI BRATTINI**
(LC Civitanova Marche Cluana)
Viale Vittorio Veneto n. 175
62012 Civitanova Marche (MC)
giuliettabascioni@gmail.com

Direttore responsabile

Filippo **FABRIZI** (LC Avezzano)
fil.fabrizi@libero.it

Comitato di Redazione

1° Circonscrizione
Renata **MANZONI** (LC Bagnacavallo)
Tel. 0545 64515 cell. 3358072152
renata.manzoni03@gmail.com

2° Circonscrizione
Moreno **MARESI** (LC Rimini Riccione Host)
Tel. 0541 25660
avvocato.maresi@libero.it

3° Circonscrizione
Annalisa **GALEAZZI** (LC Ancona Host)
Cell. 3472651501
anna.galeazzi@libero.it

4° Circonscrizione
Luciana **PASSARETTI** (LC Ascoli Piceno
Colli Truentini)
Cell. 3385412382
luciana.passaretti@libero.it

5° Circonscrizione
Giacinto **TENAGLIA** (LC Guardiagrele)
Tel. 0871 869250
giacinto.tenaglia@lionsclubguardiagrele.it

6° Circonscrizione
Paola **D'ADAMO** (LC Vasto Host)
Cell. 3357311081
paoladadamo@libero.it

Gli articoli dovranno pervenire
all'indirizzo e-mail della direzione:
giuliettabascioni@gmail.com
Viale Vittorio Veneto, 175
62012 Civitanova Marche (MC)

Proprietario e Editore

**FONDAZIONE LIONS CLUBS
PER LA SOLIDARIETÀ**
Via Guaccimanni, 18 - 48121 Ravenna
info@fondazioneions.org

Impaginazione e stampa

Full Print
Via Pastore, 1X - 48123 Ravenna
Tel. 0544 684401 - Fax 0544 451204
info@fullprint.it

Iscrizione N. 1285 dell'8/09/06
nel Registro della Stampa
del Tribunale di Ravenna

Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1, Comma 1, DCB Ravenna
Poste Italiane SpA - Filiale di Ravenna



Questo periodico è associato alla
Unione Stampa Periodica Italiana

La responsabilità di quanto scritto negli articoli è lasciata ai singoli autori. La Direzione non si impegna a restituire i testi e il materiale fotografico inoltrati alla Redazione, anche in caso di non avvenuta pubblicazione.

Questa rivista è inviata ai Lions, alle Lioness, ai Leo della Romagna, delle Marche, dell'Abruzzo e del Molise, tramite abbonamento; l'indirizzo in nostro possesso è utilizzato ai sensi della Legge 675/96 Art.13.

In copertina:

Teatro Novelli di Rimini,
Conferenza del Mediterraneo di Pescara,
Recanati, Lions Day

L'EDITORIALE

Sono i service a favore della comunità, i dibattiti, le iniziative culturali, realizzati dai club del Distretto in questo anno sociale, che ci consentono di sviluppare e rappresentare all'esterno le idee e i valori del migliore lionismo

pag. 7

XIX CONGRESSO DISTRETTUALE

Rassegna Fotografica

pag. 2

COPERTINA: Teatro Novelli di Rimini, Conferenza del Mediterraneo di Pescara, Recanati, Lions Day

pag. 3

Esponiamoci con coraggio perché la nostra immagine è bella e la nostra storia è costellata da pietre miliari (DG Nicola Nacchia)

pagg. 4,5,6

RESPONSABILMENTE: Saluto (Filippo Fabrizi)

Solidarietà per il Nepal - SO.SAN.

XVIII Conferenza del Mediterraneo di Pescara, un successo del lionismo italiano! (Giulietta Bascioni Brattini)

pag. 6

pag. 6

pagg. 7,8,9

XIX CONGRESSO DISTRETTUALE Teatro "Ermete Novelli" Rimini 2 e 3 Maggio 2015 (Luca dal Prato)

pagg. 10-11

Verbalì delle votazioni a DG, FVDG, SVDG (DS Tommaso Martello)
63° Congresso Nazionale Lions Club

pag. 11

pag. 12

L'intervista a ID di New York Steven Tremaroli e DG Nicola Nacchia
Strengthen the Pride - Rafforziamo l'orgoglio Lions

Lions Day e Giornata dell'Amicizia

"Insieme per un Mondo Migliore" (Giulietta Bascioni Brattini)

pagg. 13,14,15,16

L'arte e la religione fanno da corona al senso di Essere Lions (Gabriella Serafini)

pag. 17

Gemellaggio internazionale fra i Club Chieti Host e Lions Club Nazaret
e Lions Club "Chieti i Marrucini" e Lions Club Nazaret Mary's Well (Alberto Ortona)
Un uomo e una missione da non dimenticare (Paolo Di Cesare)
MK

pagg. 18, 19

pag. 19

pag. 18

Incontro-dibattito contro la violenza sulle donne a Forlì (Paolo Dell'Aquila)

pag. 19

Al dottor Roberto Scaini, medico operatore umanitario di Medici
Senza Frontiere, la Melvin Jones Fellow (Marina Giannini)

pag. 20

I Lions per una scuola migliore (Francesco Conti)

pagg. 20, 21

Preludio di Primavera

"L'Araba Fenice" (Nicola Sarcone)

pag. 21

Ambiente & Solidarietà (Robertino Perfetti)

pag. 22

FONDAZIONENEWS

La Fondazione Distrettuale dei Lions (Presidente Fondazione Lions Giuseppe Rossi)

pag. 23, 24

Il futuro inizia dalla formazione

Assegnate le borse di studio "Maurizio Panti" e "Giancarlo Canafoglia (Chiara Pacetti)
Villaggio Lions di Corgneto '98

pag. 24

Strengthen the pride (Corrado Cammarano)

pag. 24

PER NON DIMENTICARE

"Pasquale Speranza... un altro grande ci ha lasciato (PDG Enrico Corsi)

pag. 24

IMPEGNO DEI CLUBS

pag. 26-45

LEOTIME

Alla Conferenza Distrettuale LEO 108 A, il Presidente del Leo Club di Campobasso, Valerio Palange, viene eletto
Presidente Distrettuale per l'Anno Sociale 2015/2016 (Ufficio Stampa del Lions e del Leo Club Campobasso)

pag. 51

Informazioni

La rivista uscirà in 5 numeri a cadenza bimestrale:

Settembre-Ottobre
Novembre-Dicembre
Gennaio-Febbraio
Marzo-Aprile
Maggio-Giugno

Fatta eccezione per il primo numero che registra limitate attività dei clubs, ogni numero darà ampio spazio all'impegno dei clubs (iniziative importanti e non di routine, salvo particolari anniversari quali cinquantennali, quarantennali,...), un ruolo centrale avranno le iniziative

di particolare rilievo lionistico (internazionali, nazionali, distrettuali, circonscrizionali, zonali), sociale, umanitario, culturale... L'arrivo degli articoli in direzione dovrà avvenire entro il 18 del mese precedente l'uscita. Gli articoli (file in word) dovranno essere brevi (ca. 1000 caratteri, spazi esclusi) e potranno essere sintetizzati dagli Addetti Stampa di Circonscrizione o dal Direttore. È importante corredare l'articolo con belle foto (file JPG con almeno 300 dpi di risoluzione) ad esclusione, se non è assolutamente indispensabile, delle tavole imbandite che documentino i momenti ufficiali della manifestazione. Gli articoli dovranno pervenire all'indirizzo e-mail della redazione: giuliettabascioni@gmail.com (sede: Viale Vittorio Veneto n. 175 - 62012 Civitanova Marche - MC).

Un anno unico e di grande rilievo Internazionale: sono certo che possiamo volare addirittura più in alto!!!

di **Nicola Nacchia**

Amiche ed Amici Lions, Lioness e carissimi LEO, il nostro volo simbolico, decollato da Loreto si avvia all'atterraggio, grazie alla vostra operosità e alle vostre intelligenze, possiamo essere orgogliosi di affermare tutti INSIEME cosa abbiamo concretamente realizzato, a testimonianza di un anno lionistico trascorso all'insegna del motto **"INSIEME per un mondo migliore"**. Per il nostro Distretto è stato **un anno unico e di grande rilievo Internazionale**: abbiamo accolto i Lions di varie parti del mondo, dal Presidente Internazionale Joseph PRESTON, ai partecipanti di 18 Nazioni alla Conferenza del Mediterraneo di Pescara ed al Direttore Internazionale Steven Tremaroli di New York in occasione del LIONS DAY a Recanati che ci hanno permesso di vivere tutti INSIEME momenti di grande aggregazione per rinsaldare i vincoli d'amicizia.

Mi piace sottolineare la Vostra straordinaria partecipazione a tutti gli eventi distrettuali ringraziando i Presidenti e tutti i Soci per aver compreso l'alto messaggio del motto collaborando in sinergia alla realizzazione dei nostri Services per rinnovare l'entusiasmo lionistico nei Soci e rafforzare il nostro convincimento di appartenere alla più grande Associazione di Club Service al mondo e la figura Internazionale del Socio Lion, che deve essere pronto a modularsi con un'ottica non più localistica ma con la consapevolezza della sua funzione a livello mondiale.

Ci apprestiamo alla celebrazione, non ai festeggiamenti, del Centenario della costituzione della nostra Associazione: **deve essere l'occasione per rafforzare il nostro orgoglio, per dire al mondo intero "DOVE C'È BISOGNO, LÌ C'È UN LION"**, per riconoscere ai Lions di aver servito le proprie comunità con dedizione e contribuito allo sviluppo e al benessere di milioni di persone in tutto il mondo.

Noi Lions del Distretto 108 A con orgoglio abbiamo partecipato quest'anno alla sfida di service per il centenario che consiste nell'aiutare 100 milioni di per-



sone entro dicembre 2017 attraverso la partecipazione alle Campagne Mondiali d'Azione per il Service, che è e rimane l'elemento qualificante della nostra Associazione:

VISTA

Le cerimonie per la consegna dei **sette cani guida** sono state molto aggreganti e partecipate dai 57 Club coinvolti direttamente alla raccolta fondi. Molti altri hanno partecipato alle varie lotterie, tornei di Burraco, spettacoli, vendite di calendari, di vino, iniziative servite alla raccolta fondi. In collaborazione con i LEO sono stati consegnati **1700 paia di occhiali in Marocco**.

Effettuati a cura di medici Lions, durante i grandi eventi distrettuali, **oltre 1000 visite oculistiche gratuite**. Il **Service MD Permanente SO.SAN** ha permesso non solo l'apertura degli ambulatori Lions in tutta Italia, ma anche di aver compiuto missioni all'estero con medici Lions e non.

GIOVANI

Con grande gioia ed orgoglio abbiamo festeggiato la nascita del primo **Lions Club Satellite NEW GENERATION di Lanciano**, un modo nuovo per coinvolgere i giovani e convincerli a far parte di questa grande associazione di servizio e la Costituzione di un nuovo **Club LEO a Lugo**, composto da 22 ragazzi. **Al Concorso Internazionale "Poster per la Pace"** hanno partecipato circa 11 mila studenti: *"La Pace si costruisce con*

l'unione tra gli uomini, tutti formati alla cultura dell'Amore", questa la motivazione del "Poster per la Pace" alla giovane Elena vincitrice distrettuale. Grazie all'impegno comune dei quattro Club di Ravenna sono stati effettuati, **nell'ambito delle attività del Lions Quest**, due Corsi di formazione per insegnanti nell'ambito del "Progetto adolescenza" e un **Corso per Allenatori Educatori**, come ulteriore prodotto formativo del Programma Lions Quest in ambienti giovanili ricevendo l'apprezzamento del nostro P.I. Joseph Preston in occasione della sua visita al MD Italy. Il vincitore distrettuale del **Concorso Internazionale Ambasciatori del XXI secolo "Young Ambassador"** ha partecipato alla selezione finale del Congresso Nazionale di Bologna.

Sono stati accolti 11 ragazzi stranieri durante il **Campo Azzurro Lions 2015**. Sensibilizzato ulteriormente, grazie al **Progetto Martina**, i giovani verso i tumori giovanili; sono proseguiti con il service **"Viva Sofia"** i corsi gratuiti di primo soccorso tenuti, da medici Lions, nelle scuole, negli oratori, nei luoghi pubblici e rivolti a tutti, alunni, genitori ed insegnanti. Abbiamo contribuito a debellare il **Morbillo**, grazie alla nostra Fondazione Internazionale, con i nostri versamenti e con il conferimento delle nostre Melvin Jones gratificando le persone Lions e non Lions che ci sono vicine. Aiutati i nostri ragazzi della **Scuola di Wolisso** a migliorare le loro conoscenze. Coinvolto 74 studenti universitari al concorso di idee per la realizzazione di un progetto Web per il turismo organizzato dalla **Scuola Superiore dei Lions Clubs "M. Panti"**. Abbiamo preso a cuore il **programma dei LEO** che hanno donato sei postazioni per ragazzi ipovedenti, messo a punto una campagna di guida sicura per i ragazzi, raccolto fondi per acquisto Kid per ospedali pediatrici, promosso una campagna di sensibilizzazione verso le disabilità. Grazie ai Club che hanno voluto essere vicini ai LEO.

AMBIENTE

Consegnati **52 orti** da coltivare a persone anziane. **"Il Villaggio della so-**

lidarietà" di Corgneto è pienamente operativo aprendo le porte anche alle persone meno fortunate.

FAME

È ormai prossima la cerimonia di inaugurazione della **Casa Tabanelli a Pesaro**. È stato realizzato il 50° pozzo in Burkina Faso nell'ambito dell'iniziativa *"una cena in meno per una vita in più"* grazie alle attività svolte dai due service di **Rilevanza Nazionale "MK Onlus"** e **"Acqua per la vita"**.

I GRANDI EVENTI

- **La Cerimonia del passaggio delle cariche distrettuali a Loreto sulla Piazza della Madonna** ci ha resi particolarmente orgogliosi ed onorati di servire con umiltà il Lions Clubs International. Da questo luogo, simbolo di Pace e di Universalità, è partito il volo simbolico dell'aereo che ci ha accompagnati durante quest'anno lionistico.

- **L'incontro d'Autunno a Senigallia** ci ha permesso di ripartire più forti e determinati di prima effettuando, dopo le prime riunioni di Circostrizione, il primo PIT STOP, momento in cui abbiamo **riflettuto, fatto il punto della situazione, verificato con umiltà i primi risultati ottenuti** cercando di trasmettere stimoli utili per rafforzare il nostro orgoglio ad andare oltre la cultura del **"dire"** al fine di ricercare il vero significato del **"WE SERVE"**, portavoce della cultura del **"fare"**.

- Abbiamo celebrato **l'Anniversario di Melvin Jones** al Teatro "delle Muse" di Ancona con l'apertura di gazebi informativi per la presentazione e la divulgazione dei nostri services, effettuati controlli medici gratuiti: *oculistica, otorino, diabetologia e disturbi del metabolismo*.

- **Il grande evento Internazionale di Pescara** ci ha permesso di **rafforzare ulteriormente il nostro orgoglio** dandoci la possibilità di creare e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo.

Alla presenza del I.P. Joseph Preston abbiamo accolto i Lions provenienti dai Paesi del Mediterraneo per dibattere INSIEME, pur nelle differenze storiche e culturali, non solo i temi economici, sociali, culturali e ambientali più rilevanti ma di cercare di raggiungere quell'armonico sviluppo economico e sociale quale fattore di stabilità per lo sviluppo della Pace, nel nome e nello spirito degli Scopi del Lionismo e del Codice Etico.

- Quest'anno la **Via CRUCIS LIONS** inserita negli impegni Lions del Distretto è stata celebrata nella Sala del "Poma-

rancio" presso il *Santuario Internazionale della Santa Casa di Loreto*. È stato un momento pubblico di condivisione di valori e di riflessione che ci ha consentito di recuperare i valori autentici del lionismo da contrapporre alle contraddizioni di una società che non è ancora riuscita ad estirpare gli aspetti più negativi della vita: le violenze, l'individualismo, la solitudine, l'indifferenza, le nuove povertà. Toccanti sono state le meditazioni Poetiche, alternate alle riflessioni Lionistiche. Noi Lions e LEO dobbiamo continuare a vivere insieme, sempre più numerosi questi momenti che ci consentono di rinvigorire sempre più forte il richiamo ad un **impegno civile e ad una cittadinanza attiva**.

- Abbiamo condiviso tutti insieme **LA GIORNATA DELL'AMICIZIA** in occasione del **LIONS DAY** sulla bellissima Piazza Leopardi a Recanati alla presenza del I.D. Steven Tremaroli e della Signora Marianne di New York. Abbiamo allestito gazebi dimostrativi insieme ai nostri LEO ed effettuato una dimostrazione dei cani guida. A seguire, al Teatro Persiani c'è stata la consegna del cane guida della terza Circostrizione, premiato la giovane Elena vincitrice distrettuale del "Poster per la Pace" e il giovane ambasciatore del 21° secolo per il suo progetto rivolto all'ascolto delle persone anziane e diversamente abili. Infine abbiamo anche trascorso momenti di allegria all'insegna dell'amicizia e al piacere di stare insieme grazie alla musica del fisarmonicista M° Valentino Lorenzetti, alla Banda dei Briganti della Majella e al Gruppo Selva in Folk che ci hanno ricondotto alle nostre tradizioni folcloristiche.

- **Il XIX Congresso Distrettuale** di Rimini ci ha permesso di fare il secondo PIT Stop: abbiamo relazionato sulle attività/service effettuati e quelli che porteremo a termine entro la fine del nostro anno lionistico, ascoltato la relazione del Tesoriere Distrettuale ed approvato il bilancio consuntivo dell'anno precedente, approvato la sede del prossimo Congresso Distrettuale 2016 nella splendida città di Forlì, aggiornati sulle attività della nostra Fondazione per la solidarietà Lions. Alla ripresa lavori sono stati presentati e scelti il Tema di studio ed il service Distrettuale per il prossimo anno. Approvate le modifiche allo Statuto e regolamento distrettuale. Abbiamo eletto il prossimo DG TEAM.

Il dibattito: **"Insieme per un mondo migliore"** attraverso i service del centenario **Fame-Ambiente-Giovani-Vista**

che ha visto coinvolti alcuni **Presidenti di Club ed un giovane LEO**, gli artefici principali di questo magnifico anno lionistico, moderati dal coordinatore dell'ambito della comunicazione lionistica, ha alimentato riflessioni sulla nostra operatività: *non possiamo pensare di essere leader del servizio senza essere presenti nella nuova era e, quindi, tra i giovani; per migliorare l'efficacia dei nostri Service e diffondere il nostro messaggio dobbiamo sviluppare un dibattito tra generazioni e promuovere le nostre attività, valorizzare i risultati dei nostri Service e investire in comunicazione affermando la nostra vocazione al servizio; divulgare il messaggio positivo della nostra Associazione ed esporci con coraggio perché la nostra immagine è bella e la nostra storia è costellata da pietre miliari*.

- **La Multidistrettuale LEO 108 Italy a Milano Marittima** promossa ed organizzata per la prima volta, con grande successo, dai LEO del nostro Distretto.

- Partecipazione al grande evento mondiale **Expo Milano 2015**: noi Lions del MD Italy siamo protagonisti insieme ai Paesi di tutto il mondo di questo evento in cui siamo stati invitati ad interpretare il Tema **"Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita"** che significa *sicurezza alimentare, accesso alle risorse alimentari, sostenibilità*. Noi Lions vivremo questo grande avvenimento mondiale con entusiasmo con proiezione di filmati di esperienze, mostre tematiche, convegni, seminari e tavole rotonde con esperti. Noi del Distretto 108 A saremo presenti durante **la settimana dal 20 al 26 luglio** in cui possiamo rappresentare i nostri Service.

- La partecipazione alle Vostre **Charter Night/Visita ufficiale del Governatore** sono state momenti di grande gioia e di condivisione di valori. Durante l'incontro con i Presidenti ed i Consigli Direttivi avete orgogliosamente esposti i programmi e le attività svolte ma anche le perplessità e le criticità. Vi ho ascoltato con umiltà di chi deve imparare da coloro che operano tutti i giorni nelle proprie comunità per diffondere il nostro **messaggio di Pace "WE SERVE"**. *A prescindere dal modo in cui abbiamo scelto di servire, importante che dobbiamo continuare a contribuire in maniera positiva ogni giorno, tutto l'anno. Dobbiamo continuare a promuovere la Fondazione e a promuovere i nostri Club e i nostri service in modo che la nostra comunità possano vedere l'opera straordinaria svolta ogni giorno.*

governatore distrettuale

Non posso concludere senza porre l'attenzione al disastroso **terremoto che ha colpito il Nepal**. Credo che tutti NOI, nel nostro piccolo possiamo e dobbiamo fare la nostra parte con versamenti a favore della LCIF indirizzati al Nepal.

Grazie al **GLT** e **GMT** per aver formato i nostri **Leader**. Sono convinto che risultati positivi arriveranno nei prossimi anni anche se dobbiamo riflettere sulla diminuzione dei Soci nel nostro Distretto dovuti non all'ingresso di nuovi soci ma alla Retention. **Nel mondo abbiamo superato la soglia di 1 milione e 400 mila soci**. Vi invito, per mantenere vivo questo slancio, a continuare a invitare nuovi soci e a mantenere soprattutto

partecipi quelli esistenti.

Un grazie alla componente della **comunicazione lionistica e delle relazioni esterne** per la loro puntuale e capillare diffusione: Rivista Distrettuale "Lions Insieme" e Sito Web ed in particolare la "news letter".

Un grazie ai componenti del **Gabinetto Distrettuale**, agli **Officer Distrettuali**, ai **Presidenti di CLUB**, a **tutti i SOCI e alle nostre famiglie** con cui ho condiviso un anno magnifico pieno di soddisfazione per aver contribuito tutti INSIEME alla costruzione di un mondo migliore. Con orgoglio possiamo affermare che abbiamo condiviso tutte le nostre attività **con la gente, per la gente e in mezzo alla gente**:

**CI LEGHERÀ PER SEMPRE
UN VINCOLO DI RICONOSCENZA
RECIPROCA ED UN FORTE LEGAME
DI AMICIZIA**

Sono orgoglioso di tutti Voi e di quanto abbiamo realizzato. Vi invito ancora una volta a lavorare INSIEME per concludere l'anno alla grande e far continuare a crescere la nostra grande Associazione! **Sono certo che possiamo volare addirittura più in alto!!!**

Vi accomuno tutti in un unico, grande abbraccio.

*Il Vostro Governatore
Nicola Nacchia*

rresponsabilmente

di **Filippo Fabrizi**



Saluto

Governatore Franco Esposito (Direttore era l'indimenticato Gisleno Lopardi). O quando Peppino Potenza mi scelse come Addetto stampa Distrettuale.

Poi Direttore Editoriale di "Lions Insieme" con il Gover-

natore Guglielmo Lancasteri. Infine Direttore Responsabile con Giulietta Bascioni, Beppe Rossi, Lello Di Vito, Nicola Nacchia.

Ora è tempo di ringraziare i miei quindici lettori, i miei Governatori, il Presidente sto-

rico della Fondazione Enrico Corsi e il suo successore Beppe Rossi, per l'affetto che mi hanno sempre dimostrato.

Ora è tempo che io torni fra i lettori, lions fra i lions, come, peraltro, mi son sempre considerato.

Questa rubricetta, responsabilmente, si chiude qui. Come avevo preannunciato qualche mese fa, ho deciso di lasciare, al termine del corrente anno lionistico, il mio incarico di Direttore Responsabile. Non è una grande notizia, né uno straordinario avvenimento, nel vorticoso e frenetico avvicinarsi di cariche piccole e grandi. Per me, comunque, è un percorso di vita che giunge al termine, senza nostalgia né rimpianti, con qualche ricordo che rende più dolce il mio saluto.

E così torno con la mente – e con il cuore – ai primi anni Ottanta, quando la mia firma è apparsa la prima volta sulla Rivista, che allora si chiamava "CentoottoA". Quando fui nominato vice Direttore dal



**Solidarietà per il
NEPAL**

La **SO.SAN.** indice una raccolta fondi per i terremotati in collaborazione con il Lions Club Katmandu Gliese.

Iban: IT 57 A 06270 23615 CC0150169533

L'editoriale

Sono i service a favore della comunità, i dibattiti, le iniziative culturali, realizzati dai club del Distretto in questo anno sociale, che ci consentono di sviluppare e rappresentare all'esterno le idee e i valori del migliore lionismo

di **Giulietta Bascioni Brattini**

Cari amici, questo numero è quello che dovrebbe rappresentare il compendio delle attività, della vita del nostro distretto, è il numero più ricco di avvenimenti concreti e interessanti. Purtroppo dobbiamo contenerli nel consueto numero di pagine, d'altra parte non sempre è stato possibile pubblicare tutto, qualche articolo è stato sacrificato, soprattutto quelli di club che avevano inviato molti articoli.

Non è tempo di bilanci, nè per me, nè per gli officer distrettuali e di club, ma di riflessioni di fine anno lionistico sì.

Come direttore editoriale ho dedicato il mio tempo, le mie competenze... al meglio delle mie possibilità, dedicandomi al servizio con la mia naturale passione, serietà ed entusiasmo. Ho cercato di veicolare la conoscenza dei tanti, utili, bellissimi, creativi avvenimenti che i club hanno messo in atto e che hanno fatto veramente la differenza per la società. Tantissimi service e dibattiti su argomenti di grande attualità e valore sociale, oltre quelli evidenziati, avrebbero meritato di essere posti "in primo piano"! Abbiamo incontrato Lions di tre continenti a Pescara, questa città che si affaccia su quel mare che continua incessantemente ad essere la tomba di troppe persone, luogo di orrore e muto testimone del cuore grande degli italiani, del loro sentimento di solidarietà e di accoglienza verso i naufraghi ma anche testimone dell'ina-



deguatezza dell'Europa, un'Europa incapace di far fronte ad un esodo epocale. Abbiamo concluso e conclamato service importanti durante la bellissima Giornata dell'Amicizia e il Lions Day di Recanati, ci siamo confrontati e abbiamo votato e programmato il futuro del nostro distretto al Congresso di Rimini.... Sono proprio questi fatti, soprattutto i service virtuosi a favore della comunità, che ci consentono di sviluppare e rappresentare all'esterno le idee e i valori del migliore lionismo.

È nostro dovere di Lions continuare ad essere un modello da seguire e promuovere uno stile di vita ispirato da un'etica

Poco prima che andassimo in stampa è nata Camilla

A lei, ai fortunati genitori Luca Dal Prato e Francesca Galletti vanno gli auguri più affettuosi per un futuro luminoso e felice!!!



solidale, per questo occorrono motivazione, volontà, tanta empatia.

Afferma Galimberti, noto filosofo, psicanalista, docente universitario: "La vera malattia che affligge la nostra società affonda le radici nella espulsione delle emozioni....Oggi mancano i valori, coefficienti sociali, modalità con cui una società decide la propria coesione, mancano gli scopi, i perché. Ecco il nichilismo dal quale deriva l'imprevedibilità del futuro. (...) Quando il futuro smette di promettere scatta la demotivazione".

Fare la differenza nel campo della solidarietà, della difesa dei diritti inalienabili e della dignità dell'uomo, dell'ambiente, con lodevoli iniziative messe in campo quotidianamente, è proprio il fondamento del Lions Club International. Compito di una redazione è cercare di valorizzarle al meglio, per quanto possibile.

E allora GRAZIE a tutti coloro che hanno fatto accadere le cose.

Grazie al Governatore Nicola Nacchia per il suo grande, convinto, bellissimo lavoro che ha coordinato i club facendoli lavorare all'unisono, come una unica, grande e affiatata orchestra.

Grazie ai suoi collaboratori del suo Gabinetto e agli officer Distrettuali che lo hanno affiancato, sostenuto e lavorato con grande impegno.

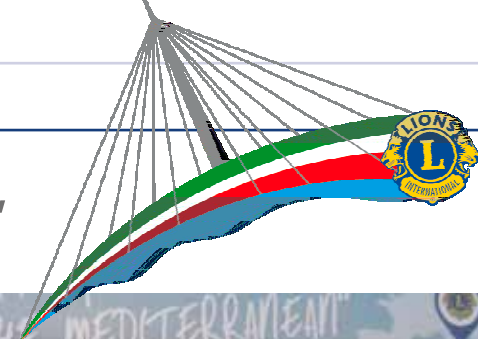
Grazie a tutti coloro che hanno ascoltato il richiamo di chi è in difficoltà, a chi ha percepito i bisogni emergenti e pensato a service di qualità in risposta alle richieste di aiuto.

Grazie a chi ha anche solo partecipato e a chi ha messo a disposizione se stesso per impegni futuri.

Grazie a chi ha scritto e fatto conoscere l'impegno profuso dai club, valorizzando questo periodico... e GRAZIE per averlo letto!



Energia e Innovazione



XVIII Conferenza del Mediterraneo di Pescara, un successo del lionismo italiano!

Alla XVIII edizione della Conferenza del Mediterraneo il dialogo culturale si è focalizzato su un tema di grande attualità: "Lo sviluppo per la pace nel Mediterraneo. L'armonico sviluppo economico-sociale del bacino mediterraneo quale fattore di stabilità e di pace". Sono stati nello specifico i temi delle Biotecnologie, motori di sviluppo economico-sociale dei Paesi del Mediterraneo e prospettive di proficuo inserimento delle nuove generazioni in questi processi produttivi a calamitare l'attenzione dei partecipanti.

Gli scopi primari di questo evento annuale restano la comprensione e la pacifica convivenza fra i popoli. Non è un caso che la Conferenza del Mediterraneo dei Lions sia stata ideata, ed organizzata nei primi anni, in Italia...

Come possono non tornare alla memoria i percorsi navali nel "Mare Nostrum" che in questa area hanno promosso e consolidato rapporti di feconda collaborazione commerciale, ma anche di civiltà?

Con i popoli insediati lungo le sue coste si è creato infatti un ponte tra culture diverse che ne ha consentito la crescita e lo sviluppo. In un clima sociale tempestoso, con focolai di guerra e aspri conflitti, i Lions proseguono un continuativo e proficuo cammino sotto l'egida di ideali quali l'amicizia, la pacifica convivenza, il rispetto della diversità, la pace, la solidarietà, organizzando quello che è divenuto un Incontro Ufficiale del LCI.

È proprio questo difficile clima sociale che richiede oggi un crescente impegno affinché la libera circolazione di idee e di ideali sia il volano per il superamento delle difficoltà che ostacolano un sano progresso.

La Conferenza del Mediterraneo ha avuto luogo nei giorni 19, 20, e 21 marzo nel padiglione-congressi del porto turistico Marina di Pescara, la bella città sede del sesto Club italiano, il più antico del Distretto 108-A, un Distretto interamente affacciato, con la sua ampia estensione, sul mare Adriatico. È stato questo il primo di tre importanti appuntamenti che vedono l'Italia protagonista sul palcoscenico del lionismo internazionale quali la Convention di Milano del 2018 e l'EXPO 2015 di cui il governatore delegato Cesara Pasini ha illustrato il programma dell'evento che si inaugurerà il 1° maggio con 144 sono i paesi partecipanti, 20 milioni i visitatori attesi ed il Lions Club International presente per tutto l'arco dei 6 mesi.

Con un alto numero di delegati, oltre 500, che ha costretto gli organizzatori a chiudere anticipatamente le iscrizioni, Pescara ha ospitato Lions della Bosnia Erzegovina, Iraq, Slovenia, Croazia, Egitto, Spagna, Turchia, Israele,



Malta, Tunisia, Grecia, Cipro, Portogallo, Giordania, Algeria, Marocco, Libano, Francia, Italia, quindi diverse culture e religioni ma sotto l'egida di un'unica bandiera, quella dei Lions International che ha saputo unire i popoli con ideali comuni quali l'amicizia, la solidarietà e la pace.

Giovedì mattina una delegazione composta da rappresentanti del Lions Club organizzatore, Pescara Host, dal vicepresidente del Consiglio dei governatori Liliana Caruso, dal governatore del distretto ospitante Nicola Nacchia, dal coordinatore della Conferenza Aron Bengio, dal past direttore internazionale Salim Moussan (Libano) e dal past governatore del distretto 416 (Marocco) Kamal El Himdy è stata ricevuta dal prefetto di Pescara Vincenzo D'Antuono a cui sono stati illustrati i temi, il successo di adesioni ed il valore della Conferenza dell'evento. Altrettanto è stato fatto nel corso della conferenza-stampa cui hanno partecipato, oltre ai predetti esponenti del Lionismo internazionale, Andrea Pastore, presidente del Lions Club Pescara Host, e Guglielmo Lancasteri, presidente del comitato organizzatore.

I lavori sono stati aperti venerdì dal cerimo-

niere Michele Spadaccini con l'invito ad un minuto di raccoglimento per le vittime dell'attentato terroristico di Tunisi e per la morte del Governatore di questa città. La cerimonia di apertura ha visto la proiezione di video, l'ascolto degli inni, la sfilata delle bandiere, ritualità che riservano sempre emozioni. Il presidente del Lions Club Pescara Sen. Andrea Pastore dichiara aperti i lavori che si sono articolati in due sessioni e una lectio magistralis del Pierdomenico Perata, rettore della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa che ha invitato a riflettere sul concetto "Lo sviluppo delle biotecnologie è indispensabile per dare il cibo ai popoli che non ne hanno. Senza cibo non può esserci pace".

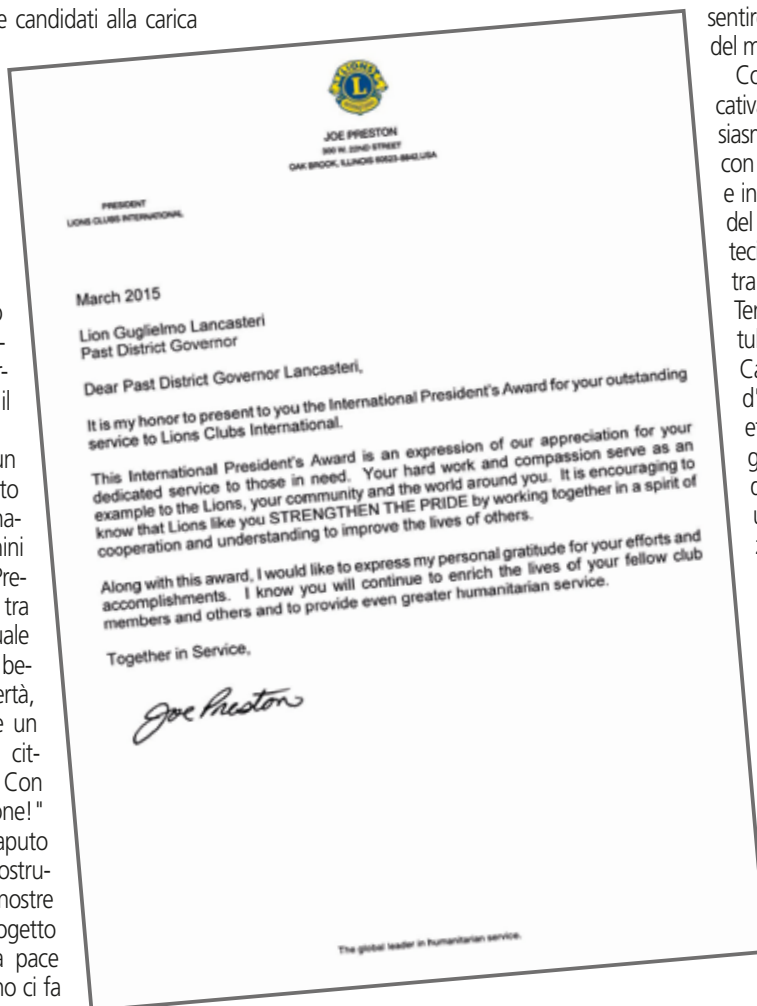
Presente dal giovedì il Presidente Internazionale Joe Preston, e le più alte cariche lionistiche: il Direttore internazionale Roberto Fresia che ha sottolineato quanto i Lions possano fare la differenza nell'aiuto all'umanità, così come indicato dal Presidente Preston, trasmettendoci l'orgoglio di appartenenza, il presidente del Consiglio dei Governatori Michele Serafini ha salutato con l'invito a continuare nell'impegno sociale "perché i Lions possono veramente cambiare il mondo"! Il Governatore



Distrettuale Nicola Nacchia, Governatore del Distretto ospitante, nell'auspicare che la conferenza regali una serie di proposte concrete si è congratulato con tutti coloro che hanno permesso la perfetta organizzazione di un grande ed impegnativo evento, un ulteriore passo sulla via della costruzione di un mondo migliore.

Significativi ed entusiasmanti gli interventi delle più alte cariche lionistiche, come significativa la loro presenza a partire dal PID Ermano Bocchini del PID Fabio Massimo, ideatore della Conferenza del Mediterraneo, di Paolo Bernardi, di Governatori e Past Governatori Distrettuali, del FVDG Franco Sami e del SVDG Marcello Dassori, dei tre candidati alla carica di secondo vice Presidente Internazionale, di Guglielmo Lancasteri, del coordinatore Aron Bengio il quale ha annunciato che il Direttivo ha deciso di accogliere la richiesta presentata dell'Albania che diventa il 18esimo componente dell'Osservatorio del Mediterraneo. In lista d'attesa il Belgio...

Da Pescara nasce un manifesto, consegnato dal Past Direttore Internazionale Ermano Bocchini al Presidente Joseph Preston, come un ponte tra passato e futuro, nel quale si riafferma che la sola beneficenza non crea libertà, ma è possibile costruire un futuro migliore con la cittadinanza umanitaria. Con la frase "The world is one!" Melvin Jones ci ha saputo indicare la strada per costruire il futuro usando le nostre intelligenze con un progetto di libertà. Sviluppare la pace dando libertà dal bisogno ci fa



sentire protagonisti e responsabili cittadini del mondo.

Coinvolgente, con la sua carica comunicativa ed umana, Joseph Preston ha entusiasmato i presenti e li ha sempre coinvolti con il suo calore apprezzando le numerose e interessanti relazioni, nella presentazione del Service nazionale Leo4Children, partecipando alla cerimonia di gemellaggio tra i Lions Club Tirana Host, Termoli Host, Termoli Tifernus, Montesilvano, congratulandosi con i rappresentanti di Vetran-Car, presenti con le loro bellissime auto d'epoca, ringraziando la numerosa ed efficientissima squadra del comitato organizzatore: Leo, Lions e il folto gruppo di volontari che hanno contribuito alla riuscita dell'evento: dall'Associazione Nazionale Carabinieri, ai vigili del fuoco...

Dal presidente Preston a Guglielmo Lancasteri i complimenti per l'organizzazione ed un riconoscimento ufficiale.

A Pescara, quest'anno città-simbolo dell'integrazione e dell'importanza della bellezza, dove bellezza è sinonimo di un mondo più pacifico, più umano, più solidale il saluto finale è venuto dalla corale che ha affascinato con canzoni tradizionali abruzzesi, popolo "forte e gentile". Arrivederci dunque il prossimo anno a Malta... e poi ancora ad Alessandria d'Egitto!



XIX CONGRESSO DISTRETTUALE Teatro "Ermete Novelli" Rimini 2 e 3 Maggio 2015

Riflessioni di un anno sociale: il dibattito dei Presidenti di Club al Congresso Lions

Sabato 2 maggio 2015 durante il Congresso distrettuale si è svolto un dibattito tra alcuni Presidenti di Club che, affrontando il tema del centenario della nostra Associazione, ha alimentato interessanti riflessioni sulla nostra operatività. Riportiamo di seguito un estratto di quanto emerso.

1. Non possiamo pensare di essere leader del servizio senza essere presenti nella nuova era e, quindi, tra i giovani. Dal dibattito è emerso che la società attuale, pur conte-

nendo grandi potenzialità, è caratterizzata da un'accelerazione crescente. Considerato che le giovani generazioni sono capaci di intercettare i grandi cambiamenti in atto, per realizzare Service di impatto sociale noi Lions abbiamo bisogno della loro collaborazione. Occorre quindi cambiare l'approccio del Service, anche nei confronti dei giovani, che non deve essere "calato dall'alto" ma "portato insieme ai giovani". In sintesi, oggi è necessario comunicare ai giovani attraverso i giova-





ni, in quanto i giovani sono presente e non il futuro, anche dell'Associazione.

2. La convivialità deve avere un forte connotato associativo. Dobbiamo combattere lo stereotipo di un'Associazione rappresentata da pranzi e cene, tuttavia siamo consapevoli che, realizzando eventi folkloristici, culinari e musicali di eccellenza è possibile creare occasioni d'incontro uniche tra Lions, comunità locale e istituzioni per identificare Service di reale impatto nella comunità locale. Nel realizzare eventi conviviali occorre quindi valorizzare l'aspetto del coinvolgimento e dell'ascolto delle istituzioni locali, per meglio comprendere le esigenze del territorio. Non di meno, queste attività possono rafforzare lo spirito di amicizia tra soci e consorti, soprattutto se realizzati tra più club.

3. Perché non sono un lions? Questa è la domanda che chi ci conosce dovrebbe porsi: dobbiamo valorizzare i risultati dei nostri Service e investire in comunicazione, dichiarando che il nostro obiettivo è il Servizio. Possiamo farlo parlando dei nostri successi, come i cani guida, gli aiuti umanitari o delle nostre sfide, come il centenario. Così facendo, divulgheremo il messaggio positivo della nostra Associazione attraendo nuove risorse e competenze.

In conclusione, per migliorare l'efficacia dei nostri Service e diffondere il nostro messaggio dobbiamo sviluppare un dibattito tra generazioni e promuovere le nostre attività. Alcuni esempi? Se vogliamo parlare di Progetto Martina in modo incisivo coinvolgiamo

giovani medici (magari Leo); se vogliamo attrarre i giovani approfondiamo storie di impegno umanitario di loro coetanei, come Malala Yousafzai; se vogliamo farci conoscere nella comunità interveniamo durante momenti di aggregazione locale, ad esempio all'inizio di una partita nel Palazzo dello sport della nostra città. Un ringraziamento particolare a tutti i Presidenti intervenuti: Maurizio Galanti (LC Cattolica), Gianluigi Bambini (LC Ravenna Bisanzio), Patrizia Balsamo (LC Ascoli Piceno Colli Truentini), Vincenzo Paccapelo (LC Pesaro), Loredana Borrelli (LC Ortona), Maria Giulia Vinciguerra (LC Chieti i Marrucini) e Soufian Hafi (LEO Club Forlì), moderati da Gianfranco De Gregorio.

VERBALI REDATTI DAL SEGRETARIO DISTRETTUALE TOMMASO MARTELLO




 THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS DISTRETTO 108/A - ITALY
 XIX Congresso Distrettuale Città di Rimini
 Teatro Ermete Novelli 02-03 maggio 2015
 D.G. Nicola Nacchia "Insieme per un mondo migliore"

VERBALE DEL COMITATO ELETTORALE CONGRESSUALE

Il giorno **03 maggio 2015 alle ore 09,30** si è insediato presso il Teatro Ermete Novelli di Rimini, il Comitato Elettorale per l'elezione dei candidati del Distretto 108/A Italy alla carica di Governatore, 1° Vice Governatore e 2° Vice Governatore per l'anno lionistico 2015 - 2016 che è così composta:

Presidente	Claudio Villa	(Lions Club Riccione)
Scrutatore	Stefano Gravante	(Lions Club Isernia)
Scrutatore	Cesare Campecci	(Lions Forlì - Cesena Terre di Romagna)
Scrutatore	Saele Giberti	(Lions Club Faenza Host)


i quali dopo aver controllato le schede elettorali alle ore _____ danno inizio alle operazioni di voto dando atto che alle ore _____ alla chiusura delle operazioni di Verifica Poteri come da relativo verbale, risultano accreditati n. 303 Delegati e n. 20 Past Governatori per un totale di n. 323 aventi diritto al voto.
 Come consuetudine viene estratta una lettera dell'alfabeto che risulta essere la lettera 2, quindi si procede alla chiamata dei Past Governatori accreditati e di seguito dei nominativi dei Clubs ad iniziare dal Club di _____
 Al termine della chiamata si procede all'apertura delle urne e quindi allo spoglio delle schede dei candidati che danno il seguente risultato:

alla carica di GOVERNATORE

Lions Franco Sami	voti <u>277</u>
Schede bianche	n. <u>17</u>
Schede nulle	n. <u>2</u>

Alla carica di 1° Vice Governatore

Lions Marcello Dassori	voti <u>280</u>
Schede bianche	n. <u>16</u>
Schede nulle	n. <u>1</u>


 THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS DISTRETTO 108/A - ITALY
 XIX Congresso Distrettuale Città di Rimini
 Teatro Ermete Novelli 02-03 maggio 2015
 D.G. Nicola Nacchia "Insieme per un mondo migliore"

Alla carica di 2° Vice Governatore

Lions Carla Cifola	voti <u>108</u>
Schede bianche	n. <u>1</u>
Schede nulle	n. <u>1</u>
Lions Dario Pescosolido	voti <u>107</u>
Schede bianche	n. <u>1</u>
Schede nulle	n. <u>1</u>

Pertanto con n. 277 voti risulta eletto, Governatore del Distretto 108/A Italy il Lions Franco Sami, alla carica di 1° Vice Governatore con n. 280 voti risulta eletto il Lions Marcello Dassori ed alla carica di 2° Vice Governatore con n. 108 voti risulta eletto il Lions CARLA CIFOLA
 Del che è redatto il presente verbale che letto e confermato alle ore 15,40 viene sottoscritto dai componenti del Comitato Elettorale come segue:

Lions <u>Claudio Villa</u>	Presidente
Lions <u>Stefano Gravante</u>	Scrutatore
Lions <u>Cesare Campecci</u>	Scrutatore
Lions <u>Saele Giberti</u>	Scrutatore

63° Congresso Nazionale Lions Club



Lions Day e Giornata dell'Amicizia "Insieme per un Mondo Migliore" 19 Aprile 2015 - Recanati - Piazza Giacomo Leopardi

Intervista "a due voci": al Direttore Internazionale di New York Steven Tremaroli e al Governatore Distrettuale Nicola Nacchia

di **Giulietta Bascioni Brattini**

Domenica 19 aprile Piazza Giacomo Leopardi di Recanati ha fatto da splendida cornice all'incontro dei partecipanti ad un Lions Day e ad una Festa dell'Amicizia del Distretto 108 A davvero speciali. In un clima finalmente primaverile in piazza si è potuto assistere, grazie al Centro di Limbiate, ad una prova di addestramento di una cane-guida e presso il Teatro Persiani si sono vissuti altri momenti importanti: la donazione, con il contributo dei 14 Clubs dalla 3 Circoscrizione, del cane Cocca, alla sig.ra Angela Carafa di Castellbellino, addestrato presso la Scuola Lions di Limbiate, sono stati premiati i vincitori distrettuali del Service un Poster per la Pace e Young Ambassador e si è concluso il Service della raccolta di occhiali usati. Interessanti i momenti di spettacolo di carattere storico-culturale che ci hanno riportato alle nostre radici. Nel pomeriggio inoltre gli intervenuti hanno potuto visitare i luoghi più importanti della patria di Leopardi e di Beniamino Gigli, una città ricca di storia e di arte. Ospite del Distretto il Direttore Internazionale di New York Steven Tremaroli. A lui ed al Governatore del Distretto 108 A Nicola Nacchia ho rivolto alcune domande per una intervista a due voci.

D.: Direttore Tremaroli, tu (...il tu è lionisticamente d'obbligo) hai origini italiane vero? Ce ne puoi parlare?

R.: I miei genitori, circa cento anni fa circa sono partiti dall'area di Montepredone, vicino San Benedetto del Tronto, per trasferirsi negli Stati Uniti d'America. Mia madre e suo padre erano originari della Sicilia, precisamente di Agrigento. Mia madre è nata a New York ma i genitori erano originari della Sicilia.

D.: Sei nato a New York?

R.: Sì.

D.: È la prima volta che vieni in Italia?

R.: No, è la seconda volta.

D.: Oggi è il Lions Day e in tutta Italia si celebra la giornata Lions. Anche negli Stati Uniti c'è una consuetudine simile?

R.: Non precisamente anche se ogni Distret-

to negli Stati Uniti ha una sua Convention ed il Direttore internazionale vi presenza e parla ai soci di lionismo.

D.: Che cosa pensi delle iniziative di oggi?

R.: Chiaramente posso solo parlare di quello che ho visto e sentito oggi a Recanati. Oggi è stata una celebrazione fantastica di quello che il lionismo realizza in questo Distretto: la diffusione del valore della Pace, la valorizzazione dei giovani che operano a favore della comunità, la consegna del cane-guida alla signora Elvira, non vedente, l'esibizione del gruppo folkloristico abruzzese, che mi ha coinvolto personalmente!

D.: Oggi abbiamo riletto le espressioni artistiche di questo territorio e di quello del Distretto, siamo entrati un po' nella sua anima culturale e storica.

R.: Veramente molto interessante, molto piacevole. Mi ha fatto ritrovare i legami con la cultura dei miei antenati di origine italiana.

D.: Conoscevi la città di Recanati?

R.: No, ma avevo sentito parlare di questa città, della sua storia, del grande poeta Giacomo Leopardi.

D.: Dal tuo osservatorio di Direttore Internazionale che ti porta a visitare club di varie parti del mondo, in un momento difficile socialmente, che sensazioni hai ricevuto?

R.: In questi momenti difficili i Lions offrono delle opportunità e possono lavorare molto. La nostra Associazione per questo sta crescendo gradualmente nel mondo, Anche se in alcune zone si assiste ad un calo di iscritti, globalmente però c'è una netta crescita.

D.: Qual è la tua visione della nostra Associazione?

R.: Io visito i club Lions di tutti gli Stati Uniti e vedo quante cose meravigliose stanno realizzando. Ho avuto poi l'opportunità di visitare altre nazioni tra cui la Finlandia, l'Estonia, anche lì ho visto la realizzazione di iniziative molto interessanti, molto, molto positive.

D.: Quasi al termine dei due anni di



esperienza di Direttore Internazionale è possibile fare un bilancio?

R.: Questa mia esperienza di due anni è stata incredibile, fantastica perchè sono venuto in contatto con gli altri 34 direttori internazionali, ci siamo riuniti nel Consiglio di Amministrazione.

Confrontarsi, pur provenienti da realtà completamente diverse, da culture diverse, lingue diverse, usanze diverse, con un background diverso, non ci ha impedito di cercare di risolvere insieme i problemi, di portare avanti al meglio la nostra Organizzazione. Abbiamo condiviso un lavoro corale, in affiatamento... meglio delle Nazioni Unite!

D.: Ritorrerai in Italia?

R.: Assolutamente sì. Le mie radici sono italiane ed io amo l'Italia, il mio DNA è italiano!

D.: Una curiosità. Oggi hai assistito al nostro cerimoniale, che è un po' lo stesso su tutto il territorio italiano: inni, bandiere, labari...si segue lo stesso cerimoniale negli Stati Uniti d'America?

R.: Qui in Italia ho constatato una maggiore formalità. Bello ma più formale. L'inno di Beethoven è l'inno dell'Europa vero?

D.: Sì, è quello europeo.

R.: Mi sono emozionato nell'ascoltare l'inno americano. Grazie, grazie!

Al Governatore del Distretto 108 A Nicola Nacchia, delegato dal Consiglio dei Governatori per il Lions Day e manifestazioni del Centenario, rivolgo alcune domande su questa giornata.

D.: Nicola, una manifestazione ricca di tanti avvenimenti e "ad alta densità lionistica", con una grande partecipazione? Ti aspettavi questa affluenza?

R.: Sono veramente felice di questa grande affluenza. Questo è il risultato di un anno lionistico trascorso all'insegna del motto "INSIEME per un mondo migliore". Ringrazio i Presidenti e tutti i Soci per aver compreso l'alto significato del motto collaborando in sinergia alla realizzazione dei nostri Services.

D.: Qual è lo spirito di questa giornata?

R.: Rinnovare l'entusiasmo lionistico nei Soci e rafforzare l'orgoglio di appartenere alla più grande Associazione di Club Service al mondo attraverso i nostri Service ma, anche, far conoscere a chi non ancora appartiene a questa nostra grande famiglia

lionistica l'opera profusa da chi la anima, a favore di chi ha bisogno.

D.: I momenti più significativi?

R.: Sicuramente molto commovente la consegna del cane guida per non dimenticare di essere "Cavalieri della luce" come ci ha definiti Helen Keller. Ma è stato molto coinvolgente la premiazione del "Poster per la Pace" alla giovane Elena per aver interpretato con il suo elaborato che "la Pace si costruisce con l'unione tra gli uomini, tutti formati alla cultura dell'Amore" e al giovane ambasciatore del 21° secolo il premio al suo progetto rivolto all'ascolto delle persone anziane e diversamente abili.

D.: L'ID Steven Tremaroli ha rilevato il valore di questi momenti di tangibile operatività ma caratterizzati anche dal piacere di stare insieme, grazie a momenti di spettacolo veramente interessanti, che hanno rinsaldato i legami profondi con la nostra cultura secolare.

R.: Grazie a Steven e Marianne per aver voluto fortemente presenziare a questa giornata Internazionale dedicata nel nostro Distretto all'Amicizia e al piacere di stare insieme. Abbiamo trascorso momenti di allegria grazie alla musica del fisarmonicista M° Valentino Lorenzetti, alla Banda dei Briganti della Majella e al Gruppo Selva in Folk che ci hanno ricondotto alle nostre tradizioni.

D.: Quest'anno, oltre all'impegno nel tuo Distretto, grande, hai avuto modo di accogliere i Lions di varie parti del mondo, dal Presidente internazionale, ai partecipanti alla Conferenza del Mediterraneo di Pescara sino al Direttore internazionale Steven Tremaroli di New York. Che impressioni hai tratto da questa apertura internazionale, che poi è



The International Association of LIONS CLUBS
Distretto 108 A Italy

"Insieme per un Mondo Migliore"
Nicola NACCHIA
Governatore 2014-2015
Lions Club Recanati Leone Nord

**LIONS DAY E
GIORNATA DELL'AMICIZIA**
**Piazza Giacomo Leopardi
Recanati - 19 Aprile 2015**
Con la partecipazione del
Direttore Internazionale di New York
Steven TREMAROLI

PROGRAMMA

09.00	Arrivo a Recanati ed accoglienza dei partecipanti in Piazza "Giacomo Leopardi" Apertura del gazebo con la presentazione dei Services del Distretto Ritiro voucher pasto e visita musei nel Foyer del Teatro Persiani
09.30/13.00	Controllo della vista gratuito per tutti i cittadini eseguito da medici Lions Raccolta di occhiali usati destinati alle popolazioni in difficoltà
10.00	Dimostrazione di addestramento del Centro Cani Guida Lions di Limbiate (MI)
11.00	Teatro Persiani: • Saluto delle Autorità civili e Lionistiche • Consegna di un cane guida ad una signora non vedente di Castellbellino (AN) • Premiazione del Vincitore distrettuale del Concorso internazionale: - "Un Poster per la Pace" ad una ragazza di Fabriano - "Young Ambassador" ad un ragazzo di Recanati • Intrattenimento musicale
13.00	Conviviale presso la "Sala degli Stemm" del Comune di Recanati
15.00	Visite guidate al Museo Gigli, Pinacoteca di Villa Colloredo e Biblioteca di Casa Leopardi
18.00	Chiusura della manifestazione e saluti finali in Piazza Leopardi

una caratteristica fondamentale della nostra Associazione?

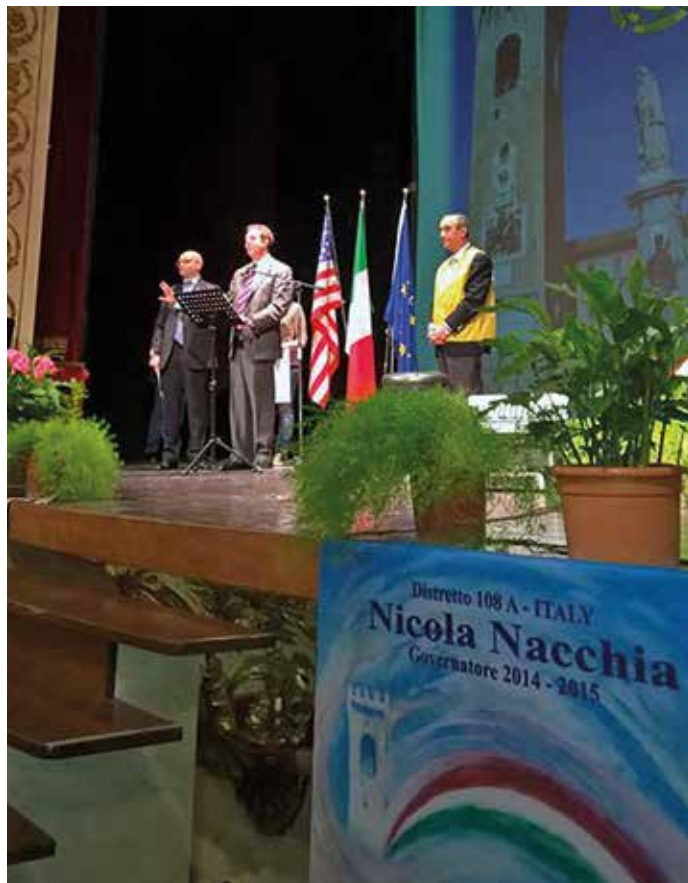
R.: Per il nostro Distretto è stato un anno unico e di grande rilievo. Aver accolto i Lions provenienti dai Paesi del Mediterraneo per dibattere insieme, pur nelle differenze storiche e culturali, non solo i temi economici, sociali, culturali e ambientali più rilevanti ma di cercare di raggiungere quell'armonico sviluppo economico e sociale quale fattore di stabilità per lo sviluppo della Pace, nel nome e nello spirito degli Scopi del Lionismo e del Codice Etico, alla presenza del I.P. Joseph Preston ci ha permesso di rafforzare il nostro orgoglio per contribuire alla costruzione di un mondo migliore.

La presenza alla nostra giornata dell'amizia del I.D. Steven Tremaroli ha rafforzato ulteriormente il nostro convincimento che apparteniamo alla più grande Associazione di Club service al Mondo e la figura Internazionale del Socio Lion, che deve essere pronto a modularsi con un'ottica non più localistica ma con la consapevolezza della sua funzione a livello mondiale.

D.: Hai ancora davanti un periodo denso di iniziative ed oneri distrettuali e un altro aspetto della tua delega multidistrettuale, le manifestazioni del Centenario, in che cosa consisteranno?

R.: Celebrare nel 2017 i cento anni di ser-

vice Lions è un riconoscere ai Lions di aver servito le proprie comunità con dedizione ed aver contribuito allo sviluppo e al benessere di milioni di persone in tutto il mondo. La sfida di service per il centenario consiste nell'aiutare 100 milioni di persone entro dicembre 2017 attraverso la partecipazione alle Campagne Mondiali d'Azione per il Service, che è e rimane l'elemento qualificante della nostra Associazione: GIOVANI-VISTA-FAME-AMBIENTE. La celebrazione, non i festeggiamenti, del Centenario della costituzione della nostra Associazione deve essere l'occasione per rafforzare il nostro orgoglio e per dire al mondo intero "DOVE C'È BISOGNO, LÌ C'È UN LION".





L'arte e la religione fanno da corona al senso di Essere Lions

di **Gabriella Serafini**



In un momento in cui la liturgia celebra la sofferenza e il dolore di Gesù per giungere a compiere il sacrificio di sé per gli altri, si inserisce la VIA CRUCIS LIONS del Distretto 108/A, in cui si sono intrecciate le immagini pittoriche, le poesie, la musica con le riflessioni dei Lions.

Un percorso già denso di profonda emozione è stato intessuto di ricerca del senso dell'essere LIONS, dando vita ad un evento di grande valore religioso, umano e artistico che rimarrà indelebile nei cuori e nelle menti di coloro che hanno partecipato.

La preghiera che abbiamo innalzato al cielo si è levata dall'angolo più toccante della Cristianità: la Santa Casa di Loreto.

I Club partecipanti: ATRI TERRE DEL CERANO, LORETO-RECANATI, VAL VIBRATA, TERAMO, CHIETI MARRUCINI, RAVENNA BISANZIO, OSIMO, ANCONA HOST, ANCONA COLLE GUASCO, CIVITANOVA CLUANA. Altri Club presenti: L'AQUILA HOST, SAN SALVO Somma devoluta al SERVICE LCIF: UNA VACCINAZIONE, UNA VITA € 500,00.



Gemellaggio internazionale fra i Club Chieti Host e Lions Club Nazaret e Lions Club "Chieti i Marrucini" e Lions Club Nazaret Mary's Well



di **Alberto Ortona**

Nella prestigiosa sale del Consiglio provinciale di Chieti sabato 30 Maggio si è sottoscritto il Patto di gemellaggio fra il Club di Chieti Host e L.C. Nazaret e fra il L.C. Chieti "I Marrucini" e il L.C. Nazaret Mary's Well. A siglare la carta del gemellaggio alla presenza del Governatore del D.108/A Nicola Nacchia e del Governatore del D.128 Israel Marwar Zeibak e delle autorità civili e militari della città, sono stati i rispettivi Presidenti Tonio Di Battista e Saleem Cobti e per il secondo gemellaggio Giulia Vinciguerra e Majeda Salman.

L'avventura è iniziata due anni fa con la visita dei lions di Chieti ai lions di Nazaret che ha dato motivo all'Officer distrettuale Elias Issaq di Nazaret e all'allora Presidente del L.C. Chieti Host Alberto Ortona oggi P.Z della zona B della V Circoscrizione, di sviluppare l'idea di approfondire il rapporto di

amicizia

Nei due anni trascorsi dal primo incontro, i due lions sono stati costantemente in contatto e lo scorso mese di Aprile Tonio Di Battista e Alberto Ortona sono tornati in Terra Santa allo scopo di tracciare e concordare le linee guida definitive del gemellaggio.

La cerimonia si è svolta in un clima di grande emozione e fratellanza culminato con la donazione da parte dei Lions di Nazaret ai lion teatini di una consistente somma per l'acquisto di un cane guida per ciechi.

Tutti gli intervenuti hanno sottolineato il valore lionistico dell'iniziativa che ha voluto unire in un legame di fraternità uomini e donne lions appartenenti a nazioni e culture diverse con l'obiettivo in particolare di sviluppare scambi culturali e attività di servizio a favore ai giovani.

Nel suo intervento il Sindaco di Chieti Di Primio ha preso l'impegno di estendere il gemellaggio anche fra le due città.

Il gemellaggio ha avuto un concreto ri-



scontro sulla stampa e televisioni locali.

Al termine della serata il Governatore Nacchia ha consegnato tre Melvin Jones alle socie Dema Gemignani e Patrizia Politi del L.C. I Marrucini e ad Alberto Ortona del L.C. Chieti Host e riconoscimenti per la proficua attività di Presidenti dell'anno passato a Titti Pelliccia per I Marrucini e Pierluigi Pennetta per il Chieti Host.

Un uomo e una missione da non dimenticare

di **Paolo Di Cesare**

Gli antichi per evitare di dimenticare si affidavano alla Dea Mnemosine e facevano voti affinché non li abbandonasse. Mk-Onlus, invece, per non farsi dimenticare si è affidata al teatro recuperando un personaggio che era entrato nelle nebbie dell'oblio: Alessandro Cicognini. Infatti, grazie all'impegno di Paolo Di Cesare, Officer Distrettuale, è stato organizzato uno spettacolo teatrale inedito che ha richiamato un notevole pubblico che ha assistito alla rappresentazione con attenta partecipazione.



Alla serata hanno partecipato la Presidente di Circostrizione Patrizia Politi, il Delegato di Zona Alberto Ortona e l'Officer Distrettuale Luciano Diversi.

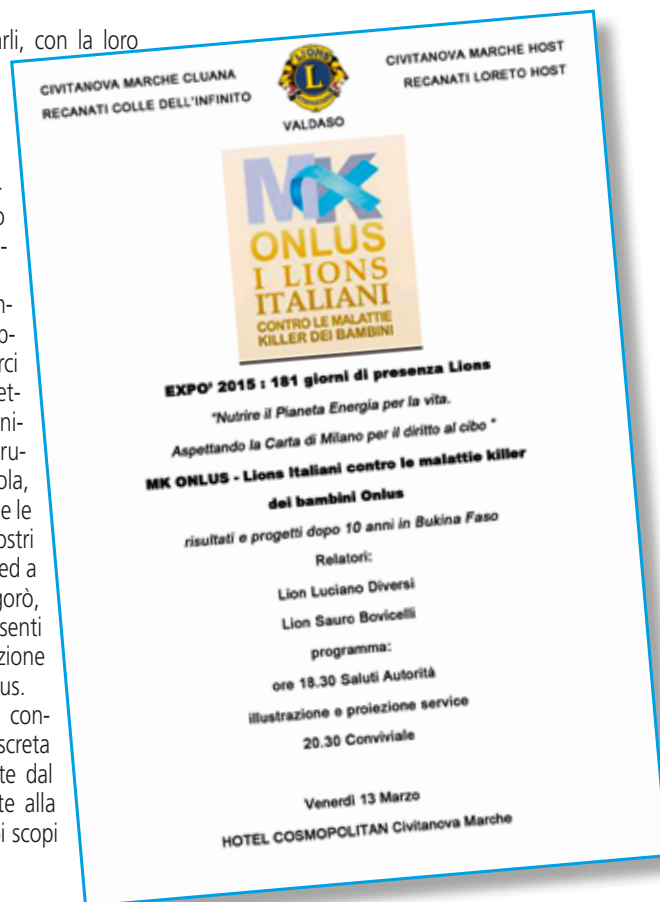
Come detto lo spettacolo, scritto e diretto da Peppe Millanta, si è svolto sul filo dei ricordi del Maestro Cicognini che ha attraversato la parabola del cinema italiano dagli anni '30 al '60 scrivendo le colonne sonore dei principali film del periodo collaborando con De Sica, Blasetti, Comencini ecc. e firmando quelle di maggiore successo come: Ladri di biciclette, Pane, amore e fantasia, tutta la serie di Don Camillo ecc. Ma, oltre ai successi professionali il testo, letto magistralmente da Ezio Budini, ha affrontato anche gli aspetti più intimi della vita privata del musicista che a soli quattro anni è stato strappato dalle braccia della madre, innamorata di un tenentino di cavalleria, da un padre-padrone che ha poi condizionato tutta la sua vita con la sua rigidità e che, con grande cinismo, non gliela fece più incontrare.

I successi, il denaro, le belle donne non riuscirono mai a liberarlo dall'angoscia di quell'abbandono, tant'è che ad un certo punto della sua vita, sentendosi inadeguato rispetto ai nuovi compositori di colonne sonore: Morricone, Ortolani, Piccioni, ecc. che, contrariamente a lui che sottolineava l'azione

dei film senza mai prevaricarli, con la loro nuova musica si imponevano su tutto il resto, sconfortato gettò tutte le sue musiche nell'Aniene, affinché nulla rimanesse di lui. E fu tanto determinato nel suo proposito che nel suo testamento scrisse: dimenticatemi, per carità.

Durante la serata, comunque, proprio per essere all'opposto di Cicognini e non farci dimenticare, sono state proiettate le immagini delle nostre iniziative in Burkina Faso: la costruzione dell'ospedale, della scuola, lo scavo dei pozzi per l'acqua e le missioni che annualmente i nostri soci svolgono gratuitamente ed a loro spese nel villaggio di Nagorò, al fine di sensibilizzare i presenti per convincerli alla sottoscrizione del 5% in favore dell'Mk-Onlus.

In ogni caso la serata ha consentito di raccogliere una discreta somma con le offerte lasciate dal pubblico che verranno inviate alla nostra Associazione per i suoi scopi sociali.



Incontro-dibattito contro la violenza sulle donne a Forlì

di Paolo Dell'Aquila

I Lions Club Forlì Valle del Bidente e il Distretto Lions 108A hanno proposto venerdì 17 aprile 2015, presso il Liceo Scientifico Fulceri Paolucci di Calboli, un incontro-service sulla violenza contro le donne.

L'incontro ha proseguito l'opera di sensibilizzazione contro la violenza di genere che i Lions hanno intrapreso dal 2013, organizzando a Forlì due convegni distrettuali e due concorsi nelle scuole. La manifestazione, patrocinata dall'Assessorato alla Pari Opportunità del Comune di Forlì, è stata aperta dai saluti del Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico Morena Mazzoni e del Presidente del Club Monica Guidi, che ha sottolineato l'azione di prevenzione Lions contro la violenza di genere. L'Assessore alle Pari Opportunità del Comune di Forlì Elisa Giovannetti ha auspicato che le donne divengano più protagoniste e responsabili perché l'obiettivo dell'uguaglianza di democrazia e civiltà venga raggiunto. L'officer distrettuale per il tema "Contro la violenza sulle donne sulle donne: combattiamo il silenzio" Paolo Dell'Aquila ha tenuto una breve introduzione, rammentando che l'ultimo Rapporto Eures sul femminicidio rileva un preoccupante aumento di questi crimini dai 157 del 2012 ai 179 del 2013. Fra i femmi-



nici commessi nel 2013 ben 7 su 10 si sono consumati in famiglia. Rilevanti sono anche i femminicidi commessi nei contesti di prossimità, di vicinato, di amicizia e di lavoro (aumentati dai 14 del 2012 ai 22 del 2013). Nel 66,4% dei casi (81 casi) è il partner o compagno della donna a uccidere, spesso perché le donne avevano deciso di troncane una relazione. Dal 2000 sono ben 333 le donne uccise perché colpevoli di decidere. I moventi dei femminicidi sono fra i più disparati. Al primo posto c'è quello "passionale o del possesso", con 504 casi rilevati fra il 2000 e il 2013 (il 31,7% del totale). Al secondo troviamo il "conflitto quotidiano", la litigiosità anche banale, la gestione della casa, che è alla base del 20,8% dei femminicidi dal 2000 al 2013 (331 dal 2000). Sempre più spesso sono questioni di soldi e di eredità che generano questi fenomeni di violenza: nel 2013 sono 19 i casi di questo tipo, pari al 16% (quasi tutti matricidi).

La saggista Sabrina Sasso ha poi presentato il suo volume "Tu mi fai volar (cadere, rompere)" (casa editrice Nulla Die, 2014). Il libro di Sabrina Sasso illustra una storia di una donna che, pur subendo violenza dal suo compagno, riesce a liberarsene, ritrovando se stessa. In esso ravvisiamo tutte le caratteristiche della violenza contro le donne: fisica, verbale, psicologica, sessuale. Si nota anche la violenza assistita dai minori. L'Autrice ha costruito un progetto online (chiamato Ne sono fuori) con la collaborazione di psicoterapeute, avvocate e operatrici sociosanitarie per dare un primo soccorso alle donne maltrattate. Il progetto da fine settembre 2014 ha già aiutato trecento donne e su questa strada occorre intervenire per sviluppare la prevenzione e il rispetto reciproco. Ha chiuso il dibattito Nicola Nacchia, Governatore del Distretto 108A, sottolineando l'importanza dei tanti service svolti nel mondo dai Lions, soprattutto nei confronti dei giovani.

Al dottor Roberto Scaini, medico operatore umanitario di Medici Senza Frontiere, la Melvin Jones Fellow

di **Marina Giannini**

Giovedì 9 aprile 2015 in occasione della Charter Night che sancisce il compimento del ventinovesimo anno di attività del Lions Club Riccione presieduto da Fiorenzo Brighi, nella sede del Club, il Grand Hotel Des Bains, il Governatore del Distretto 108A Nicola Nacchia ha consegnato la "Melvin Jones Fellows", la più ambita e prestigiosa onorificenza del Lions Club International Foundation, al riccionese Roberto Scaini, un medico operatore umanitario di Medici Senza Frontiere che ha fatto della sua vita una missione.

Dopo le esperienze in Nepal, Afghanistan, Etiopia, Sud Sudan, Yemen ed in Siria, si è impegnato in prima linea nella lotta contro il virus dell'Ebola e per questo ha operato per diverso tempo in un ospedale a Monrovia, diventandone poi per il suo impegno e la sua dedizione, anche un testimonial di M.S.F. A conferire questo riconoscimento lionistico a colui che si è distinto in questa azione umanitaria, sono stati i soci del Lions Club Riccione, riconoscendo nel suo operato la concreta attuazione di diversi principi contenuti negli scopi e nell'etica della nostra Associazione.

Dopo aver proiettato numerose fotografie dove il medico ha ripercorso una piccola parte dei suoi passi tra patologie di cecità, emergenze nutrizionali, morbillo, leishmaniosi, il medico ha



concluso: "Sono grato di questo riconoscimento che mi ha dato l'opportunità di far sapere che le cose succedono anche quando non le vediamo. Sono stati mesi difficili dove sofferenze, lacrime e gioia si fondevano insieme e li volevo essere perché noi di Medici Senza Frontiere siamo gente fatta così, gente che non si arrende". Con l'auspicio carico di voglia di fare, di speranza, di ottimismo il Governatore Nicola Nacchia ha concluso il suo intervento sensibilizzando i Lions a provare un sentimento di orgoglio e di appartenenza al club con il motto: "Insieme per un mondo migliore".

I Lions per una scuola migliore

di **Francesco Conti**

Bellissimo il service rivolto ai giovani con un concorso riservato alle quarte classi degli Istituti di secondo grado frequentate da alunni della stessa età di Malala, la giovane ragazza Pakistana vittima di un feroce attentato talebano ed ispirato alla sua figura, in particolare alle ultime parole del suo discorso pronunciato dinanzi l'Assemblea Generale dell'ONU: "Un bambino, un maestro, una penna, un libro possono cambiare il mondo"

In data 10 marzo u.s., si è svolta, nella sala Di Giacomo del Palazzo Baldoni, in Montesilvano, la suggestiva cerimonia della premiazione del concorso, bandito dal Lions Club di Montesilvano nell'ambito del Service distrettuale: "I Lions per una scuola migliore".

All'evento erano presenti Autorità Lionistiche, civili e militari, fra le quali il Vice Sindaco di Montesilvano Ottavio De Marinis; il Presidente di Circoscrizione Patrizia Politi; il Presidente di Zona Alberto Ortona ed il Coordinatore distrettuale Antonio Ridolfi; Dirigenti scolastici; docenti e tantissimi alunni, socie e soci Lions e gentili ospiti.

Il Presidente del Club Francesco Conti ha illustrato il significato



e l'iter del concorso, ispirato alla figura di Malala, una giovane ragazza Pakistana di 17 anni, vittima di un feroce attentato talebano ed, in particolare, alle ultime parole del suo discorso, pronunciato il 12 luglio 2013 dinanzi l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite: "Un bambino, un maestro, una penna, un libro possono cambiare il mondo. L'istruzione è l'unica soluzione, l'istruzione è la prima cosa".

Il Presidente Francesco Conti ha, inoltre, evidenziato, che il concorso, di carattere collettivo, rivolto cioè all'intera classe e non già ai singoli allievi, è stato riservato alle quarte classi degli Istituti d'istruzione di secondo grado del territorio, composte cioè da alunni della stessa età di Malala: 17 anni.

Il concorso ha avuto per oggetto elaborati scritti, integrati da supporti didattici, quali video, disegni, interviste ecc. su temi, indicati nel bando di concorso o scelti liberamente dalle classi.

Al concorso medesimo hanno partecipato sette quarte classi.

La cerimonia si è conclusa con la proclamazione da parte del Presidente Francesco Conti delle classi vincitrici: ben quattro, dopo l'accurata disamina da parte di un'apposita commissione esaminatrice degli elaborati scritti e dei relativi supporti didattici.

Le classi vincitrici sono state premiate con l'assegnazione di quattro borse di studio di euro 500,00 cadauna per l'uso collettivo, che le classi e solo le classi riterranno più opportuno.

Alle sette quarte classi partecipanti sono stati, poi, assegnati attestati di partecipazione.

Infine, al compimento del diciottesimo anno di età, gli studenti, che hanno partecipato al concorso e che ne facciano richiesta, saranno associati, gratuitamente per un anno, al Leo Club di zona.



Preludio di Primavera

Stralcio del discorso del Presidente Nicola Sarcone L'Araba Fenice

Siamo nel periodo magico dell'anno, quello che va dalle Idi di marzo alla Pasqua. Tutte le date anticamente erano mobili, legate alle fasi lunari e solari e tutti i popoli in questo intermezzo compiono riti e feste celebrative e propiziatriche.

Le Idi di marzo anticamente indicavano la prima luna piena del mese, e in seguito è divenuto il giorno 15.

Ovidio racconta che a Roma in tempi antichissimi intorno a una fontana nei boschi si celebrava "il giorno della Dea Luna", ove si svolgevano riti di fecondità, di morte e di rinascita, dedicate alla Dea Anna Perenna ed alle Ninfe.

Poi l'Equinozio di Primavera, il momento in cui le ore diurne e notturne sono uguali. Convenzionalmente oggi fissata il 21 marzo, per definizione inizio della Primavera.

Moltissime sono le Feste celebrate in tutto il mondo per questo evento ancora oggi. In India la Festa dei colori, in Giappone si festeggia per sette giorni il passaggio da una stagione all'altra, ma anche quello da uno stato di quiete, riposo e, metaforicamente, ignoranza ad uno stato di Illuminazione, realizzazione completa del sublime, meraviglia e bellezza. Ma la Festa più antica del mondo è quella Egiziana che si traduce "Fiutare il vento". In Egitto le uova sono il simbolo universale della rinascita e del cosmo. Ed eccoci a noi, al motivo che lega il nostro Lions club Giulianova Castrum a questo PRELUDIO DI PRIMAVERA. Anticamente le uova simboleggiavano la mitica Fenice, il simbolo che volutamente e consapevolmente abbiamo posto al centro del nostro logo, del nostro guidoncino, per tutto quello che rappresenta e che vado a narrare.

Gli antichi egizi furono i primi a parlare del Bennu che poi nelle leggende greche divenne la Fenice. Uccello sacro favoloso, aveva l'aspetto di un'aquila reale e il piumaggio dal colore splendido, d'oro il collo, rosse le piume del corpo e azzurra la coda con penne rosee, ali d'oro e porpora, un lungo becco affusolato. E come l'airone, che s'ergera solitario sulla sommità delle piccole isole di roccia che sbucavano dall'acqua dopo la periodica inondazione del Nilo che ogni anno fecondeva la terra col suo limo, il ritorno della Fenice annunciava un nuovo periodo di ricchezza e fertilità.

Veniva riconosciuta quale personificazione della forza vitale, e come narra il mito della creazione, fu la prima forma di vita

ad apparire sulla collina primordiale che all'origine dei tempi sorse dal CAOS acquatico. La Fenice sentiva sopraggiungere la sua morte e accatastava sulla cima di una quercia ramoscelli di mirto, incenso, sandalo, legno di cedro, cannella, spigonardo, mirra e le più pregiate piante balsamiche, con le quali intrecciava un nido a forma di uovo. Infine vi si adagiava, e le sue stesse fiamme la consumavano, accompagnate dal gradevole profumo delle spezie. Dal cumulo di cenere emergeva poi un piccolo uovo, che si trasformava nella nuova Fenice nell'arco di tre giorni.

Si dice che dalla gola della Fenice giunse il soffio della vita, il Suono divino, la Musica che animò il dio Shu, dio dell'Aria.

Già nel Libro dei Morti, Osiride afferma di rinascere come Fenice e contestualmente si identifica con il Duplice Leone nei nomi di Ieri e Domani, ovvero Osiride e Ra, simbolo esoterico preposto alle rinascite dei cicli solari.

Sappiamo che anche il duplice leone è nel nostro logo e ha lo stesso significato.

La Fenice fu anche simbolo della Trasmutazione Alchemica – processo Misterico equivalente alla rigenerazione umana ("Fenice" era il nome dato dagli alchimisti alla pietra filosofale).

Già simbolo della Sapienza divina intorno al IV secolo d.C. venne identificata con Cristo e adottata quale simbolo paleocristiano di immortalità, resurrezione e vita dopo la morte.

In Cina "la Fenice rappresentava la personificazione delle forze primordiali dei Cieli.

Nelle leggende ebraiche, Eva mangiò il frutto proibito, divenne gelosa dell'immortalità e della purezza e così convinse tutti gli animali a mangiare a loro volta il frutto proibito, ma la Fenice non cedette e Dio la ricompensò facendola vivere 1000 anni per poi risorgere da un uovo che veniva trovato nelle sue ceneri.

I padri della Chiesa accolsero la tradizione ebraica e fecero della fenice il simbolo della resurrezione della carne.

Durante il Plenilunio che segue l'equinozio di primavera, si celebra una festa esoterica per assorbire forza dalla luna e per ringraziare Iside dei suoi favori. Il Concilio Cattolico di Nicea, nel 325 dopo Cristo stabilì che la solennità della Pasqua sarebbe stata celebrata sempre nella domenica seguente il primo plenilunio dopo l'Equinozio di Primavera, quest'anno il 5 di Aprile, che conclude il periodo magico delle feste di primavera. Cari amici Lions, siamo orgogliosi di fare parte di questa straordinaria associazione, che sta per compiere ben 100 anni.



Ambiente & Solidarietà

Tema di studio nazionale
"Nutrire il Pianeta - Energia per la Vita"
ed il "Villaggio della Solidarietà di Wolisso"

di **Robertino Perfetti**

Il Lions Club Macerata Host racconta un'altra bella storia di solidarietà.

Abbiamo voluto affrontare il tema di studio nazionale "Nutrire il Pianeta. Energia per la Vita. EXPO2015" promuovendo un progetto concorso, riservato a tutte le scuole primarie delle Marche dal titolo "C'era una Foglia - Una Fiaba dedicata al Cibo".

Ben 46 classi di diversi istituti comprensivi marchigiani hanno aderito al progetto, che hanno scritto fiabe, storie e poesie dedicate al cibo. Non abbiamo dimenticato la nostra mission lionistica e quindi con questo progetto abbiamo voluto far conoscere e sostenere, anche con una raccolta fondi, il "Villaggio della solidarietà di Wolisso".

Venerdì mattina 8 maggio al Teatro Don Bosco di Macerata si è concluso il progetto-concorso con una bella manifestazione. Alla manifestazione, presieduta dal presidente Robertino Perfetti, ospite il nostro governatore distrettuale Nicola Nacchia, erano presenti 28 classi delle scuole delle provincie di Pesaro, di Ancona, di Macerata e di Fermo, con oltre 500 alunni/e e 60 insegnanti che li accompagnavano. È stato presentato un libro dal titolo "Una fiaba dedicata al Cibo" che raccoglie tutti i più bei lavori in



concorso il cui ricavato, dalla vendita ad offerta, sarà completamente devoluto al nostro progetto di solidarietà internazionale "Villaggio di Wolisso in Etiopia" attraverso la Fondazione Lions. Il libro è stato dedicato all'amico lion Gianni Tedesco che abbiamo voluto ricordare come il "Sindaco di Wolisso" anche durante la manifestazione. E nel pomeriggio, ben 370 ragazzi e le loro 44 insegnanti hanno visitato la nostra città, il Museo della Carrozza a Palazzo Buonaccorsi, Teatro Lauro Rossi e lo Sferisterio; tutto questo grazie ad un ulteriore contributo del Lions Club Macerata Host. Su questo link si può leggere gratuitamente il libro e le storie!

http://issuu.com/spazioambiente/docs/imp_cibo_issuu



La Fondazione Distrettuale dei Lions

di **Beppe Rossi**

Presidente Fondazione Lions Clubs per la Solidarietà

L'esperienza del Distretto 108/A, che ha dato vita alla Fondazione per la Solidarietà, ha fatto scuola ed anche gli altri Distretti italiani stanno studiando questa esperienza per farla propria.

E' infatti giusto che i Lions Clubs non siano solo sportelli erogativi per finanziare le attività di altre Associazioni, ma investano in propri Centri d'accoglienza: è così che si è aperto il Centro di Cervia; si aprirà in Autunno quello di Pesaro; in pochi anni si è costruita una diffusa rete di strutture di servizio sociale, da Pescara a Larino, da Corgneto a Vasto, da Cattolica a Wolisso...

Vedendo il lavoro concreto che è stato fatto con un impegno solidale e corale di tutti i Clubs del Distretto viene da credere che ogni Lions pensi come il Piccolo Principe, che: "Amore non vuol dire guardarsi negli occhi, ma guardare tutti insieme nella stessa direzione." I Lions Romagnoli, Marchigiani, Abruzzesi, Molisani, hanno operato, tutti insieme, anche dando vita ai propri Centri, con "solidarietà fraterna" e non con "solidarietà compassionevole", una solidarietà laica e civica, la solidarietà più difficile da compiere perché impegna in prima persona e non libera la coscienza individuale con un'elemosina o un versamento via mail o sms.

E' così che ogni Lions porta un volto moderno, una consapevolezza non stantia del volontariato, la forza nuova di un popolo solidale che diventa comunità non per la divisa che porta, ma per il cuore tenero che pulsa con la sofferenza degli altri ed in armonia con



Nella foto: Beppe Rossi con Gianni Tedesco e Suor Maria al Centro d'accoglienza Lions di Wolisso in Etiopia

quello degli amici nel servire; non per il distintivo che porta, ma per l'energia sociale che genera, un'energia gratuita che non ha prezzo ed è il prezzo dell'indifferenza.

Proprio Papa Francesco, recentemente, ha ammonito gli indifferenti agli altri: "A me che importa di Abele - disse Caino - sono forse io il custode di mio fratello?". Oggi più di ieri, proprio perché lo Stato non ce la fa, tocca al volontariato battere l'indifferenza ed esprimere il dovere della cittadinanza attiva umanitaria: i Lions sembrano un piccolo mondo invisibile, ma è anche il loro insieme solidale che fa della Nazione una Comunità.

Il futuro inizia dalla formazione

Assegnate le borse di studio "Maurizio Panti" e "Giancarlo Canafoglia"

di **Chiara Pacetti**

Borse di studio del Lions Club Senigallia ai migliori studenti dell'Istituto Alberghiero "Panzini": è quanto è accaduto la settimana scorsa, durante la serata appositamente organizzata.

Presso lo stesso Istituto Alberghiero "Panzini", grazie alla partnership della Scuola Superiore dei Lions Clubs "Maurizio Panti" che ha attivato da alcuni anni il "Corso di formazione in Management Turistico Alberghiero", sono state assegnate le borse di studio ai tre studenti che hanno brillantemente concluso il Corso: Chiara Pacetti (già borsa di studio del Lions Club Ancona Colle Guasco), Luca Baccarini e Jessica Falcone.

La Scuola è intitolata a Maurizio Panti, illustre docente dell'Università Politecnica delle Marche prematuramente scomparso, primo direttore didattico e co-fondatore della Scuola Superiore dei Lions Clubs, figura di grande importanza per molte aziende ed enti del territorio. Ai tre ragazzi è stato rivolto il saluto del Presidente del Lions Club di Senigallia Laura Amaranto che ha ricordato per l'occasione quanto un passo tratto



dal codice dell'Etica Lionistica - Dimostrare con l'eccellenza delle opere e la solerzia del lavoro la serietà della vocazione al servizio - sia veramente un significativo incentivo ai giovani e un sempre attuale monito agli adulti. "Quando i Lions si rivolgono ai giovani, si rivolgono al futuro e la ricerca del futuro inizia nei percorsi di formazione che vanno incentivati". A questo proposito alla serata erano presenti il Presidente del Distretto 108A dei Leo Alessia Ponti e il Past Presidente del Distretto 108A dei Leo Chiara Broccoli che hanno illustrato le finalità dei Leo Clubs (i giovanissimi lions).

Maurizio Mangialardi, Sindaco di Senigallia, ha espresso la sua soddisfazione nel premiare i ragazzi che "vogliono acquisire competenza e conoscenza per una società non banale e superficiale" e ha evidenziato l'azione del Lions Club di Senigallia che

dedica attenzione all'impegno e il lavoro dei giovani sin dalla scuola. "Il Panzini rappresenta una eccellenza nazionale e dà visibilità alla città di Senigallia perché è una eccellenza del futuro e noi Lions siamo orgogliosi di avere attivato questo premio tramite la Scuola Superiore di management per creare opportunità ai giovani in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche", ha spiegato nel suo intervento il Presidente della Scuola Superiore dei Lions Clubs Roberto Guerra, mentre il Direttore Didattico Franco Bompani ha confermato la validità dell'iniziativa, dimostrata dai risultati ottenuti con gli studenti diplomati. Infine il Presidente dell'ASSOTURISMO Claudio Albonetti ha sottolineato come "il cambiamento della nostra società è epocale, la movimentazione è globale con nuovi fruitori del turismo e l'educazione scolastica

va seguita con cura e attenzione per creare operatori, professionisti e imprenditori del settore turistico al passo con i tempi. Saremo pronti se saranno sempre di più i ragazzi che si impegnano e dobbiamo per questo sostenere le eccellenze". Considerato che la serata era all'insegna dei giovani e per i giovani con grande piacere del Club oltre a Chiara Pacetti e Luca Baccarini dell'Istitu-

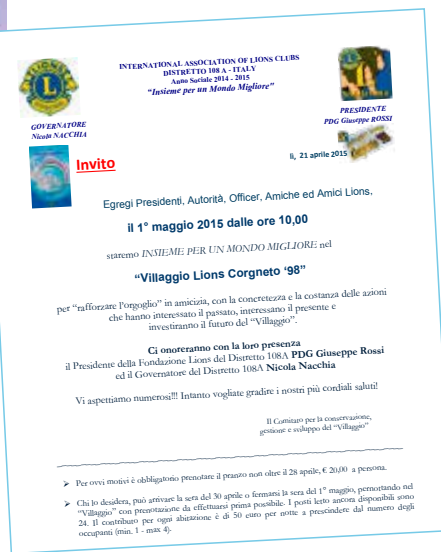
to Alberghiero Panzini era presente anche lo studente Daniele Mezzanotte con la sua famiglia in quanto assegnatario della Borsa di Studio "Giancarlo Canafoglia" che il Lions Club di Senigallia conferisce da 30 anni al ragazzo dell'Istituto Tecnico Corinaldesi giudicato eccellenza dell'anno dalla Scuola stessa. Prima del consueto "tocco di campana" da parte del Presidente del Lions

Club che conclude come di rito ogni serata lionistica, la presenza in sala di tutti gli allievi del Panzini che hanno contribuito all'eccellente riuscita dell'evento - dai cuochi, agli addetti di sala e a quelli del ricevimento - ha dato ulteriore lustro all'Istituto Alberghiero tra gli applausi di tutti gli intervenuti e il saluto della Dirigente Scolastica prof.ssa Rosella Bitti.



Villaggio Lions di Corgneto '98 Strengthen the pride

di Corrado Cammarano



Per non dimenticare

di PDG Enrico Corsi

"Pasquale Speranza... un altro grande ci ha lasciato

Nell'anno sociale 1996-97 ho conosciuto l'amico Pasquale. Era nell'autorevole ruolo di delegato dal governatore Massimo Olivelli a coordinare la zona di L'Aquila, Sulmona, Avezzano. Ero un insicuro socio Lions e Lui, nel suo parlare forbito e per la sua cultura, mi è apparso un modello irraggiungibile. Presidente della Camera Penale del foro di Sulmona, grande Ufficiale della Repubblica per meriti in campo della cultura e ambiente, collaboratore dell'Ente Teatrale Italiano e Presidente onorario dell'Associazione Teatrale Abruzzo e Molise, Patron del Museo del Costume abruzzese promosso dal Lions Club di Sulmona di cui ne era socio fondatore,... e tanti altri ruoli che attestano il suo grande impegno nel sociale.

Pasquale Speranza, amico di Melvin Jones, è stato mentore dei soci che hanno creduto alla vocazione del servizio; modello di uno stile che è nostro dovere recuperare.

Ci è stato accanto ad indicare il percorso per vivere con impegno,



Pasquale Speranza ritratto insieme a Giuliana Lojodice e Aroldo Trieri

lealtà e correttezza la vita lionistica... l'11 aprile ci ha lasciato, ha intrapreso il viaggio che conduce nel giardino della serenità eterna.

A noi rimane il ricordo di un uomo vero, forte e generoso... Un leader capace di trasmettere sicurezza e buonsenso.

Insieme ai Lions del Distretto 108 A ti voglio ricordare e salutare prendendo in prestito le tue parole: "che la vita sorrida lunga, coronata da ogni desiderata felicità".

Rimani il nostro amico, esempio di uomo onesto.

Tutti per Nicolò

Nel 2012 il Lions Club Ravenna Romagna Padusa è venuto a conoscenza del caso di Nicolò, un bambino oggi di 7 anni e mezzo che abita a Ravenna affetto da trisomia 18 o sindrome di Edwards, alterazione cromosomica definita dalla medicina "incompatibile con la vita" per le gravi alterazioni organiche che comporta.

La medicina per questa patologia rarissima non prevede nè un protocollo clinico nè riabilitativo. Molti bimbi affetti da trisomia 18 spesso muoiono perchè non si conoscono le cure necessarie a sopravvivere, da qui il giudizio diffuso che la trisomia 18 sia incompatibile con la vita. Nicolò è ora in discrete condizioni di salute e continua a progredire giorno per giorno sia fisicamente che cognitivamente, grazie alla volontà, la capacità, la caparbieta e all'amore della mamma Cristiana che se ne occupa a 360 gradi. I primi anni di vita di Nicolò sono stati molto difficili in quanto ha subito due interventi al cuore, un intervento d'urgenza all'intestino e col tempo sono state diagnosticate altre problematiche da tenere monitorate. Non esistendo tuttavia un protocollo riabilitativo per questa rarissima patologia, l'unica terapia riabilitativa prevista dal sistema sanitario è la logopedia, che Nicolò



ha cominciato a fare all'età di due anni e mezzo e a cui ha fatto seguito con terapie di psicomotricità.

Per quanto riguarda la patologia specifica, Nicolò è in carico presso il centro di malattie rare degli Spedali Civili di Brescia mentre e per la riabilitazione presso il centro Stella Maris di Pisa.

In questi anni la madre, data la carenza di informazioni in Italia sulla sindrome di Edwards, con l'aiuto dell'Associazione Age-mo 18 si è messa in contatto con l'unico centro clinico di ricerca per questa patologia, il Chromosome 18 Clinical and Research Center in Texas e con genitori americani di altri bambini con trisomia 18, venendo così a conoscenza di terapie riabilitative che,



sebbene sconosciute o poco diffuse in Italia, sono introdotte di prassi nella riabilitazione di molte malattie rare negli Stati Uniti. Ha scoperto così che i bimbi con alterazioni del cromosoma 18 spesso non producono abbastanza ormone della crescita e che la somministrazione dello stesso aiuta non solo a crescere di statura ma anche a livello cognitivo, e, successivamente, che l'ossigenoterapia innesca la produzione propria di ormone della crescita di cui Nicolò era carente a livello patologico, consentendo così anche la sospensione dell'ormone sintetico. I benefici dell'ossigenoterapia sono stati così evidenti che la madre è riuscita ad ottenere la convenzione con l'ASL. Nicolò dal 2011 è in cura presso il Centro Iperbarico di Ravenna, che ha voluto impegnarsi nelle conoscenze della tecnica e dei benefici che l'ossigenazione ha nei bambini affetti da trisomia 18. Nicolò, da allora, segue cicli periodici di ossigenoterapia con grande giovamento a livello cognitivo, di crescita, ma anche di benessere generale.

Un'altra terapia ritenuta utile per Nicolò sia per il coordinamento dei movimenti, sia per la capacità di sviluppare interesse e concentrazione è l'ippoterapia che Nicolò sta seguendo da due anni.

Ultimamente si è scoperto che una delle terapie utilizzate in America con maggior successo in termini di riabilitazione globale si chiama 'primary reflex integration, sviluppata negli ultimi 20 anni da una dottoressa russa Dr.ssa Svetlana Masgutova, la quale offre la sua terapia in due centri, uno in America ed uno a Varsavia in Polonia (con costi più contenuti) presso il centro Masgutova Svetlana nel quartiere di Bemowo. Questa

RAVENNA ROMAGNA PADUSA

terapia è indicata in tutti i casi in cui nel primo anno di vita il bambino non abbia potuto sviluppare tutti quei riflessi primari, tipici del neonato, che costituiscono la base dello sviluppo neurologico, cognitivo e motorio. Nicolò, essendo nato gravemente cardiopatico come conseguenza della Trisomia 18 da cui è affetto, fino all'intervento chirurgico correttivo avvenuto finalmente, ma tardivamente, agli 11 mesi di vita, dopo 11 mesi di rifiuti in forza della dichiarata "incompatibilità", ha passato le sue giornate praticamente immobile su una sdraietta saltando di conseguenza tutte queste importanti tappe evolutive. Questa terapia potrebbe essere estremamente decisiva nell'aiutare Nicolò a recuperare questi stadi evolutivi mancati attuando una riorganizzazione neurologica che andrebbe ad attenuare l'importante disprassia evolutiva da cui è affetto. La disprassia è un disturbo che riguarda la coordinazione, il movimento ed il linguaggio e comporta difficoltà nel compiere gesti coordinati e diretti a un determinato fine. Spesso la disprassia, come nel caso di Nicolò, è associata ad un ritardo del normale sviluppo neurologico. Questa nuova terapia comporterà viaggi periodici (ogni 3 o 4 mesi) a Varsavia per una settimana durante la quale verrà reimpostato il programma riabilitativo, che poi la mamma eseguirà su Nicolò quotidianamente a casa, per una durata massima di 2 anni. Il costo di ogni settimana di terapia è di 2000 Euro ciascuna.

Nel 2012, appunto, il Lions Club Ravenna Romagna Padusa è venuto a conoscenza del caso di Nicolò e se ne è subito interessato "adottandolo" e organizzando per lui eventi di raccolta fondi, divertenti e un po' originali per coinvolgere anche cittadini non Lions sia a contribuire alle spese per le sue



cure, ma anche per sensibilizzarli su questo "piccolo grande" loro concittadino. Così, passando da un "Aspettando Natale" organizzato il 24 agosto con tanto di albero di Natale e panettone fresco, a spettacoli comico/dialettali, a lotterie che avevano per premio oggetti usati (ogni evento con il sottotitolo "Tutti per Nicolò"), si riesce annualmente a far fronte ai costi di psicomotricità e di ippoterapia. Utilizzando la grande rete e il gran cuore Lions, non ci si è fermati agli aiuti locali, ma è stato chiesto al Lions Club Livorno Host di favorire in qualche modo la sistemazione di Nicolò e della mamma quando si devono recare alla Stella Maris (2 settimane ogni anno per monitorare i progressi), che si trova sul litorale fra Livorno e Pisa. Gli amici Livornesi hanno prontamente risposto ospitandoli in un Residence.

Per la terapia a Varsavia, il Club ha cercato il modo di avere aiuti dai Lions polacchi, almeno per l'alloggio, rivolgendosi al DI Roberto Fresia che ha indicato in aidWeb il modo per sensibilizzare in senso totale i

Lions su questo caso. Anche questa volta il grande cuore e la grande rete Lions hanno funzionato e prontamente tramite aidWeb italiana hanno risposto le amiche polacche Ula e Grazyna interessando i Lions di Varsavia che grazie alle generosissime Lucyna, Hanna e Ewa non solo hanno trovato l'ospita-

lità per Nicolò e Cristiana, ma provvedono ai loro spostamenti da e per l'aeroporto, in città per le terapie e il soggiorno.

Cosa vuol dire essere orgogliosi di appartenere alla grande Famiglia Lions e... come ogni giorno rafforzare l'orgoglio di esserlo...



Il governatore alla cerimonia della Festa della bandiera e dell'Unità d'Italia della città di Ravenna organizzata dai Clubs della zona B

Giornata del Tricolore 2015 a Lugo *di Emanuela Pinchiorri*

LUGO

Lugo ha celebrato sabato 14 marzo la Giornata del Tricolore ed ha ricordato l'illustre concittadino "Giuseppe Compagnoni", giurista, storico e costituzionalista, che nel lontano 7 gennaio 1797 al congresso di Reggio Emilia della Repubblica Cispadana, in qualità di delegato della Legazione di Ferrara (Lugo era sotto giurisdizione estense) promosse l'adozione del tricolore come vessillo nazionale. La cerimonia, organizzata dalla sezione lughese dell'UNUCI, in sinergia con l'Amministrazione Comunale ed il Lions Club di Lugo, si è tenuta presso l'aula magna dell'ITC "G. Compagnoni" ed ha coinvolto tantissimi giovani provenienti dalle scuole del territorio. Numerose le autorità militari e civili intervenute: moderatore della cerimonia il socio Lion Renzo Preda, presidente della sezione lughese UNUCI (Unione nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia), grazie al cui impegno dal 1997, anno del bicentenario del vessillo, Lugo celebra annualmente la Giornata del Tricolore.

Orgoglio e soddisfazione nel partecipare alla cerimonia sono stati espressi da Laura Bal-

dini, presidente L.C. Lugo, che ha individuato condivisione di valori tra Lions ed UNUCI nell'essere parte attiva del benessere civico e culturale della comunità. "Collaboriamo insieme per costruire un mondo migliore" ha detto Nicola Nacchia, Governatore del Distretto Lions 108A "che accetta le diversità, annulla le disuguaglianze e promuove i principi di buon governo e di buona cittadinanza". Il generale di brigata Maurizio Lauro, delegato regionale UNUCI Emilia-Romagna, ha ricordato il legame del Tricolore con la sua città, Modena, dove due settimane dopo la promulgazione di Reggio Emilia, il 21 gennaio 1797, venne ratificato il decreto. Accolta con entusiasmo la proiezione del lavoro multimediale "Storia del Tricolore" realizzato dagli studenti dell'ITC "Compagnoni" e curato dalla prof.ssa Maria Luisa Casale, che ha affermato "I valori vanno coltivati attraverso la memoria": nel video compaiono anche immagini storiche in bianco e nero fornite dall'Istituto Luce. Il sindaco di Lugo, Davide Ranalli, ha consegnato "all'amico Preda" la bandiera ricevuta dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, "con riconoscenza e gratitudine per lo straordinario lavoro svolto" ed ha evidenziato "Il rischio è quello di incorrere in esercizi di retorica: in realtà occorre riscoprire quanto c'è del nostro orgoglio nazionale e dare un messaggio di speranza ai ragazzi, perché sappiano stare in un'Italia unita entro una Europa unita" ed ha

Renzo Preda, presidente UNUCI e socio Lion, mostra la bandiera inviata dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione della Giornata del Tricolore a Lugo

aggiunto "mi ha fatto piacere che all'ascolto dell'Inno Nazionale sia seguito quello dell'Inno Europeo!" Ben lungi da ogni retorica l'intervento del generale Antonio Li Gobbi, comandante militare Esercito Emilia-Romagna, che dopo un esordio frizzante e coinvolgente per i ragazzi, ha toccato toni aulici. "Che valori può rappresentare una bandiera?". Alessandro Manzoni ci può fornire una risposta nella poesia "Marzo 1821": la strofa "Una d'arme, di lingua, d'altar, di memoria, di sangue e di cor" esprime l'unità di intenti e di ideali di un popolo. Inoltre nel nostro inno nazionale si fa riferimento anche ad altre nazioni: "Il sangue d'Italia e il sangue Polacco bevè col Cosacco, ma il cor le bruciò". Emergono già allora quei valori transnazionali che ci hanno portato poi all'europaismo.

Ha concluso gli interventi il Prefetto della provincia di Ravenna, Francesco Russo, che si è definito "colpito dalla Giornata del Tricolore" manifestando profonda emozione per la partecipazione sentita e la passione civile dei tanti giovani studenti presenti.



Inaugurata la mostra "La Grande Guerra"

di **Renzo Preda**

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate dal Coordinamento Lughese per il centenario della 1^a guerra mondiale, è stata inaugurata venerdì 22 Maggio 2015, nella galleria esposizioni dello Studio fotografico TAGG PHOTOGRAPHY IUGO Via Baracca 10/12, la mostra "La Grande Guerra" imperniata sulle straordinarie tavole di Achille Beltrame, realizzate per la Domenica del Corriere nel periodo 1914/1918.

L'esposizione, a ingresso libero, sarà visitabile fino al 6 giugno p.v. negli orari indicati nell'allegato manifesto. Un caloroso invito a visitarla.



LUGO

ALLA SALUTE DEL BURSON

di **Vittorio Feliciani**

29 aprile, quarta tappa per la selezione del migliore vino Bursòn: giudici i soci del Club impegnati in un vero e proprio service a favore dell' agricoltura locale.

Sì, perché selezionare un vino è contribuire a premiare agricoltori ed enologi che mediante costanti e sapienti innovazioni colturali e di vinificazione hanno portato



questo vino a livelli di qualità impensata. Perché il Bursòn è nato a Bagnacavallo e qui è stato scoperto da Antonio Longanesi detto Bursòn, che ha fatto del vitigno non legna da ardere, ma motore di conoscenza e di sviluppo del territorio, come testimoniato dalla presenza dell' Assessore Elena Verna.

L' enologo Sergio Ragazzini, da sempre in prima linea per fare crescere un vino rosso, assai sgarbato all'origine, in un prodotto per palati esigenti. Il puntiglioso Consorzio Il Bagnacavallo con un disciplinare rigoroso garantisce la qualità totale di un vino nato per il piacere. Due anni di invecchiamento in botte e un anno in bottiglia fanno del Bursòn un vino non di facile ed economica gestione; per questo, la qualità diventa de-

terminante e il concorso è una sfida globale con in ballo non solo l' orgoglio del produttore. Questa è la Romagna solatia, laboriosa, ingegnosa e che si vuole bene.

Il Presidente Alfonso Bovina (*nella foto, a dx con l' enologo*), sempre diligente e attento ha aperto la serata con il saluto agli agricoltori che hanno voluto ancora una volta sottoporre al giudizio dei Lions di Bagnacavallo le loro produzioni di Bursòn.

Il livello raggiunto rende sempre più impegnativo selezionare il meglio di prodotti già di alto pregio. Ma il dovere è dovere, quindi la Cantina Randi di Fusignano ha guadagnato il primo posto tra i Lions. Ora la finale assegnerà l'ambitissimo Cavallino d'Oro con diamante.

BAGNACAVALLO

I trust per tutelare i patrimoni

Ne ha parlato Stefano Curzi, uno dei massimi esperti

di **Evaristo Campomori**

Come proteggere i vostri patrimoni? Le strade fin qui usate sono varie: la detenzione personale, le Srl, le società di diritto estero, le polizze vita, i fondi patrimoniali. Oggi, ha spiegato Stefano Curzi, autore di vari libri in materia, possiamo aggiungere anche i trust che stanno rapidamente prendendo piede in Italia dopo il successo avuto all'estero.

Il trust è uno strumento giuridico incentrato sulla tutela dei patrimoni di diverso genere, da quelli delle imprese a quelli degli enti di beneficenza, fino a quelli delle famiglie. Esistono quindi tanti trust, che sono pertanto come abiti su misura che vanno costruiti da mani esperte. Gli attori del trust sono tre. Un "disponente" che rinuncia alla proprietà di un bene e lo affida ad un soggetto di sua fiducia. Questo soggetto è il "trustee" che gestisce questi beni secondo le finalità stabilite dal disponente e nell'interesse di uno o più "beneficiari" a cui saranno assegnati al termine della sua durata



Nella foto, da sinistra: Stefano Curzi, Gian Marco Casadio Prati presidente del Lions Club Imola Host, il dott. Paolo Billi socio imolese del club che presenta l'oratore.

prevista. Uno dei vantaggi principali è che questi beni non possono essere attaccati da eventuali creditori del disponente o dello stesso trustee, perché questi beni sono beni "segregati" cioè sottoposti a un "vincolo di destinazione". Viene spesso usato per proteggere beni immobili (blindatura patrimoniale), che diventano così insensibili ad ogni evento pregiudizievole. Può essere anche usato per separare e proteggere il bene personale da quello aziendale. Può servire per la tutela dei minori e dei soggetti diversamente abili, nel passaggio generazionale specie quando c'è il rischio di sperpero ad opera di soggetti incapaci di amministrare. Più in generale può servire per la protezione e pianificazione successoria.

IMOLA HOST

Il Lions Club Imola Host per il Nepal

Il Lions club Imola Host ha donato 1000 euro alla Fondazione Internazionale Lion per interventi umanitari nel Nepal a seguito del disastroso terremoto di qualche settimana fa.

La Fondazione (LCF), che è il braccio operativo del Lion, a pochi giorni dall'evento ha già raccolto 300mila dollari.

Le note di Bach, Rossini, Williams e Shankar per un bellissimo concerto con il duo formato dal noto flautista Massimo Mercelli e dell'arpista Nicoletta Sanzin

IMOLA HOST

Sabato 18 aprile, nell'ambito della mostra "Quo vadis, Domine? La Via Crucis di Luigi E. Mattei all'Altomare di Andria", il Lions club Imola Host ha fattivamente sostenuto il Museo Diocesano di Imola che, in collaborazione con Emilia Romagna Festival, ha offerto alla Città uno straordinario concerto con il duo formato dal noto flautista Massimo Mercelli e dell'arpista Nicoletta Sanzin. L'esibizione si è tenuta nella magnifica sala grande del Museo in cui - sino al 24 maggio prossimo - saranno esposti i quattordici bassorilievi in terracotta di Mattei. Il folto pubblico che, nonostante il meteo davvero inclemente, ha gremito la sala, ha poi tributato alle note di Bach, Rossini, Williams e Shankar un lungo e meritato applauso.



Basta corse in viale Dante... e nacque l'autodromo

IMOLA HOST

Gilberto Negrini illustra il suo libro al Lions Club Imola Host

L' autodromo di Imola nasce per togliere il rumore dalla città. Questa affermazione "vera" richiede evidentemente una spiegazione. A darla è stato Gilberto Negrini che è intervenuto al meeting del Lions Club Imola Host il 5 maggio. Negrini è autore di un documentatissimo libro "Autodromo di Imola 1945-1973" dell'Editrice il nuovo diario messaggero.

«Quando si parla di gare motociclistiche a Imola si parte sempre dal 1946. Nulla di più sbagliato! - spiega Negrini - Già nel 1924 si svolge una gara di velocità Viale Dante-Tre Monti che si ripete più o meno nello stesso modo nel 1926, 1927 e 1932. Nel 1934 c'è il chilometro lanciato Imola-Piratello. Nel 1935 la gara di velocità via Emilia - Belpoggio - Villa Clelia. All'interno del parco Acque Minerali si svolgono gare di motocross nel 1935 e nel 1937.

Passata la guerra riesplode la passione

per i motori e a partire dal 21 luglio 1946 si svolgono tre gare lungo il circuito cittadino di viale Marconi. Nel 1947 le gare di velocità si spostano nel circuito di viale Dante e se ne svolgono tre. «E' evidente che non c'erano transenne o recinzioni e gli spettatori si accalcavano lungo il percorso di gara. Fu a quel punto - spiega Negrini - che la sopportazione dei residenti giunse al limite e cominciarono le proteste».

Nacque così l'idea di trasferire il percorso della gara al di là del Ponte Nuovo (quello di viale Dante ricostruito dopo la guerra) utilizzando anche la strada in destra del fiume Santerno che si stava costruendo. Il Comune assecondò l'idea, ma fece subito intendere che non poteva sborsare soldi per un'opera di non assoluta necessità. Fu così che il 25 novembre 1947 54 persone fondarono l'ESTI (Ente Sport Turismo Imola) con lo scopo di raccogliere l'ingente somma di 30 milioni



di Lire per sistemare l'anello stradale (che comprendeva la nuova strada e i viali interni delle Acque Minerali) e di gestire il circuito.

Presidente fu eletto Tommaso Maffei Alberto e vice Umberto Pirazzoli. Fu proprio Maffei a spiegare che le motivazioni di quell'impegno non erano soltanto sportive e turistiche. «L'autodromo

permanente - spiegò - ha anche una funzione economica molto importante e tale da poter dare a una città come Imola un notevole impulso industriale. Un impianto quindi che possa essere anche costantemente a disposizione dell'industria motoristica per il collaudo dei loro potenti automezzi».

I soci crebbero molto rapidamente e perfino la Camera del Lavoro invitava a diventare soci della cooperativa Esti. Nel 1947 si realizzò il progetto dell'anello, nel 1948 si decise di chiuderlo al traffico ordinario. Nel 1949 il Coni approvò il progetto e nel 1950 il presidente del Coni Giulio Onesti diede il simbolico primo colpo di vanga per l'"autodromo prototipo Coni".

Nel 1953, il 25 aprile, si svolse la gara inaugurale e nel 1963 il primo Gran Premio di Formula 1. Nel 1970 l'autodromo prese il nome "Dino Ferrari" e alla cerimonia d'intitolazione era presente Enzo Ferrari.

Nel 1972 l'esiguità delle risorse dell'Esti spinsero il Comune, proprietario dell'impianto, ad assegnare la gestione all'Automobil Club di Bologna.

RAVENNA HOST

FAENZA HOST

Come vivere 100 anni ed... oltre. Medicina in evoluzione per la cura del corpo umano (seconda edizione)

Sabato 18 Aprile 2015, dalle 9 alle 13.30, negli accoglienti locali del Credito Cooperativo Ravennate ed Imolese (Bcc), gentilmente concessi, Sala Giovanni Dalle Fabbriche, a Faenza il LIONS club Faenza Host, si è svolto un convegno a favore della propria città che vede i biomateriali (in particolare bioceramici) all'avanguardia per risolvere molti dei problemi legati alla salute dell'uomo, per correggere e/o sostituire tessuti danneggiati e/o perduti per traumi congeniti o acquisiti e/o per senescenza. Il titolo della seconda edizione è il seguente: "Come vivere 100 anni ed...

oltre. Medicina in evoluzione per la cura del corpo umano (2ª edizione)".

Il convegno è stato una panoramica sul ruolo di molte discipline mediche e di Scienza dei Materiali nell'affrontare i problemi connessi con "le trasformazioni" che il trascorrere del tempo porta al corpo umano e come "la Medicina" riesca ad intervenire grazie alle nuove e più sofisticate tecnologie. Durante la manifestazione, a cui sono stati invitati prestigiosi esponenti nel settore biomedico, appartenenti ad Università ed Istituzioni di Ricerca, si è trattato della evoluzione di un essere vivente, di come sia

possibile migliorare la qualità della vita – specie per i disabili – riportando brevi testimonianze di alcune discipline mediche su come intervenire per limitare e/o rimediare alle "offese" del tempo per alcuni organi.

Valido anche il coinvolgimento delle scuole superiori per offrire premio a chi meglio in-

terpreterà le tematiche del convegno, suggerendo il tema: "Psicologia e Biologia nel processo di invecchiamento"

Presiede la manifestazione scientifica il dr. Antonio Ravaglioli già Dirigente di Ricerca del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) con la stretta collaborazione del Comitato Ricerca Lions rappresentativo di Medici, imprenditori, ceramisti ed operatori nel sociale, guidati dal loro presidente dr. Argnani Andrea.

Oltre 110 i giovani qualificati presenti al convegno!



A sinistra: la sala stracolma. Sopra da sinistra: l'organizzatore Antonio Ravaglioli, il Presidente del Lions Club Faenza Host Andrea Argnani, il Sindaco di Faenza Giovanni Malpezzi

A cent'anni dalla Grande Guerra: la sanità militare, la cultura da trincea, i recuperanti e i riciclatori

**VALLE DEL SENIO
FAENZA HOST E LUGO**

Sabato 11 aprile 2015 alle 20,30 si è svolto un avvincente e formativo intermeeting, nelle splendide sale originali Liberty del Grand Hotel di Riolo Terme (Ravenna), l'intermeeting del Lions Club Valli del Senio, Lions Club Faenza Host, Lions Club Lugo.

In rappresentanza del Governatore: il Presidente Lions di Zona: Maurizio Brasini; presenti i due candidati alla carica di secondo Vicegovernatore: Carla Cifola e Dario Pescosolido.

I tre club hanno organizzato una interessantissima ed attuale conferenza: "A cent'anni dalla GRANDE GUERRA: LA SANITA' MILITARE, LA CULTURA DA TRINCEA, I RECUPERANTI E I RICICLANTI".

Ogni Club organizzatore ha presentato un relatore.

Il Presidente del Lions Club Valli del Senio, padrone di casa, ha presentato l'imolese Gabriele Zaniboni, con la relazione sulla sanità militare nella Grande Guerra. Notevoli, a volte inedite, i racconti e le sue citazioni di avvenimenti, persone ed attrezzature sanitarie belliche.

Il Lions Club di Lugo propose il lughese Daniele Serafini, Direttore del Museo Francesco Baracca di Lugo di Romagna, con la sua relazione sulla cultura da trincea.

Attentamente si è allacciato alle citazioni letterarie di Zanibo-

ni, confermando la notevole cultura, anche letteraria che possiede.

Bruno Zama, faentino di nascita e lughese d'adozione, fu proposto dal Lions Club Faenza Host (di cui ne è Consigliere) con la sua relazione sui recuperanti e riciclatori. Nella relazione si è collegato ai libri che scrisse proprio aventi come oggetto il tema esposto. Nuova questa idea di conferenza a "tre voci". 20 minuti a testa, veramente appassionati ed interessanti.

I relatori, e s'è visto subito, erano veramente autorevoli ed esperti ognuno sul proprio tema trattato.

Veramente particolari ed ormai unici i centenari oggetti bellici riutilizzati ad uso pacifico, collezione Bruno Zama, esposti in bella mostra in sala ed anche di fronte e sul tavolo delle autorità! Da vedere e conoscere pezzo a pezzo, c'era persino una barella! Strumenti che erano di morte, trasformati in oggetti assolutamente pacifici per la vita quotidiana.

Presenti 130 fra soci, famigliari, autorità, graditi ospiti. Distribuiti ed acquistati dai presenti veramente molti biglietti della lotteria di beneficenza organizzata dal Servizio Cani Guida Lions e dai vicini Lions Club Cervia e Ravenna, per donare un cane guida ad un non vedente della zona. Serata che si concluse verso le ore 24, in un clima di amicizia, cultura e lionismo.

Parliamo ai giovani dei tumori

RUBICONE

di **Lorenzo Zavalloni**

Sabato 14 febbraio 2015, presso la Scuola superiore "Marie Curie" di Savignano sul Rubicone, si è tenuto il primo incontro tra i giovani ed i medici, invitati dal Lions Club Rubicone, per il progetto "Martina". Grazie a questo importante service il Lions Club tenta di informare i giovani sulle modalità di lotta ai tumori e sulle possibilità di evitare alcuni di essi, impegnandosi, fin dalla giovane età, con stili di vita più sani.

Come, infatti, hanno spiegato i medici intervenuti, il Dott. Massimo Magnani, otorinolaringoiatra, il Dott. Davide Bruschi, oncologo, e il Dott. Maurizio Tiboni, ginecologo, alcuni tumori sono dovuti a virus e a concause, ma importanti, per numerosi tumori, sono alcuni fattori ambientali (inquinamento, sole, amianto, idrocarburi, etc.) e stili di vita errati (fumo, alcol, etc).



Il progetto, già diffuso a livello nazionale, ha permesso di riscontrare una maggiore consapevolezza dei giovani circa i rischi tumorali, permettendo ai ragazzi di mettere in atto semplici ma efficaci azioni di prevenzione primaria, con la riduzione del pericolo di contrarre la malattia, o secondaria, mi-

gliorando la curabilità mediante la diagnosi precoce.

L'iniziativa del Lions, molto apprezzata dagli studenti, che hanno dato voce al dibattito con numerose domande, proseguirà sabato 28 febbraio 2015 presso l'Istituto "Leonardo da Vinci" di Cesenatico.

"La strumentalizzazione della donna"

di **Monica Sardonini**

Sabato 28 febbraio 2015 il professor Alessandro Meluzzi è stato ospite del Lions Club Rimini Riccione Host e del Lions Malatesta riuniti presso l'hotel Holiday Inn di Rimini, sede sociale di entrambi i club. Il tema della serata era "la strumentalizzazione della donna" argomento purtroppo sempre ai vertici dell'attualità e della cronaca. Il prof. Meluzzi, medico chirurgo specializzato in psichiatria, uomo di indubbia cultura e brillante oratoria, molto conosciuto anche per la sua presenza nei vari salotti televisivi, ha affrontato il tema in maniera del tutto inconsueta: ha portato all'attenzione dell'uditorio il fatto che i femminicidi (termine oggettivamente orribile anche linguisticamente) sono in calo, e che attualmente si sono ridotti a 137 casi annui "solamente", sottolineando anche come le violenze contro le donne in generale siano diminuite, rispetto al passato prossimo e remoto della nostra storia: insomma, è anche argomento un po' demodé. Sarà vero? E' questo ciò che ci dicono i numeri? Dobbiamo esserne forse soddisfatti? Quando si assiste ad una conferenza non si deve per forza sentirsi dire dall'oratore quello che ognuno di noi si aspetta. Ma il modo di approcciare l'argomento, eluso nel suo reale significato anche

a fronte di domande specifiche in merito, ha lasciato la stragrande maggioranza del pubblico interdetta e delusa. Ciò che in quell'incontro avrebbe dovuto essere trattato era infatti come l'uso distorto dell'essere donna e dell'immagine femminile concorra ad alimentare una visione completamente ed a volte perversamente scorretta di essa. Il che comporta una disparità di trattamento familiare, lavorativo, sociale: a parole infatti c'è parità di genere, ma non esiste altrettanta parità di doveri anche istituzionali che difendano questo basilare concetto. L'immagine femminile viene ancora spesso chiusa in schemi mortificanti, ridotta a mezzo pubblicitario per vendere merci, o relegata a ruoli di soffocante comprimarietà: e lo si fa subdolamente, facendo diventare abitudine una errata concezione della donna, diffondendo messaggi subliminali sbagliati e distorti alle giovani generazioni. Questo sarebbe stato il tema da affrontare, mettendo a fuoco quanto sia importante che tutta la società, composta non da entità generiche, ma da ognuno di noi, si metta nelle condizioni di formulare serie riflessioni in proposito, seguite da azioni concrete: perché queste subdole ed errate visioni sono anticamere matrigne dei "soli 137 femminicidi annui" che contiamo (quasi uno ogni due giorni).

RIMINI RICCIONE HOST
E RIMINI MALATESTA





Per i "Bambini al Bivio" il concerto della solidarietà dei Lions

CATTOLICA - RICCIONE

di **Maurizio Galanti**

Sabato 11 aprile, ore 21:00 al Teatro della Regina di Cattolica, si è svolto il concerto "Young 4 Young" della MYO (Mondaino Young Orchestra). I fondi raccolti sono destinati al service "Bambini al Bivio".

L'iniziativa è stata promossa dai Lions Clubs Cattolica e Riccione, in collaborazione con il Comune di Cattolica, i Gruppi Family, il Centro Distrettuale per le Famiglie e Casa Sant'Anna, per sostenere i bambini sofferenti per la conflittualità inter-genitoriale.

In Italia circa un matrimonio su cinque fallisce e questo ha determinato tre milioni di persone divorziate o separate alle quali se ne aggiungono 130.000 ogni anno. Circa i 2/3 di queste persone hanno avuto dei figli, pertanto il numero dei minori vittime dei conflitti tra genitori è molto elevato. In tale situazione, i bambini sono quelli che soffrono di più, riportando, a volte, conseguenze negative che potrebbero segnarli per sempre. Con il service Bambini al Bivio, i Lions vogliono sensibilizzare l'opinione pubblica su questo problema ed intervenire fattivamente attraverso una raccolta fondi mirata al sostegno psicologico di questi bambini, in modo da aiutare loro ed i loro genitori a superare senza traumi questa prova della vita. Per il supporto interverranno delle strutture specializzate preposte a questo sco-



po: i Gruppi Family e il Centro Distrettuale per le Famiglie. Prima di iniziare il concerto abbiamo proiettato un filmato che in soli 3 minuti ha raccontato chi sono i Lions, cosa fanno e perché il nostro motto è: "We Serve". Il pubblico, con un caloroso applauso, ha espresso apprezzamento per il nostro lavoro, questo ha aumentato l'orgoglio di tutti i Lions presenti, "non l'orgoglio del millantatore, bensì quello che nasce dalla realizzazione di opere benefiche". La MYO, la più giovane orchestra europea di Jazz, con età media di 16 anni, è nata dalla scuola di Musica del piccolo paese di Mondaino. Sin dall'inizio l'orchestra ha riscosso un successo ed una simpatia in costante ascesa. La musica di questi giovani ha permesso di raccogliere fondi da destinare al service, cioè a favore di altri giovani, pertanto il titolo del concerto non poteva che essere: Young 4 Young. Durante l'intermezzo dello spettacolo il presidente del Lions Club Cattolica, Maurizio Galanti ha intervistato per un ap-

profondimento sul service "Bambini al Bivio", il Presidente del Lions Club Riccione Fiorenzo Brighi, la Dott. Pulixi, la Dott. Barbara Ticchi ed il Sindaco di Cattolica Piero Cecchini.

L'esibizione della MYO è stata memorabile non solo per le trascinanti note dello swing. Nel pubblico traspariva un'atmosfera elettrizzante alimentata da dalla particolare spontaneità di tutti gli orchestrali e del loro direttore Michele Chiaretti. In sintesi una gioia contagiosa. Il concerto è stato intervallato da calorosi applausi sfociati in un'ovazione per il bis finale. La nutrita partecipazione di oltre 400 persone, unitamente alla generosità dei numerosi sponsor hanno permesso di raccogliere i fondi necessari per il service.

La magnifica serata, che certamente resterà nel ricordo di tutti i partecipanti, si è conclusa con la consegna di una Targa ricordo alla MYO ed i ringraziamenti per tutti i partecipanti, gli organizzatori e gli sponsor, con l'auspicio per un arrivederci al prossimo anno.



Melvin Jones Fellow a Matilde Amina Murani Mattozzi ed ingresso di tre nuovi soci

MATELICA

di **Amina Murani Mattozzi**

I Lions Club Matelica ha festeggiato la sua IX Charter Night, alla presenza del Governatore Nicola Nacchia, del Presidente della 3 Circonscrizione Mario Petrucci, del sindaco Alessandro Delpriori, autorità militari, il Capitano Sandro Sborgia (Comandante del Nucleo Antisofisticazioni e Sanità Nas dei Carabinieri di Ancona), il Comandante Fabrizio Cataluffi della Stazione dei Carabinieri di Matelica e di tanti amici Lions. Dopo il saluto del Sindaco il PDG Raffaele Di Vito ha consegnato a Matilde Amina Murani Mattozzi, la Melvin Jones Fellow. La serata è proseguita poi con un evento, sempre molto importante per un Club, l'ingresso di tre nuovi soci.

I tre padrini, Matilde Amina Murani Mattozzi, Giovanni Trampini e Sauro Grimaldi hanno presentato rispettivamente: Mario Gigliucci, Silvio Innocenzi e Giancarlo Temperilli. La cerimonia è stata condotta dal Governatore e dal Presidente Massimo Pacini, che ha auspicato un apporto di dinamismo ed entusiasmo da parte dei nuovi entrati.

Il Presidente del Club, ha iniziato il suo intervento, ricordando le tre socie fondatrici, scomparse in questo anno lionistico, Gianna Barbarossa, Rosalba Carsetti e Anna Mazzolini, Lions che hanno contribuito con entusiasmo e determinazione alla crescita del Club.

L'intervento è poi proseguito ricordando i Service realizzati: Cani Guida, Due occhi per chi non vede, Giochi sotto l'albero con i bambi-

ni della Caritas, Dono di una Sedia con maniglie e pedali all'UNITALSI locale, Defibrillatore per il Tennis Club Matelica, Service "Poster per la Pace", "Progetto Martina e le altre attività ancora da realizzare.

La serata si è poi conclusa con l'intervento del Governatore Nicola Nacchia che, dopo aver ringraziato tutti i presenti, ha augurato al Club di continuare ad operare tenendo sempre nel cuore il nostro motto "WE SERVE".



L'AIUTO: sportello psicologico gratuito

OSIMO

di **Rossana Giorgetti Pesaro**

Sabato 28 marzo, presso la sede sociale, il Lions Club di Osimo ha presentato un progetto di prevenzione del disagio psicologico rivolto alle persone della nostra comunità, dal nome "L'AIUTO". Si tratta di uno sportello d'ascolto gratuito aperto a tutta la popolazione, dall'adolescente all'anziano, che riferisce un disagio sociale coinvolgente la sua sfera psichica, con conseguente criticità di organizzare il quotidiano. Con una meritata soddisfazione, il Presidente Massimo Torciani ha accolto le Dott.sse Agostinelli e Tombesi, le psicologhe che seguiranno il progetto, e salutato le giornaliste delle principali testate della regione e locali.

Il Servizio di sportello d'ascolto psicologico è aperto a tutta la popolazione, dall'adolescente all'anziano, che riferisce un disagio sociale che si ripercuote nella sfera psichica con conseguente criticità di organizzare il quotidiano.

La Dott.ssa Alessia Tombesi, presidente dell'Associazione Antistalking Quinto Comandamento della nostra Regione, docente di Psicologia all'Unitre, e conduttrice



di una rubrica psicologica radiofonica su Agoradio, ha spiegato che "L'AIUTO" sarà uno sportello di ascolto e di informazione per coloro che non riescono ad usufruire dei servizi territoriali per lunghi tempi di attesa e dei servizi privati per gli alti costi. La Dott.ssa Marianna Agostinelli, sessuologia clinica, docente nella provincia di Ancona per progetti scolastici, relatrice di seminari sul disagio giovanile, consulente nella Casa di Riposo Villa Sorriso, ha ribadito i benefici che lo sportello avrà, grazie ai Lions, e specificato che esso è in grado di generare un beneficio, permettendo all'utente di raggiungere un obiettivo di sviluppo o di

consolidare una posizione positiva esistente, considerata necessaria o desiderabile per lui. Viva soddisfazione è stata espressa dal dott. Vinicio Burattini direttore del Centro Igiene Mentale di Osimo che ha sottolineato "l'importanza di questa iniziativa, in un momento storico in cui è previsto che le malattie psichiatriche, nel giro di pochi anni, balzeranno ai primissimi posti tra le cause di malattia, e ciò a motivo del drammatico impatto sulla salute mentale di una crisi economica di cui ancora non si vede la fine, iniziative come questa odierna diventano assolutamente fondamentali.

I servizi psichiatrici difficilmente reggeranno l'impatto di un aumento dilagante delle richieste di aiuto se non vengono supportati da una rete di sostegno, strutturata su più livelli, che possa accogliere e filtrare le domande, dare risposte nelle situazioni meno complesse ed indirizzare ai servizi pubblici nel modo più funzionale possibile quegli utenti che realmente lo necessitano". Il servizio è operativo dal 1° aprile 2015 per la durata iniziale di tre mesi, presso la sede del Lions Piazza Dante 7 ad Osimo, dove saranno a disposizione nelle ore e nei giorni stabiliti, le due psicologhe, contattabili al loro numero telefonico.

Il Lions lancia una sfida al futuro

di **Rossana Giorgetti Pesaro**

Avviare iniziative affidabili, capaci di migliorare la società, è stato l'intento che ha convinto il Lions Club di Osimo a patrocinare, il progetto pilota di "Educazione al Rispetto di Genere", promosso dall'associazione "SE NON ORA QUANDO". Grazie all'esperienza pluriennale delle dottoresse Silvia Giuliani (psicologa) e Manuela Pagnini (counselor), il progetto "Chi sono io... chi sei tu?" ha preso il via nell'anno scolastico 2013/2014 in una IV Elementare della Scuola Primaria Marta Russo con l'intento di educare i ragazzi alla reciprocità, promuovendo modelli comportamentali capaci di sostenere una armoniosa crescita personale, per contrastare qualsiasi forma di violenza e di discriminazione. Per verificare la riuscita di tale percorso formativo, il 19 maggio 2015, le dottoresse Giuliani e Pagnini hanno riunito, nella Scuola Marta Russo, i genitori degli alunni prescelti e i rappresentanti del Lions Club Osimo e della Banca Carige quali sostenitori del progetto. Dopo aver ascoltato le impressioni favorevoli dei genitori e degli insegnanti, la Giuliani si è detta soddisfatta dell'esperienza fatta, avendo trovato pieno appoggio delle famiglie e disponibilità a mettersi in gioco de-

gli alunni. Infatti, essi hanno seguito i percorsi formativi e di orientamento, non basandosi soltanto sulle nozioni, ma semplicemente, attraverso giochi didattici, sono riusciti a scoprire i propri desideri e le aspirazioni, decostruendo stereotipi e pregiudizi. Il favorevole successo dell'impresa, ha convinto l'associazione (SNOQ) a continuare il proseguimento dello stesso progetto nella V della stessa Scuola Primaria, nell'A.S. 2014/2015, e presentare anche il secondo progetto pilota "... pari o impari... questo è il problema" in una II classe della Scuola Media G. Leopardi. A detta dell'insegnante della classe Di Benedetto, l'esperienza, che è pienamente riuscita, ha avuto l'obiettivo di rafforzare negli adolescenti una riflessione sulla percezione di maschile e di femminile, di individuare i condizionamenti degli stereotipi di genere, di riuscire a rispettare le emozioni proprie e dell'altro e a riconoscere le varie manifestazioni di violenza, anche celate nello "scherzo". Infine, le animatrici e registe della sperimentazione, Dott.sse Giuliani e Pagnini, hanno ringraziato gli intervenuti, augurandosi di poter portare avanti i loro progetti con l'appoggio dei sostenitori, con la convinzione che il luogo educativo e formativo più idoneo a porre le basi per lo sviluppo della crescita personale e civica, è la Scuola coadiuvata dalla Famiglia.

PESARO HOST

Il diritto alla privacy in continuo bilanciamento con gli altri diritti

di **Giuliano Albini Riccioli**

Si è svolto il meeting del Lions Club Pesaro Host, presieduto da Vincenzo Paccapelo, dedicato al tema "Il diritto alla privacy", trattato dalla prof.ssa Licia Califano, ordinario di Diritto Costituzionale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Urbino, Carlo Bo e componente, a livello nazionale, dell'Autorità garante per la tutela dei dati personali. Il diritto alla privacy, in realtà, esprime un concetto polivalente, assai complesso da definire, sul quale ognuno può avere personali convinzioni. Delineata la costituzionalità di tale diritto, occorre compren-

dere come non sia affatto agevole bilanciarlo con altri principi costituzionali e val la pena soffermarsi, in particolare, sugli aspetti relativi alla sicurezza ed alla trasparenza. Il diritto alla privacy, una volta che si è bilanciato con altri diritti, si trova con essi in sinergia e li rafforza. Tale diritto, che nasce con una dimensione socio relazionale, si pone a difesa della vita privata delle persone, quindi, di ciò che ciascuno di noi ha di più intimo. Evolve, poi, via, via, verso i contenuti delle informazioni del soggetto, quindi, verso la protezione dei dati personali. Si deve porre mente a quanto correlato alla navigazione su Internet, all'indirizzo e-mail, alla carta di credito. Sebbene la nostra Costituzione non sancisca espressamente tale fondamentale diritto, la copertura deriva indirettamente da una serie di relativi articoli: 13, 14, 15, 21 e quella europea è legittimata dalla proclamazione della Carta di

Nizza, modificata nel 2007. Un rapporto fra diritto alla privacy e la sicurezza si propone tutte le volte che vi è un inasprimento delle azioni terroristiche. Per fronteggiare questa minaccia i governi tendono a porre in campo misure preventive e repressive che intendono limitare alcuni diritti fondamentali. Circa la trasparenza, per una serie numerosissima di atti che riguardano l'organizzazione e l'attività della pubblica Amministrazione esiste l'obbligo della pubblicazione, ciò che rappresenta, dunque, un nuovo modo d'interpretare il rapporto fra il singolo cittadino e la relativa Amministrazione. Più trasparenza, più controllo sull'azione della pubblica Amministrazione, significa più democrazia. Il progredire delle tecnologie pone a rischio la protezione dei dati personali, in particolare, per quanto attiene l'utilizzo della video sorveglianza, della biometria, dell'illecito penale d'Internet. Un



Al centro, l'oratrice prof.ssa Licia Califano, fra i coniugi Paccapelo Vincenzo e Paola.

bilanciamento difficile esiste con la nuova legge che consente alla madre di partorire all'ospedale in anonimato, al fine di evitare il più possibile l'aborto, con il bambino che va in adozione perché, d'altro canto, appartiene al medesimo, quando è cresciuto, tutto il diritto di sapere sempre quale sia la propria identità.

Idea fruttifera coinvolgere lo sport nella raccolta degli occhiali usati

Come precedentemente annunciato, per iniziativa del Lions Club Pesaro Host e del Leo Club, in collaborazione con l'ASPES S.P.A. e con la Victoria Libertas, presiedute da Luca Pieri ed Ario Costa, in occasione della partita di pallacanestro del campionato italiano di serie A 1, V. L. Pesaro - Tesi Pistoia, si è proceduto alla raccolta degli occhiali usati da vista e da sole, dopo un adeguato e proficuo battage pubblicitario.

Durante la manifestazione sportiva sono stati predisposti cinque punti di raccolta: due all'entrata principale, due nei parterre ed uno nel bar principale, accanto ai quali erano presenti per fornire opportuni ragguagli rappresentanti Lions e Leo, contraddistinti da una pettorina giallo - fluo, con il logo Lions. Durante l'incontro sono state proiettate, sul maxischermo, immagini relative all'attività del Sodalizio per quanto concerne i service che si stanno attualmente realizzando. Nell'intervallo lungo fra il secondo ed il terzo tempo, il presidente del Lions Club Pesaro Host, Vincenzo Paccapelo al



centro del campo con lo speaker della V. L. ed attorniato da alcuni giovani Leo, ha esposto le caratteristiche e gli scopi di questo specifico service. L'impegno profuso per questo geniale progetto è stato senz'altro ricompensato: circa 200 occhiali sono stati raccolti e tale utile recupero continua con solerzia e diligenza nei punti cittadini più idonei. Riuscire a vedere bene, cambia la vita.

CON IL VENTO IN POPPA IL X CONCERTO JAZZ LIONS CLUB PESARO HOST

La visita del Governatore Distrettuale Lions Nicola Nacchia al Lions Club Pesaro Della Rovere è stata l'occasione per compiacersi con il Presidente Massimo Marchi sulla positiva attività del Club, che, quest'anno, porterà a compimento, in collaborazione con il Club Lions Host e il Club di Gabicce Mare, un "service" di massimo impegno e valore: Casa Lions-Tabanelli, centro di accoglienza per persone prive di una propria dimora.

Il numeroso pubblico che ha affollato il Teatro G. Rossini per assistere alla 10ª edizione del "Concerto Jazz", organizzato dal Lions Club Pesaro - in questa circostanza, un connubio di musica, canto e spettacolo, per la prima parte, eseguita al meglio dal "Gershwin Quintet", un ensemble tutto al femminile, nato nel 2008, formato da valenti giovani, ottimamente diplomate, provenienti dalle Marche, Puglie, Emilia: Letizia Ragazzini / sax soprano, Mariella Donnaiola / sax contralto, Isabella Fabbri / sax tenore, Laura Rocchegiani / sax baritono, Maria Giulia Cester / pianoforte e dalle bravissime cantanti del Conservatorio G. Rossini Sara Jane Gotti / jazz singer, Mina Suzuki / soprano lirico, per la seconda parte, altrettanto efficacemente interpretata dall'artista trentenne Clio Gaudenzi che ha dato completa visibilità al proprio trasformismo, linguaggio teatrale, acrobatismo, mimo corporeo appreso, in America, in Germania, ed in India -, è rimasto senz'altro oltremodo soddisfatto come hanno testimoniato le ripetute ovazioni durante ed alla fine di tale evento artistico.

Vincenzo Paccapelo, presidente del Lions Club Pesaro Host ha precisato come

questo tradizionale Concerto abbia il precipuo scopo di ricordare il nostro socio Marco Marchetti - citazione accolta con un applauso - il quale, 10 anni or sono n'è stato l'ideatore, con la specifica finalità di fornire un sostegno economico - ciò che è stato contraddistinto da un secondo applauso - all'Associazione onlus "Amici dell'Ippoterapia", Centro, validamente operante nella nostra città da alcuni lustri. Doverosi, poi, i ringraziamenti di rito a chi di dovere. Il nostro socio Gianni Giudici, relativo direttore artistico, ha espresso il suo compiacimento per la qualità degli esecutori ed ha rammentato le caratteristiche della musica di George Gershwin, compositore, pianista e direttore d'orchestra. È stato, dunque, offerto ai cittadini pesaresi un programma musicale, vocale, artistico accattivante, originale, brillante, con toni improntati all'eleganza, alla freschezza, alla femminilità, in cui si è rivissuto lo stile sofisticato del musicista americano, la cui produzione ha spaziato dalla musica colta al jazz e continua ad essere apprezzata per il continuo affiorare di fughe e di molteplici cambi di tonalità affini alle sonorità tipiche della musica popolare. Le sue opere più famose sono state "Rhapsody in blue" del 1924, il poema sinfonico "Un americano a Parigi" del 1928 e "Porgy and Bess" del 1935 che contiene una delle arie più rinomate, quale Summertime che esprime appieno le condizioni di vita degli afro-americani. Quando al piacere dell'ascolto si unisce quello di una generosità socio sanitaria, la gratificazione dello spettatore può considerarsi completa.

Giuliano Albini Riccioli

PESARO DELLA ROVERE

In dirittura d'arrivo un "service" di massimo impegno e valore: Casa Lions-Tabanelli, centro di accoglienza per persone prive di una propria dimora

La visita del Governatore Distrettuale Lions Nicola Nacchia al Lions Club Pesaro Della Rovere è stata l'occasione per compiacersi con il Presidente Massimo Marchi sulla positiva attività del Club, che, quest'anno, porterà a compimento, in collaborazione con il Club Lions Host e il Club di Gabicce Mare, un "service" di massimo impegno e valore: Casa Lions-Tabanelli, centro di accoglienza per persone prive di una propria dimora.

Il Governatore Nacchia ha, inoltre, colto l'oc-

casione per esplicitare il termine "essere Lions"; espressione che presuppone, nell'animo di ciascun socio, una disponibilità completa verso le problematiche che la società presenta, siano esse di natura internazionale, nazionale o locale, senza una logica monotematica.

Tutte affrontate con identica partecipazione affettiva, secondo lo slogan "INSIEME A COSTRUIRE UN MONDO MIGLIORE", perché è il sentimento d'apertura verso il prossimo il collante che tiene impegnato il socio Lions e lo



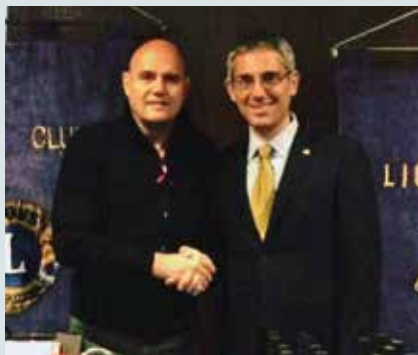
Nella foto il Governatore Nicola Nacchia, a sin., mentre consegna al Presidente del Club Lions Della Rovere Massimo Marchi una opera rappresentativa del suo slogan programmatico

Torneo Lions di burraco pro cane guida per un non vedente

PESARO HOST PESARO DELLA ROVERE

Pure quest'anno i Lions Club Pesaro Host e Pesaro Della Rovere hanno organizzato un Torneo di Burraco per la solidarietà, il cui ricavato, questa volta, è stato devoluto a favore di un service circoscrizionale, finalizzato a donare un cane guida ad una persona non vedente. Un pomeriggio piacevole ed un'opera buona compiuta.

I due gratificati presidenti, a destra, Vincenzo Paccapelo dell'Host e Massimo Marchi del Della Rovere, al cospetto dei premi, si stringono la mano.



sorregge nel suo operare.

Ha poi annunciato che il "service" internazionale del corrente anno 2015 consisterà in un intervento per debellare il morbillo, malattia molto dannosa specie nei paesi sottosviluppati.

Ha quindi concluso il proprio intervento con la consegna di un attestato di merito per l'attività svolta in seno al Club all'arch. Alessandro Paccapelo, progettista del Centro "Casa Lions-Tabanelli", ai P. President Domenico Colapinto e Annamaria Gubbini nonché al Socio Francesco Cecchini.

Lions Club di Jesi dona al Comune un pulmino per distribuzione di alimenti ai bisognosi

IESI

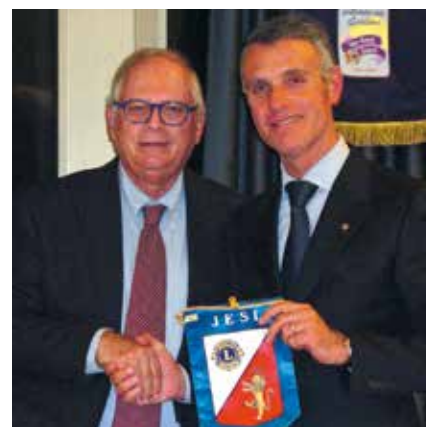
Si è svolta ieri la cerimonia di consegna da parte del Lions Club di Jesi all'Amministrazione Comunale di un pulmino destinato alla raccolta delle derrate alimentari a breve scadenza ed alla successiva consegna alle famiglie bisognose. È il service che il club jesino, ed il suo presidente l'avv. Carlo Mocchegiani, hanno voluto offrire in favore della collettività locale, considerato il difficile momento di crisi economica e disagio per tante persone. Nel corso del 2014 il Lions Club di Jesi aveva aderito al Progetto dell'Amministrazione Comunale denominato "Spreco Zero", deliberando l'acquisto del pulmino che ieri è stato donato al Comune. A seguito dell'attivazione del Progetto "Spreco Zero" veniva istituito il Tavolo della Solidarietà, organismo formato da Enti Pubblici, Associazioni di Volontariato, Imprese alimentari e Centri commerciali, tutti impe-



gnanti a combattere la piaga dello spreco attraverso una quotidiana attività di recupero e redistribuzione delle eccedenze alimentari. Con l'attivazione del Progetto "Spreco Zero" molti nuclei familiari in condizioni di indigenza possono beneficiare di pacchi viveri, derrate alimentari e pasti che altrimenti sarebbero destinati ad essere trattati come rifiuti".

A fianco, il pulmino donato dal Lions Club Jesi al Comune per la distribuzione di alimenti ai bisognosi.

Sotto, da sinistra, il sindaco Massimo Bacci e il presidente del Lions Club Jesi Carlo Mocchegiani



Lions del Club di Jesi ospiti del Club De Monaco

di **Gloria Fiorentini**



Nei giorni 27, 28 e 29 marzo il Lions Club di Jesi ha effettuato una gita sociale nel Principato di Monaco ed ha ricevuto una calorosa accoglienza da parte del Lions Club de Monaco. Nei tre giorni di permanenza a Montecarlo, il Presidente del Lions Club de Monaco, Dott. Bruno Quaglieri, è stato costantemente al servizio dei soci del Lions Club di Jesi che hanno potuto visitare la Rocca di Monaco, il porto di Montecarlo, il Museo Oceanografico, le sale del Casinò e l'esclusivo Yacht Club de Monaco. La cena di gala si è svolta nel suggestivo Salone Excelsior dello storico Hotel

Hermitage. Al termine della serata, nel corso della quale c'è stato anche l'ingresso di un nuovo socio nel Club Monegasco, il Lions Club di Jesi ha donato al Lions Club de Monaco una ceramica dipinta a mano realizzata da una cooperativa jesina di portatori di handicap. Il Lions Club de Monaco ha invece messo a disposizione del Lions Club di Jesi una somma da destinare ad una associazione che svolge assistenza ai malati nel territorio jesino.

Il giornalista Luigi Moncalvo ospite del Lions Club Jesi

IESI

di **Gloria Fiorentini**

E' stato ospite del Lions Club Jesi Luigi Moncalvo, giornalista e scrittore, famoso per le sue inchieste e per essere stato una firma del "Secolo XIX", del "Corriere della Sera" e de "Il Giorno". Autore di diversi libri, ha presentato nel corso del meeting il suo recente lavoro intitolato "Agnelli Segreti". L'autore ha suscitato interesse ed entusiasmo tra i presenti raccontando piccanti aneddoti e rivelando particolari segreti della famiglia più famosa d'Italia, la famiglia Agnelli. Tanta è stata la curiosità trasmessa che le copie disponibili del libro, impreziosite da personale dedica dell'autore, sono andate letteralmente a ruba.

A Civitanova Marche Convegno di Studio sul tema "Non giochiamoci il futuro - Gioco d'azzardo patologico"

CIVITANOVA MARCHE CLUANA, RECANATI-LORETO HOST, RECANATI COLLE DELL'INFINITO, VALDASO

L'officer distrettuale del tema di studio "Non giochiamoci il futuro" del Lions Club Civitanova Marche Host, con l'adesione di Club Civitanova Marche Cluana, Recanati Loreto Host, Recanati Loreto Colle dell'Infinito e Valdaso ha organizzato un convegno, con il patrocinio del Comune di Civitanova Marche e del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Macerata e con la collaborazione della Camera Minorile e Famiglia della Marca. Il tema di grande attualità e dai preoccupanti risvolti sia sociali che patologici, è stato affrontato sia da un punto di vista medico (psicologici, SerT, assistenti sociali, referenti numero verde e gruppo di ascolto) sia giuridico al fine di meglio comprendere e prevenire il fenomeno definibile come una sorta di dipendenza senza sostanze ed anche con crisi di astinenza. Moderatori dell'incontro sono stati l' Avv. Alberto Pepe, Presidente della Camera Minorile e Famiglia della Marca e l'Avv. Anna Maria Recchi, officer distrettuale della Zona A della 4^a Circoscrizione. L'argomento è stato approfondito da insigni relatori che hanno trattato il tema da punti di osservazione diversi. Il Dott. Mario G. L. De Rosa - Psichiatra-psicoterapeuta, Direttore del Servizio di dipendenze patologiche dell'ASUR- A.V. 3 ha puntato l'attenzione sugli "Aspetti psico-sociali del gioco d'azzardo patologico", il Dott. Giorgio Buccioni - Psicoterapeuta ha relazionato su: "Interventi psico-terapeutici individuali e di gruppo nel trattamento delle ludopatie", la Dott.ssa

Elisabetta Ripari ha relazionato sul tema "Analisi delle problematiche sociali correlate alle dipendenze dal gioco", la Dott.ssa Lorella Nicoziani - Vice Responsabile numero verde Regione Marche, il Dott. Samuele Lampa - Referente gruppo ascolto Ama di Macerata hanno portato "Testimonianze a confronto", l'Ispezzore Capo Stefano Castagnaro - Commissariato di Polizia Giudiziaria è stato relatore su "Attività di controllo e repressione del gioco", l'Avv. Paolo Carnevali - Vice Presidente della Camera Minorile e Famiglia della Marca su "Questioni penale sul gioco", l'Avv. Massimiliano Stefano Ghio - Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Macerata ha illustrato le "Normative amministrativa e civile sulle slot-machine". Mentre prima dell'era multimediale il giocatore compulsivo era facilmente individuabile nei luoghi a lui deputati all'interno di bar o altri locali pubblici ora può liberamente accedere al gioco on line nella solitudine della propria casa, senza incorrere nello sguardo giudicante altrui. Spesso il ludopatico si ritrova solo in quando ha involontariamente allontanato tutte le persone a sè care e si rende conto di avere un problema soltanto quanto ha conseguenze a livello sociale e



personale. E' un disturbo che colpisce ogni cetto sociale la cui guarigione richiede tempi abbastanza lunghi e programmi personalizzati e svolti in equipe sia in forma individuale che di gruppo. Il Governatore Distrettuale 108 A Nicola Nacchia con il suo intervento conclusivo ha sintetizzato la serie delle relazioni, ne è seguito un dibattito del pubblico composto in parte da avvocati; l'evento è stato infatti accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Macerata.

NUTRIRE IL PIANETA. ENERGIA PER LA VITA

In ossequio al Tema LIONS Nazionale di Studio "Nutrire il Pianeta. Energia per la vita" (D.O. per la IV Circoscrizione, Giuseppe Capretti), si è svolto a Montepreandone, presso il Ristorante San Giacomo, un interclub, promosso dalla Presidente di Zona "C" Lilli Gabrielli, con il LIONS CLUB SAN BENEDETTO DEL TRONTO TRUENTUM, Presidente Enzo Caporossi e il LIONS CLUB ASCOLI PICENO HOST, Presidente Carmine Verrone. Il tema è stato trattato, con grande professionalità, dal Socio Lion Giorgio Tordini, del Truentum, che, in qualità di medico, ha illustrato come evitare una vecchiaia precoce, riducendo cibi e bevande acide e sub-acide a favore di quelle alcaline o sub-alcaline. Ha poi posto in evidenza due grandi ed importanti componenti della nostra alimentazione: il pane, che trae

la sua origine dal lievito madre, e propostoci in sei varietà e l'acqua, nella fattispecie prelevata, nei giorni scorsi, a San Benedetto del Tronto nei pressi della Palazzina Azzurra, e ad Ascoli Piceno alla Fontana dei Cani.

I campioni delle predette acque sono stati inviati ad un laboratorio analisi, terzo, di Fermo. Le scrupolose rilevazioni, pur con lievi differenze, sono risultate perfettamente nella norma e quindi esenti da inquinamenti. La lezione del Dott. Tordini è poi proseguita con la correlazione tra alimentazione e stato di salute dell'individuo, evidenziando quanto è salutare per l'Uomo nutrirsi con consapevolezza.

Riducendo quindi, al minimo o addirittura eliminando sale e zucchero bianco, e soprattutto, consumando più frutta, verdura e legumi. Tanta acqua, da non bere però in

eccessive quantità ai pasti, ma diluendone il dosaggio lungo l'intera giornata per dar modo all'organismo di assimilarne i benefici. La cena, curata dalla Chef Ermetina, è stata incentrata su componenti vegetali a chilometro zero e, pur essendo priva di proteine animali, è risultata particolarmente gradita ai commensali. Interventi e tante domande all'ottimo relatore, con le conclusioni affidate alla Presidente di Zona C, Lilli Gabrielli e al Presidente della IV Circoscrizione, Franco Soprani.

Graditi Ospiti, il candidato a secondo Vice Governatore, Dario Pescosolido, la Presidente del Lions Club San Benedetto del Tronto Host, Francesca Romana Vagnoni e, per il Lions Club Ascoli Piceno Colli Truentini, Anna Rita e Bruno Formichetti.

Interclub con il Prof. Paolo Veronesi sul tema: "Prevenzione donna: un obiettivo solo scientifico o un progetto di vita?"

Il Lions club Ascoli Piceno Host, Presidente Carmine Verrone, ha promosso un Convegno Medico Scientifico "Prevenzione donna: un obiettivo solo scientifico o un progetto di vita?" organizzato insieme all'Associazione ASCOLTIAMO, la FONDAZIONE UMBERTO VERONESI, le Associazioni HOZHO, BIANCOAIRONE, IOM, LILT e INNER WHEEL e con il patrocinio del Comune di Ascoli Piceno. L'evento si è svolto Venerdì 8 maggio 2015 alle ore 17,30 nella Sala della Vittoria - Pinacoteca- Piazza Arringo di Ascoli Piceno. Relatori il Prof. Paolo Veronesi, le dr.sse Elena Dogliotti, Benedetta Ruggeri, Annalisa Piergallini. Eccellente moderatore la giornalista Piersandra Dragoni. che ha presentato le Associazioni solidali che

hanno supportato l'evento ed introdotto i relatori. Il Prof. Paolo Veronesi, figlio dell'illustre scienziato Umberto, già Ministro della Salute, ha informato l'uditorio sulla percentuale altissima di successo nella cura di neoplasie al seno, sempre se diagnosticate all'inizio dell'insorgenza del tumore, e ha illustrato le nuove tecniche chirurgiche che limitano al minimo l'asportazione di tessuti compromessi. Naturalmente è stato trattato il tema della corretta alimentazione e il sano stile di vita per una ineludibile prevenzione. Oltre duecento le persone presenti, in maggioranza donne, molto interessate all'argomento. Il dott. Giovanni Silvestri, Assessore al Patrimonio del Comune di Ascoli Piceno, fondatore dell'Associazione "ASCOLTIA-

MO" ha promosso in collaborazione con la Fondazione Veronesi ed il patrocinio del Comune di Ascoli, un interessante Convegno con relatori importanti. Eccellente moderatore la giornalista Piersandra Dragoni. che ha presentato le Associazioni solidali che hanno supportato l'evento, tra le quali il LIONS CLUB ASCOLI PICENO HOST, Presidente Carmine Verrone. Il Prof. Paolo Veronesi ha rassicurato l'uditorio sulla percentuale altissima di successo nella cura di neoplasie al seno, sempre se diagnosticato all'inizio dell'insorgenza del tumore, e ha illustrato le nuove tecniche chirurgiche che limitano al minimo l'asportazione di tessuti compromessi. Oltre duecento le persone presenti, in maggioranza donne, interessate all'argomento.

Presentazione del libro: La meglio gioventù di Scampia

di **Giuseppe Capretti**

Nell'ambito del TEMA di STUDIO LIONS "Educazione alla legalità" il Lions Club Ascoli Piceno Host, Presidente Carmine Verrone, ha promosso, con l'Associazione ASCOLTIAMO, oggi sabato 18 aprile alle ore 18,00 a Palazzo dei Capitani un Convegno con il parroco anticamorra Don Aniello Manganiello e con il co-autore Angelo Romeo. Don Aniello, che da anni vive scortato dalle Forze dell'Ordine, opera da sempre, con coraggio, a favore dei più deboli, Di origini campane, dai primi anni Novanta al settembre 2010 è stato il parroco di Santa Maria della Provvidenza a Scampia. È il fondatore di Ultimi, Associazione per la legalità. Ha pubblicato di recente i volumi: Gesù è più forte della camorra (Rizzoli, 2011) e Legalità e scrittura, in cammino verso Santiago con Mino Grassi (Tholos Editrice, 2014). Nella sua importante prolusione ha dapprima precisato che dei cen-



Tanti cittadini interessati al Convegno Lions: "Educare alla legalità"

toquarantamila abitanti di Scampia, solo il venti per cento delinque e fa parte dei tanti clan camorristici, mentre la notevole maggioranza è formata da persone oneste e perbene che subiscono tutti i giorni la difficile convivenza con la malavita. Ha poi parlato di pentimento e di conversione, ritenendo quest'ultima, grazie alla ritrovata Fede, la vera trasformazione: da criminale incallito in umile servitore dei bisognosi. Ha infine invitato i giovani ad avere coraggio e a non sottostare alle intimidazioni. Sono poi seguiti gli interventi, di notevole spessore, del Vescovo Don Giovanni D'Ercole e del Sindaco Guido Castelli. Tante domande all'oratore e richiesta di autografare i libri acquistati.

Service di rilevanza nazionale: I GIOVANI E LA SICUREZZA STRADALE



Il Vice Presidente del Lions Club Ascoli Piceno Host, Donatella Ferretti, nella sua relazione agli studenti.

Promosso dal LIONS CLUB ASCOLI PICENO HOST, Presidente Carmine Verrone, un utile incontro suddiviso in tre giornate, con il Comandante Provinciale della Polizia Stradale, dott. Maurizio Collina e l'Ispettore Paoletti con gli studenti dell'ITIS di Ascoli Piceno. Video, lezioni, prove al simulatore di guida e camminata fra i birilli, indossando gli speciali occhiali regalati dal nostro Club, hanno fornito ai giovani la corretta informazione per uno stile di vita che li preservi dai continui incidenti stradali che mietono ogni giorno tante vittime.

Convegno aperto alla Cittadinanza: DOLORE AL FEMMINILE. UN VIAGGIO TRA CORPO E PSICHE.

Impeccabile e dotta introduzione del Vice Sindaco e Assessore ai Servizi Sociali, Prof.ssa Donatella Ferretti, Vice Presidente del Lions Club Ascoli Piceno Host, con una applauditissima

lectio magistralis "L'esperienza del dolore nella filosofia". A seguire il Dott. Maurizio Massetti con "Antropologia del dolore", la Dr.ssa Silvia Tacconi con "La donna e il dolore", la Dr.ssa Juliana Mendes con "Le prossime sfide" e la Dr.ssa Raffaella Pagnanini con "Dolore e psiche". Tra il pubblico moltissimi, entusiasti studenti degli istituti superiori di Ascoli Piceno. Il 26 febbraio 2015 alle ore 20,00 presso l'Hotel & Residenza 100 Torri, il LIONS CLUB ASCOLI PICENO HOST, Presidente Carmine Verrone, ha festeggiato il cinquantaseiesimo anno di attività con la presenza del Governatore del Distretto 108A, col. Nicola Nacchia, il Presidente della IV° Circoscrizione, Franco Sopranzi e la Presidente di Zona C, Lilli Gabrielli, i Presidenti di Club della Zona e di molti Officers distrettuali. Il Presidente Verrone ha illustrato al Governatore le importanti attività svolte dal Club e di tanti progetti che porterà a termine entro la fine del suo mandato come il conferimento delle borse di studio a studenti meritevoli di Architettura e Disegno Industriale. Prima della Conviviale l'importante cerimonia di introduzione di una nuova Socia presentata dal D.O. Giuseppe Capretti: il Maestro Ada Gentile e conferimento di "apprezzations" a Soci per lunga militanza nel Club. Il Governatore Nicola Nacchia, ha concluso il suo intervento complimentandosi con il nostro Presidente per gli ottimi risultati raggiunti e con l'esortazione a continuare a lavorare insieme agli altri Lions Club della Città e della Zona. Il trio "Old Ways" di musica celtica- medievale, in costume d' epoca, ha allietato la serata.

Croce Rossa e la Grande Guerra

Convegno ad Ascoli Piceno promosso dal Lions Club Host in collaborazione con il 235° Reggimento "Piceno".

Ascoli Piceno 17 aprile 2015. Si è tenuto ieri pomeriggio, nella Sala della Ragione del Palazzo dei Capitani, sede del Consiglio Comunale, il Convegno "Croce Rossa e La Grande Guerra", promosso dal Lions Club Ascoli Piceno Host, Presidente Carmine Verrone. All'incontro, aperto alla cittadinanza, hanno presenziato numerose autorità civili, militari e religiose della provincia, oltre ai vertici della Croce Rossa nazionali, provinciali e comunali. Dopo un breve saluto di benvenuto del Presidente del Lions Club, Ing. Carmine Verrone, che ha ricordato quanto è stato congiuntamente promosso per l'allestimento della Mostra "La grande Guerra" a Palazzo dei Capitani, il Colonnello Aniello Santonicola, Comandante del 235° Reggimento Addestramento Volontari "Piceno", ha aperto i lavori del convegno con un intervento introduttivo sull'impiego del 235° Fanteria durante gli ultimi due anni della Prima Guerra Mondiale (1917-1918), culminati, rispettivamente, con la battaglia di Selo e con la liberazione di Rovereto.

"C'è la storia e poi ci sono le storie – così esordisce il Col. Santonicola -. La prima è fatta dagli studiosi, le seconde sono vissute dagli uomini. A volte, in circostanze fortunate, capita che l'una e le altre si incrocino e allora il quadro che ne esce diventa più ricco, tridimensionale, quasi vivente. All'alba del 19 agosto tutto inizia con l'attacco della fanteria... , così scrive ai propri genitori il Cap. PENSIERI, Comandante del 1° battaglione del 235°, decorato di Medaglia d'argento al Valor Militare per i fatti di Selo: "Mi misi alla testa di tutti, come un soldato qualunque e andai all'attacco con la compagnia d'assalto..."



Non s'è bevuto per quattro giorni, né s'è mangiato... Una festa dopo, una vera festa: l'avanzata senza perdite, l'avanzata piena e sicura per tre chilometri di profondità, sotto il cannone nemico che non sapeva più colpirci, preceduti dal nostro a soli cinquanta passi. Il paese non avrà mai fiori sufficienti per offrirne ai miei soldati, che han preso Selo e Korite". Tra i numerosi relatori che hanno conferito lustro all'evento, il Professor Ettore Calzolari, Colonnello Medico del Corpo Militare della Croce Rossa, il Delegato Tecnico Provinciale di Croce Rossa Area 4, Maria Luce Sestili, che hanno sottolineato, nei rispettivi interventi, il ruolo determinante svolto dalla Croce Rossa e dalle Crocerossine nell'ambito del 1° Conflitto mondiale ed infine il Dott. Diego Corinaldesi, chirurgo di guerra del Comitato Internazionale di Croce Rossa, che ha illustrato le tecniche di chirurgia e di medicazione di emergenza, utilizzate già dalla Grande Guerra, per trattare le terribili ferite da armi da fuoco, riportate dai soldati colpiti in battaglia nei vari teatri di guerra.

L'incontro di studi storici si è concluso con i rituali saluti e ringraziamenti a tutti i partecipanti, tra cui una nutrita rappresentanza di personale militare in uniforme del 235° Reggimento Piceno.

XXIII Charter Night del Lions Club Ascoli Piceno Urbs Turrita

ASCOLI PICENO URBS TURRITA

di **Maria Cristina Calvaresi**

Il Lions Club Ascoli Piceno Urbs Turrita ha celebrato la XXIII Charter Night a Villa Picena l'8 aprile, alla presenza del DG Nicola Nacchia, dei PDG Giulietta Bascioni e Raffaele Di Vito, del Presidente della IV Circoscrizione Franco Sopranzi e di tutti i presidenti dei club limitrofi. Durante la serata, impreziosita dalle voci delle cantanti dello Spontini, c'è stato l'ingresso di 6 nuovi soci che, insieme agli 8 entrati a dicembre, costituiscono il grande orgoglio lionistico del club. Il Governatore ha conferito le monarch chevron ai soci fondatori e la key award al segretario Alberto Ventriglia.

Il Presidente Maria Cristina Calvaresi ha consegnato al Governatore il contributo del club per One Shot One Life e per la Raccolta Occhiali Usati. Al termine, lo scambio dei doni è stato molto emozionante: il Presidente ha omaggiato il Governatore con due opere dell'artista Stefania Piccioni e con una selezione di vini di Ercole Velenosi, 2 dei 6 nuovi soci del club. Il Governatore, visibilmente commosso, ha regalato al Presidente Calvaresi la preziosa scultura del Maestro Mauro Brattini, anch'egli presente alla

Charter. Che dire: 14 nuovi soci, 30 services realizzati, più di 4000 persone avvicinate negli eventi... per questo anno lionistico il Lions Club Ascoli Piceno Urbs Turrita può dirsi soddisfatto, anche se si può fare sempre meglio!



"Ammalò di testa: storie dal manicomio di Teramo (1880-1931)"

Per il centenario della Grande Guerra, il Lions Club Ascoli Piceno Urbs Turrita ha organizzato il 28 febbraio un importante incontro, dedicato alla "Follia di Guerra", cioè agli effetti devastanti che la guerra ebbe, non solo sui corpi, ma anche sulla mente dei giovani reduci, in cui Annacarla Valeriano, ricercatrice presso

l'Università di Teramo, ha presentato "Ammalò di testa. Storie dal manicomio di Teramo (1880-1931)", excursus dolente sulle storie di vita degli internati del manicomio di Sant'Antonio Abate durante il periodo bellico e post-bellico. All'incontro hanno partecipato l'Istituto per la Storia del Movimento di Liberazione nelle Marche e dell'E-

tà Contemporanea di Ascoli Piceno, il prof. Costantino Di Sante, direttore dell'Istituto di Storia Contemporanea di Pesaro-Urbino e il prof. Luigi Ponziani, direttore della biblioteca provinciale "Melchiorre Delfico" di Teramo. Tanti gli amici, lions e non, che hanno partecipato alla serata, condotta magistralmente dalla lion più giovane dell'Urbs Turrita, la trentunenne Eleonora Tassoni: perché tutti noi crediamo profondamente nel futuro del lionismo!

Il Lions con gli studenti Liceo Scientifico "Antonio Orsini" per illustrare due preziosi siti aperti dal FAI

di **Maria Cristina Calvaresi**

Sabato 21 e domenica 22 marzo il Presidente del Lions Club Ascoli Piceno Urbs Turrita è stata con gli studenti del Liceo Scientifico "Antonio Orsini" di Ascoli Piceno ad accogliervi nella visita del Teatro Ventidio Basso e della chiesa di Santa Maria del Buon Consiglio, due dei siti aperti dalla Delegazione FAI di Ascoli Piceno per la XXIII edizione delle Giornate FAI di Primavera, evento

di rilevanza nazionale, in cui giovani studenti, nella veste di Apprendisti Ciceroni, illustreranno il nostro patrimonio artistico e culturale, con perizia e grande senso civico. La chiesa di Santa Maria del Buon Consiglio per l'occasione ospiterà al suo interno la mostra "Eolo e le Rose dei Venti", con trenta carte geografiche dal XV al XIX secolo. Ancora una volta, le nuove generazioni ci insegnano cosa significhi essere "cittadini attivi" e, proprio per questo, dobbiamo essere loro vicini, incoraggiandoli a fare sempre di più e meglio!

Sensibilizzazione sui temi della dislessia e dell'autismo e donazione di ausili digitali all'audioteca di Castel di Lama

di **Carla Consorti**

Lions Club Ascoli Piceno Urbs Turrithl Clubs della Zona C – IV Circoscrizione (Ascoli Piceno Host, San Benedetto Host, Ascoli Piceno Urbs Turrithl, San Benedetto Truentum, Ascoli Piceno Colli Truentini e Amandola Sibillini) si sono ritrovati, tutti uniti, sabato 28 marzo u.s., per una iniziativa di sensibilizzazione sui temi della dislessia e dell'autismo e donazione di ausili digitali all'audioteca di Castel di Lama.

L'incontro si è svolto presso la prestigiosa sede dell'Auditorium della Banca di Credito Cooperativo Picena Truentina, sita ad Acquaviva Picena.

Dopo il benvenuto delle autorità civili e lionistiche, hanno preso la parola il Presidente della Zona C – IV Circoscrizione Lilly Gabrielli e, di seguito, l'Officer Distrettuale per il service "Libro Parlato" Bruno Formichetti. Tra le molteplici iniziative che hanno impegnato ed impegnano i Lions in interventi concreti, rientra infatti anche il "Libro Parlato", un service rivolto alla divulgazione, tra i non vedenti, ipovedenti gravi e coloro che non possono leggere autonomamente, di audiolibri – veicoli indispensabili di informazione e formazione.

Sono risultati interessanti gli interventi di diversi professionisti specializzati nel trattamento di autismo e dislessia. Gianfilippo Di Benedetto, Presidente dell'Omphalos, un'associazione di volontariato che ha come obiettivo quello di tutelare, garantire e promuovere le reali ed essenziali esigenze di giovanissimi e giovani affetti da autismo, ha brevemente presentato lo "Spazio Blu", un centro specializzato, con sede ad Acquaviva Picena, rivolto ai bambini da zero a dodici anni con una diagnosi di tale disturbo. Federica Di Pietro, una delle educatrici di Spazio Blu ha, poi, illustrato il concetto di analisi applicata al comportamento (ABA) e le terapie comportamentali che il centro adotta in quanto risultate efficaci in ambito scientifico, applicandole con rigore ed effettuando un costante monitoraggio dei risultati raggiunti.

L'incontro, quindi, è stato anche un momento di confronto tra le modalità di azione di una struttura presente sul territorio locale ed il racconto di alcune esperienze personali.

A conferma della necessità di una collaborazione attiva tra istituti specializzati e famiglie, al fine di riuscire a dare alle persone affette da questa patologia una vita integrata con la società, è stato proiettato il video "Quello che non so" in cui viene mostrato un bellissimo e commovente viaggio dei principali momenti di vita di Fabio, un bambino autistico. Obiettivo del filmato è stato principalmente quello di sensibilizzare l'intera società sull'importanza di una diagnosi precoce dei disturbi dello spettro autistico, in quanto, essendone ancora ad oggi sconosciute le cause, una diagnosi precoce permetterebbe di intervenire durante la fase più importante dello sviluppo cerebrale del bambino, offrendo potenzialità di recupero infinite.

Tale obiettivo è stato manifestato anche da Franco Botticelli, Presidente nazionale dell'Associazione Italiana Dislessia (AID), e da Francesca Erculei, Responsabile dell'AID di Ascoli Piceno, che hanno sottolineato, a loro volta, l'importanza di una identificazione precoce anche per le diverse forme di dislessia, consentendo un lavoro mirato e tempestivo, prevenendo un insuccesso scolastico e l'insorgere di sequele psicopatologiche.

Al termine dell'incontro, si è proceduto

ZONA C
ASCOLI PICENO URBS TURRITHL,
VALDASO AMANDOLA,
SIBILLINI



alla consegna degli audiolibri e Francesca Erculei ha presentato l'audioteca legata al Centro Dislessia di Castel di Lama, dove verranno collocati questi ausili digitali. Tali strumenti sono stati messi a disposizione anche per i bimbi affetti da autismo, ai quali sono stati donati attrezzature informatiche.

Una particolare menzione ed un ringraziamento speciale vanno all'Officer Distrettuale Bruno Formichetti, al Presidente del Lions Club Ascoli Piceno Colli Truentini Patrizia Balsamo e al Presidente del Lions Club San Benedetto del Tronto Host Francesca Romana Vagnoni, che hanno curato e coordinato i diversi aspetti del service.



Le relazioni che nutrono

di **Maria Cristina Calvaresi**

Il Lions Club Ascoli Piceno Urbs Turruta, Valdaso e Amandola Sibillini hanno realizzato, in perfetta sinergia, un incontro dedicato ad un argomento di estrema attualità, il Counseling, disciplina nata agli inizi dello scorso secolo negli USA, sbarcata in Inghilterra ed approdata in Italia solo da pochi anni. La conferenza, che si è svolta venerdì 17 aprile alle 17.30 presso la Libreria Rinascita di Ascoli Piceno, nel titolo ha condensato tutto il complesso significato del Counseling: "Le relazioni che nutrono. Aiutare ad aiutarsi".

Il relatore, di straordinario spessore professionale, Tommaso Valleri di Setriano, presidente Federcounseling e segretario generale Assocounseling, ha illustrato ai presenti le molteplici applicazioni e implicazioni del Counseling nella scuola, nei servizi sociali, nei tribunali, negli ospedali e nelle aziende, soprattutto in momenti di profonda crisi socio-economica come quelli odierni. Moderatrice d'eccezione, Marina Matricardi, lion dell' Urbs Turruta e counselor professionale. I tre presidenti Lions, Maria Cristina Calvaresi, Emidio Capretta e Alberto Baratto al termine hanno salutato tutti gli ospiti con un simpatico apericena ed hanno donato al relatore una preziosa ceramica del maestro Paolo Lazzarotti.

Ancora una volta, la collaborazione tra i Lions Club ha dato ottimi frutti.

ASCOLI PICENO URBS TURRITA



Lions d'Oro 2015

di **Giulietta Bascioni Brattini**

La cerimonia di consegna del Lions d'Oro 2015 è avvenuta presso il salone di rappresentanza della Prefettura di Macerata.

Il Lions club Macerata Sferisterio, nella persona del presidente Giampiero Emiliozzi, stigmatizzando "i pregiudizi sulla capacità della donna di rivestire incarichi di alta responsabilità inconsistenti e secolari" ha consegnato il prestigioso riconoscimento a Tiziana Tombesi per la sua brillante carriera e per le sue doti umane.

Tiziana Tombesi, assegnata alla prefet-

MACERATA SFERISTERIO

tura di Perugia quale nuovo Vice prefetto vicario, ha alle spalle una lunga carriera iniziata nel 1982 nella prefettura di Piacenza. Successivamente trasferita alla prefettura di Macerata, qui ha ricoperto numerosi ruoli.

Viceprefetto con il ruolo di dirigente delle aree locali e consultazioni elettorali e poi ordine e sicurezza pubblica, diritti civili, cittadinanza, condizioni giuridiche dello straniero, immigrazioni e diritti d'asilo. Nominata vicario della prefettura di Macerata, ha anche ricoperto l'incarico di sub commissario della provincia di Macerata.

Alla manifestazione ufficiale è seguita una conviviale presso il salone della Società Filarmonico - Drammatica di Macerata.

MACERATA HOST

Lions Club Macerata Host

Russamento e apnee nel sonno: fastidio per gli altri o malattia?

Venerdì 27 Marzo 2015
ore 21.00
Ostello Asilo Ricci
Via Dell'Asilo, 36 - Macerata

VALDASO

Con il Patrocinio del Comune di Fedaso

CONVEGNO
NUOVI STRUMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA

PEDASO 29 MAGGIO 2015
Ore 16.00 presso sede ex Municipio Via A. De Gasperi, 43 "Sala BIMP"

L'incontro ha l'obiettivo di presentare e di discutere i progetti e le opportunità che la Comunità Europea ha messo a disposizione per gli Enti Pubblici e per PMI per il conseguimento degli obiettivi di efficienza/risparmio energetico e soprattutto il loro cofinanziamento. Verranno quindi illustrati casi storici ed economici conseguibili.

Saluto del Sindaco di Fedaso Avv. **Barbara Toce**
Saluto delle **Autorità Lionistiche**

Interventi

- "I Lions e l'Ambiente"**
Dott. **Robertino Perfetti** - Presidente del Comitato Lions per l'Ambiente del Distretto 108A Italy
- "L'auditing Energetico Case History di interventi di Efficienza Energetica"**
Dott. Ing. **Emidio Capretta** - Presidente Lions Club Valdaso e Titolare Eni Engineering srl
- "Soluzioni per l'Efficienza Energetica nel Patrimonio Immobiliare"**
Dott. **Eros Colavocchia** - Business Development Manager COFELY
- "Strumenti Comunitari a sostegno del settore Energetico"**
Dott. **Valerio Valla** - European Consulting

Moderatore: Dott. **Robertino Perfetti**

Lions Club Valdaso
c/o Ristrutturazione Del Monte
Via San Antonio, 130 63048 Petrucci (FM)

Diario 101 A Italy
4° Circoscrizione Marche

email: valdosoforum@gmail.com
internet: http://lionsclubvaldaso.blogspot.it

IL LIONS CLUB 'Recanati Colle dell'Infinito' interviene per il recupero del 'Sacello Leopardiano' come i Clubs Lions di Napoli hanno fatto per la 'Tomba del Poeta' al Parco Vergiliano

RECANATI COLLE DELL'INFINITO

di **Laura Francioni**

Non sono ancora chiusi i lavori ma hanno già prodotto un'immediata risonanza e scalpore, per l'intervento voluto dal Lions Club 'Recanati Colle dell'Infinito' (e con il contributo anche di AXA Assicurazioni-Agenzia di Recanati) di provvedere al recupero del "Sacello Leopardiano", monumento simbolo della morte del Poeta, di proprietà del Centro Nazionale di Studi Leopardiani. Questo Lions club è intervenuto a sostegno della memoria del Poeta recanatese ma ciò che è bello è che anche altri Lions clubs, quelli di Napoli dove il Leopardi morì, ne hanno voluto sostenere il ricordo, recuperando la Sua tomba, sita presso il Parco Vergiliano. Ne è nata una bella sinergia che ha legato i Lions oltre il proprio distretto e alle cui iniziative sono giunti subito anche i complimenti ed i ringraziamenti da parte del Ministero della Cultura.

Qui a Recanati era doveroso intervenire per evitare il depauperamento della "sacralità" di quel luogo, il Colle de L'Infinito, in virtù della memoria letteraria che nel contesto della poesia leopardiana esso rappresenta e l'attuale Presidente del CNSL, il dott. Fabio Corvatta ha, per questo, favorevolmente accolto la proposta ed il sostegno mossi dal Lions club recanatese. Nel 1998, in occasione del bicentenario della nascita del Poeta, l'opera venne realizzata per volontà dell'on Franco Foschi, allora direttore del centro e concepita in chiave simbolica: "una ricomposizione simbolica di elementi architettonici e significati letterari che nella sua concezione aperta diviene urna non del corpo, ma della memoria del Poeta". Particolarmente sensibile alla decisione, presa dal club, di intervenire al recupero, è stata la stessa presidente Laura Francioni, archit-



to e autrice di quella ricomposizione. Su di essa poggiano e vengono accolti gli elementi lapidei dell'antico Sacello Leopardiano, un tempo presente nella chiesa di San Vitale a Fuorigrotta di Napoli, trasferiti a Recanati nel 1937, in occasione della definitiva sepoltura del Leopardi nel Parco Vergiliano. Oltre alla ripulitura verrà reintegrata anche la presenza dell'acqua, "piano di contatto e di mediazione tra il vecchio ed il nuovo, tra il cemento e la pietra, che nel riflesso degli spigoli e nella trasparenza degli incassi lascia spazio all'immaginario", ed elemento inalienabile quindi, nel significato simbolico della ricomposizione, ormai da troppo mancante.

Il Lions club Recanati Colle dell'Infinito è così intervenuto per dare dignità ad uno dei luoghi letterari più importanti della città e per dare concretezza allo spirito di servizio che distingue questa associazione. Prendersi a cuore la salvaguardia dei propri luoghi e dei propri manufatti è un invito sentito nel club, come valore educativo di responsabilità e di cittadinanza attiva ad intervenire in aiuto anche delle stesse istituzioni pubbliche. Era importante farlo in questo anno, così ricco di iniziative sulla figura di Giacomo Leopardi ed era destino che si muovessero proprio i Lions. Parallelamente all'iniziativa recanate-

se, anche a Napoli ben sei clubs, su iniziativa della presidente di zona Rosanna De Stefano, hanno infatti, provveduto alla ripulitura ed alla valorizzazione della 'Tomba del Leopardi' nel Parco Vergiliano di Piedigrotta. La riconsegna del monumento alla cittadinanza napoletana, si è svolta martedì 28 aprile, in occasione dell'inaugurazione del "Maggio dei Monumenti 2015", istituzionale manifestazione culturale partenopea, giunta alla sua XXI edizione, che la Municipalità ha voluto aprire quest'anno con un prologo dedicato a Giacomo Leopardi, alla sua vita e alle sue opere, in occasione proprio del restauro della tomba, sostenuta ad opera dei Lions. Alla cerimonia e all'inaugurazione, a cui ha partecipato anche la presidente del club recanatese, è intervenuto in rappresentanza del mondo Lions l'autorevole Past Direttore Internazionale Ermanno Bocchini.

Sono inoltre intervenuti il Presidente dott. Fabio Corvatta e la Vice Presidente Contessa Olimpia Leopardi, in rappresentanza del CNSL, insieme alle autorità civili locali del Comune di Napoli, delle Soprintendenze dei Beni Monumentali, del Polo Museale Regionale della Campania, delle direzioni del Parco Vergiliano e della Biblioteca Nazionale di Napoli. Un'iniziativa dunque che ha accomunato le due città, Recanati e Napoli, attraverso la collaborazione del Centro Nazionale di Studi Leopardiani e la sinergia propositiva, concreta e fattiva delle anime dei clubs del **Lions International**, che, quasi per destino e mossi sull'onda del fervore cinematografico, lanciato con successo dal film di Martone "Il Giovane Favoloso", si sono ritrovati entrambi coinvolti a preservare la memoria del Leopardi sullo stesso tema, sollecitati dallo spirito di prontezza per il recupero di quei luoghi, che la vicenda umana e familiare dell'Illustre Poeta ha deputato al ricordo della Sua morte.



Donato un televisore al Reparto Pediatria dell'Ospedale Civile di Avezzano

AVEZZANO

di *Filippo Fabrizi*

I Lions Club Avezzano ha donato un magnifico televisore al Reparto Pediatria dell'Ospedale Civile.

La consegna è avvenuta alla presenza del Presidente del Club Gianfranco Invernizzi Angelini, di numerosi Soci e dei responsabili del Reparto pediatrico con il Primario dott.ssa Antonella Gualtieri e dott. Francesco Maccallini.

Uno dei piccoli pazienti ha svelato l'apparecchio televisivo fra gli applausi dei genitori e del personale medico.

Il Reparto pediatria dell'Ospedale di Avezzano assiste numerosi bambini provenienti da varie località ed è provvisto di adeguate attrezzature mediche ma era stata segnalata la esigenza di completare la struttura con un televisore che potesse alleviare i disagi della degenza. L'iniziativa è stata particolarmente apprezzata dalla Direzione della Azienda Sanitaria Locale.

I giovani e la sicurezza stradale. L'etica lionistica al servizio delle nuove generazioni

PESCARA ENNIO FLAIANO

di *Giovanni De Massis*

I Lions Club "Ennio Flaiano" di Pescara con il patrocinio del Comune e dei Vigili Urbani di Pescara ha organizzato un incontro con gli studenti del Liceo Classico "G. D'Annunzio" sul tema della sicurezza stradale.

L'incontro si è svolto il 20 marzo presso l'Aula Magna del Liceo.

Dopo l'introduzione del Dirigente Scolastico Dott.ssa Donatella D'Amico, l'Officer Distrettuale Giovanni De Massis, che da tempo si è impegnato per l'organizzazione e la realizzazione del Service, ha fatto qualche precisazione su chi sono i Lions e sull'importanza del loro mettersi al servizio degli altri, accennando ad alcune delle molte attività umanitarie a cui si dedicano.

Si è poi soffermato sul Service "I giovani e la sicurezza stradale" insistendo sull'importanza di finalizzare l'impegno lionistico alla sensibilizzazione dei giovani sulla necessità della sicurezza sulle strade, partendo dalla constatazione che ogni anno sulle strade muoiono o restano invalidi circa 13,500 giovani.

Dopo un breve saluto dell'Assessore al Comune di Pescara Sandra Santavenere, i relatori - il Maggiore Matteo Silvestris, il Luogotenente Domenico Di Matteo e l'Agente Criminologa Monica Di Sante in rappresentanza del Corpo dei Vigili Urbani di Pescara - hanno dato libero spazio alle loro relazioni che hanno accompagnato la proiezione di filmati documentanti la sequenzialità tra i comportamenti superficiali ma evitabili dei giovani che si mettono alla guida di un autoveicolo e la gravità degli incidenti che ne possono derivare.

Nell'Aula Magna erano presenti La Presidente Angela Bottalico e molti soci del Club.

Questo incontro ha suscitato un note-

In attesa dell'apertura dell'Expo

di *Paolo Di Cesare*

In preparazione dell'EXPO di Milano il Club di Pescara "Ennio Flaiano" ha organizzato una conviviale. Il relatore è stato il Prof. Mario Giaccio dell'Università D'Annunzio di Pescara che ci ha intrattenuto su "L'evoluzione del concetto di qualità degli alimenti".

Nella sua prolusione l'oratore ha messo in evidenza alcuni aspetti interessanti dell'evoluzione del concetto di qualità. Infatti, secondo l'esperto, la qualità alimentare comprende un insieme di "qualità" parziali, intimamente connesse tra loro: nutrizionale, organolettica, igienico-sanitaria, commerciale, etica, ecc. Storicamente si è passati dalla qualità tecnica ad una qualità stabilita da procedure da attuare mediante norme prestabilite (qualità normata). La legislazione italiana, prima dell'entrata nel Mercato Comune, mostrava una forte propensione verso la salvaguardia economica delle produzioni più che verso la salvaguardia dei consumatori. Molte norme aventi finalità commerciali erano camuffate da norme igieniche. Attualmente le norme europee hanno attenuato le finalità economiche ma queste rimangono comunque ben presenti. In questo ambito vengono compresi tutti i tipi di prodotti (riconosciuti dalle norme europee) che hanno in qualche modo un riferimento a località geografiche: sono i prodotti a DOC (Denominazione di Origine Controllata), DOP (Denominazione di Origine Protetta), IGP (Indicazione Geografica Protetta), STG (Specialità Tradizionale Garantita), IG (Indicazione Geografica) ed inoltre i "Prodotti agroalimentari tradizionali" previsti dalla legislazione italiana.

Questi riconoscimenti comunitari costituiscono una tutela per i produttori nei confronti di eventuali imitazioni e di concorrenza sleale. Costituiscono anche una garanzia legale per il consumatore, in quanto devono rispondere a determinati requisiti e rispettare precisi disciplinari. La qualità può essere obbligata (con norme obbligatorie) oppure può essere scelta volontariamente. Per la sicurezza alimentare vi sono norme obbligatorie: è il sistema HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points) che venne ideato negli anni sessanta negli Stati Uniti per assicurare che gli alimenti forniti agli astronauti della NASA non avessero alcun effetto negativo sulla salute mettendo a rischio le missioni nello spazio. Per avere un vantaggio competitivo si possono implementare i sistemi volontari della qualità come ad esempio le ISO 9000, che riguardano l'organizzazione, la gestione amministrativa e il processo produttivo, o anche le norme per l'ambiente come le EMAS (Eco-Management and Audit Scheme).

L'ambiente economico porta o a produzioni di massa o a produzioni di nicchia: esempio estremo di questa situazione è la contrapposizione fra gli OGM e le produzioni biologiche. Vi sono motivi per cui si è passati dalla qualità tecnica alla qualità normata, essi fondamentalmente sono da ricercare nell'evoluzione dei sistemi economici occidentali. In quest'area i paesi sono passati da una fase di industrializzazione (con un eccesso di domanda di prodotti) ad una economia matura e terziarizzata (con un eccesso di offerta di prodotti).

La relazione è stata seguita con vivo interesse dai invitati.



vole interesse nei giovani studenti presenti in numero elevato, oltre 100, che hanno interagito con i relatori e che alla fine si sono rivelati più consapevoli dei pericoli che si corrono sulle strade e della necessità di

prevenirli.

I ragazzi sono rimasti molto impressionati da testimonianze dirette di alcune vittime di incidenti stradali che avrebbero potuto evitare con comportamenti meno superficiali.

L'Officer Distrettuale Giovanni De Massis ha concluso dicendo "anche se riusciamo a salvare una sola vita, i nostri sforzi non saranno stati vani".

Assegnazione del Premio di Laurea "Luigi Falini"

GIULIANOVA CASTRUM

Sabato 14 marzo 2015 nella antica e bellissima Villa Paris di Roseto degli Abruzzi, il Lions Club Giulianova Castrum diretto dal Presidente Nicola Sarcone, ha organizzato la Cerimonia di Consegna del Premio "Luigi Falini" per la migliore tesi di laurea in medicina veterinaria dell'Università degli Studi di Teramo, che ha visto vincitrice, con la sua tesi sperimentale dal titolo "Sviluppo di Angiostrongylus vasorum in helix aspersa", la Dott.ssa Laura Filippi, alla quale è stata consegnata la pergamena di certificazione del premio e la somma di € 1.500,00.

Il premio è stato bandito dal Lions Club Giulianova Castrum, sponsorizzato dal Prof. Alberto Falini socio del club, patrocinato dall'Università di Teramo e coordinato dal Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria Prof. Pier Augusto Scapolo, che ha partecipato alla cerimonia unitamente al Vicario dell'Università Prof. Dino Mastrocola in rappresentanza del Magnifico Rettore Luciano D'Amico; presenti alla serata il Sindaco della Città di Giulianova Avv. Francesco Mastro-

Foto-da destra: Prof. Dino Mastrocola Vicario Università di Teramo, Enrico Corsi PDG, Raffaele Di Vito immediato PDG, Patrizia Politi Presidente V Circoscrizione, Nicola Sarcone Presidente L.C. Giulianova Castrum, Dott.ssa Laura Filippi Vincitrice del Premio, Prof. Pier Augusto Scapolo Preside Facoltà Medicina Veterinaria, Prof. Alberto Falini



mauro, l'immediato PDG Raffaele Di Vito, il Presidente della V Circoscrizione Patrizia Politi, il PDG e Lions Guida Enrico Corsi, il GMT Dario Pescosolido. È seguita la cerimonia di immissione di un nuovo socio. La Presidente della V Circoscrizione del Distretto 108 A, Lions Patrizia Politi, a nome del Governatore del Distretto Nicola Nacchia, affiancata dall'immediato Past Governatore Raffaele Di Vito, ha poi consegnato al Club Giulianova Castrum il Premio Excellence Award ed

al past Presidente Filippo Di Giambattista il Premio 100% President, per gli ottimi risultati ottenuti dal club sotto la sua presidenza nell'anno 2013-2014. Durante la serata vi è stato un intermezzo dal titolo "Preludio di Primavera", un momento augurale durante il quale il Presidente Nicola Sarcone ha voluto onorare l'emblema posto al centro del guidoncino del club, l'Araba Fenice, foriera e simbolo in tutte le culture di rinascita, rinnovamento, fecondità e abbondanza.

Scuola del mondo e del lavoro

SAN SALVO

di **Paolo Di Cesare**

Una platea gremita di giovani al convegno su "Scuola e mondo del lavoro" organizzato dal Lions.

Ai giovani, il presidente della NSG Graziano Marcovecchio: "Nella vita occorre determinazione e coraggio"

I Lions, nell'organizzazione di grandi eventi, sono impareggiabili. Il convegno del 28 febbraio su "Giovani e mondo del lavoro" or-



ganizzato dal Lions Club di San Salvo presso l'Aula Magna dell'Istituto Superiore "R. Mattioli" di San Salvo è riuscito sotto ogni suo aspetto. Sala gremita in ogni ordine di posti.

Anche lo scorso anno, il Lions Club di San Salvo e la NSG-Pilkington, hanno realizzato un convegno sul lavoro e poi sottoscritto un interessante Protocollo d'Intesa. La collaborazione tra Lions Club, Gruppo Pilkington e Istituto Superiore "R. Mattioli" San Salvo, mira alla condivisione di intenti e di obiettivi per sviluppare progetti e ricerche di rilevanza sociale. Moderatore: Virgino Di Pierro officer del service nazionale "Help: emergenza lavoro" per la VI circoscrizione. Relatori: la prof.ssa Maria Luisa Di Mucci dirigente scolastico dell'Istituto Superiore "R. Mattioli" San Salvo,

l'ing. Giovanni Benvenuto officer Lions Club Termoli Tifernus e il dott. Graziano Marcovecchio, presidente della NSG Group Pilkington.

I lavori sono stati aperti da Antonella Vicoli, cerimoniere del club, cui ha fatto seguito un breve intervento del presidente del Lions Club di San Salvo Guido Torricella. Dopo le relazioni della la prof.ssa Maria Luisa Di Mucci dirigente scolastico dell'Istituto Superiore "R. Mattioli", dell'ing. Giovanni Benvenuto e della dott.ssa Barbara Sorce co-founder Apero&, l'intervento finale è toccato Graziano Marcovecchio "Sono felice per l'invito ricevuto dalla scuola - ha detto il presidente della NSG Pilkington - le aziende non devono lasciare sola la scuola.

La nostra collaborazione con le scuole c'è

stata sempre stata". E rivolgendosi ai giovani ha concluso: "Nulla si crea senza sacrifici. Nella vita occorrono determinazione e coraggio. Un ragazzo di Cupello è primo nel nuoto e primo nello studio.

Un giovane di Carunchio (otto ore di studio al giorno), è diventato uno dei migliori pianisti europei. I giovani che vogliono diventare manager devono fare sacrifici. Lo smartphone è importante, ma bisogna saper ragionare. Il cervello ha creato lo smartphone. Alle capacità tecniche occorre aggiungere la ragione. Abbiate la forza di saper lavorare insieme". Hanno partecipato come ospiti: Raffaele Di Vito past governatore del Distretto 108A, gli assessori comunali Giovanni Artese e Maria Travaglini.

I Lions di Teramo in campo per la difesa della bicentennaria Biblioteca Delfico

TERAMO

di **Luigi Ferretti**

Il 10 aprile il Lions Club ha organizzato la tavola rotonda dal titolo "La Biblioteca Delfico, patrimonio e risorsa". Hanno partecipato i Presidenti della Regione D'Alfonso, della Provincia Di Sabatino, il Rettore di UNITE D'Amico, nonché il Sindaco Brucchi con l'Assessore alla Cultura Lucantoni e il Direttore della Biblioteca Ponziani.

Alla iniziativa, moderata dal giornalista Rai A. Amore, ha assistito un pubblico di ca. 200 persone, molto attento e che è intervenuto con appassionate argomentazioni a significare l'importanza che questa istituzione, creata oltre duecento anni fa dall'illustre concittadino Melchiorre Delfico, ha per la città e per l'intera Regione. L'esistenza stessa della biblioteca è attualmente messa in forse in virtù della Legge Del Rio di abolizione delle Province e del ritardo della Regione nell'adeguarsi ai dettami della Riforma.

La "situazione veramente difficile", come ha sottolineato il Presidente del Club D. Pomanti, è stata riconosciuta e tutti gli attori politici si sono impegnati per trovare, pur nelle difficoltà economiche, una soluzione adeguata. A conclusione dell'incontro il Presidente D'Alfonso ha preso l'impegno di fare una riunione di Giunta a Teramo ("entro tre settimane") in cui verrà adottato un atto in favore della Biblioteca.

A seguito si è avuta una conviviale organizzata per festeggiare l'ingresso di tre nuovi Soci, di buon augurio anche per la iniziativa del centenario del Lions International, e per ascoltare i buoni propositi dei due candidati alla carica di Il Vice Governatore C. Cifola e D. Pescosolido.



Foto in alto: il tavolo dei relatori.



A fianco: ingresso soci.

Sotto: il pubblico con numerosi soci



I Lions scendono in campo per la salvaguardia dell'ambiente!

La questione ambientale costituisce uno dei principali motivi di preoccupazione per la comunità mondiale. Nel corso del mese di aprile il Lions Clubs International, in concomitanza con la Giornata della Terra, ha invitato i Clubs di tutto il mondo ad attivarsi per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della protezione dell'ambiente.

Il Lions Club Val Vibrata ha aderito con entusiasmo all'iniziativa organizzando un Convegno dal titolo "L'Acqua è vita! Vibrata un fiume da amare". Il Convegno che ha avuto luogo il 18 aprile u.s. presso l'Aula Magna dell'Istituto di Istruzione Superiore Statale Peano – Rosa di Nereto (TE) è stato organizzato in collaborazione con l'Ordine dei Geologi dell'Abruzzo, l'Ordine degli Architetti della Provincia di Teramo, il Centro di Ricerca e di Educazione Ambientale Onda Blu, l'Istituto Zooprofilattico di Teramo, le Scuole di primo e secondo grado della Val Vibrata. Lo scopo del Convegno è stato quello di divulgare la conoscenza degli aspetti di carattere scientifico, esaminare lo stato di degrado ambientale del territorio e delle acque del fiume Vibrata, stimolare l'intervento degli organi preposti e delle Istituzioni per un risanamento della situazione ed il coinvolgimento degli studenti per stimolare la sensibilità verso l'ambiente.

I lavori si sono protratti nell'arco dell'intera giornata ed hanno visto avvicinarsi autorevoli esponenti del mondo scientifico. Moderatore del Convegno il giornalista Alex De Palo. Dopo l'introduzione del Presidente del Lions Club Val Vibrata, Lanfranco Cardinale, si sono avvicendati quali relatori: il Prof. Torquato Nanni, Professore Ordinario di Geologia Applicata presso l'Università Politecnica delle Marche che ha esaminato i "Risultati di studi idrogeologici dell'Italia Centro Adriatica"; il Prof. Sergio Rusi, Professore Associato di Geologia Applicata presso la Facoltà di Scienza dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara che ha parlato dell'assetto idrogeologico e idrochimico degli acquiferi abruzzesi. Uno sguardo verso il prossimo futuro l'ha presentato il Prof. Marco D'Annunzi, Professore Associato di Composizione Architettonica e Urbana presso la Facoltà di Architettura di Ascoli



Piceno, che ha esposto il progetto del percorso turistico culturale lungo il fiume Vibrata. Successivamente è intervenuto il Geo. Dott. Giovanni Marrone, Direttore del Centro di Ricerca Scuola Blu che ha esaminato la potenzialità degli acquiferi della Provincia di Teramo e la gestione ed utilizzazione delle acque. L'Assessore Regionale all'Ambiente Dino Pepe ha presentato il progetto della Regione Abruzzo per la tutela dei fiumi e delle acque della Regione. Nel pomeriggio è stata la volta del Prof. Francesco Galiffa, Storico della Vallata che ha relazionato sull'impiego delle acque del Fiume Vibrata dal 1800. Dati allarmanti delle condizioni delle acque del fiume sono stati forniti dall'intervento del Geologo Dott. Luca di Carlantonio, Ricercatore della Scuola Blu, che ha parlato dell'indagine idrogeologica e idrogeochimica dell'acquifero alluvionale del fiume Vibrata. Il Dott. Giacomo Migliorati, Dirigente dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise ha poi relazionato sull'allarmante qualità delle acque.

Anche i giovani sono stati coinvolti attraverso un concorso su ricerche storiche, ambientali e antropiche lungo il Vibrata. Gli studenti hanno partecipato con entusiasmo mediante ricerche, interviste alle nonne e ricognizioni lungo il fiume, presentando numerosi lavori artistici e didascalici che raccontano la storia del Fiume e della popolazione che fin dal neolitico vi viveva. Il senso della giornata è stato quello di accogliere a Nereto esperti in vari settori e per un giorno porre il Vibrata al centro del dibattito e delle attenzioni di tutti. L'evento ha avuto ampi consensi da parte dell'opinione pubblica, della stampa e dalle televisioni locali. Le conclusioni?

E' urgente invertire la rotta!

Progetto Martina per informare i giovani sulla prevenzione dei tumori

di **Tiberio Perrucci**

Lo scorso sabato 28 Marzo, presso il polo liceale "Pantini-Pudente", si è svolto a Vasto il Service Lionistico "Progetto Martina" ormai divenuto service nazionale per l'associazione Lions International e per questo fortemente caldeggiato anche dal Miur che continua a sollecitare i Dirigenti Scolastici a tale iniziativa.

Il Lions Club Vasto New Century che ha promosso l'iniziativa ha invitato, in qualità di relatori, il Dott. Lucio Laudadio, oncologo, e la Dott.ssa Silvana Di Santo, medico di famiglia nonché socia del Club Lions Vasto Host. L'obiettivo dell'incontro è stato non solo quello di informare i giovani

sulle patologie tumorali e su come contribuire a prevenirle ma anche e soprattutto di educarli a corretti stili di vita onde evitare l'insorgenza di tali patologie. La lezione-incontro, infatti, è stata inserita nell'ambito delle Giornate Umanistiche "Convivium" che si sono svolte durante l'ultima settimana di marzo presso il polo liceale vastese e che ampiamente hanno lasciato all'educazione alimentare e della salute dei più giovani. Da parte del Presidente del Club promotore Michele Celenza i più sentiti ringraziamenti ai relatori e alla Dirigente Letizia Daniela, per la squisita ospitalità e la sensibilità dimostrata.



TERMOLI HOST

Il seminario "Nutrire il pianeta, Energie per la vita - Tutela dell'ambiente" ha puntato l'attenzione sulle problematiche legate ad un uso più consapevole e parsimonioso delle risorse del Pianeta Terra e dei materiali da costruzione con un minore impatto ambientale

di **Antonio Plescia**

Il Lions Club Termoli Host ha chiuso il ciclo di incontri sul tema nazionale dell'Expò 2015 "Nutrire il pianeta, Energie per la vita".

Il ciclo di incontri ha trattato tutte le tematiche dell'Expò, quali: gli effetti climatici sul Pianeta Terra; la nutrizione (del corpo, della mente e dello spirito) e le misure possibili di valorizzazione e di gestione della risorsa Pianeta Terra. Il seminario, di venerdì 27 marzo presso l'auditorium del Consorzio Industriale termolese, rivolto ai professionisti dal titolo "Nutrire il pianeta, Energie per la vita - Tutela dell'ambiente, è stata l'occasione per parlare di problematiche legate ad un uso più consapevole e parsimonioso delle risorse del Pianeta Terra e dei materiali da costruzione che possono avere un minor impatto ambientale. Particolare rilevanza è stata data ai problemi della limitatezza e della esauribilità delle risorse del nostro pianeta, ai cambiamenti climatici, al problema dell'inquinamento e del riciclo compatibile dei rifiuti e delle scorie.

I saluti iniziali sono stati affidati al presidente del club Host adriatico Antonio Plescia. "L'ultima tappa di un percorso che ci ha por-

tati a sviscerare i vari temi dell'Expo, improntata a una politica più rivolta alla prevenzione e alla tutela dell'ambiente e del territorio perché mai come oggi è importante ripensare sia all'approccio delle professioni in materia di prevenzione e all'utilizzo di materiali da costruzione. Lo scopo di questi incontri, e i Lions hanno questa mission, è quella di smuovere le coscienze oggi smuoviamo quelle dei professionisti andandoli a indirizzare sui possibili ripensamenti sugli studi dei territori". Tra i relatori che si sono avvicendati al Cosib il professor Pietro Croce, dell'Università di Pisa, che ha fatto una disamina sull'analisi delle condizioni di precipitazione e accumulo del carico neve in Italia e l'influenza dei cambiamenti climatici.

Il problema che abbiamo è quello di individuare come il cambiamento climatico possa essere utilizzato per aggiornare i carichi sulle costruzioni il problema è che abbiamo dei carichi che sono valutati con delle serie storiche degli ultimi 50 anni nella migliore delle ipotesi. Ci sono degli studi che proiettano i dati di temperatura e precipitazioni nei prossimi 100-200 anni quello che stiamo cercando di fare è di individuare come questi parametri possano influenzare le azioni sulle costruzioni e in particolare il carico da neve per trovare delle metodologie e degli algoritmi di calcolo che consentano di passare da quelli che sono modelli meteorologici su scala planetaria e poi regionale a modelli che siano utilizzabili su scala locale per aggiornare i carichi sulle costruzioni".

L'analisi del professor Alessandro P. Fantilli, del Politecnico di Torino, è stato incentrato sulle "prestazioni Eco-Meccaniche dei calcestruzzi" e sulla definizione del termine ecosostenibile con riferimento alle caratteristiche meccaniche dei calcestruzzi, focalizzando le prestazioni meccaniche dei calcestruzzi che riutilizzano i materiali recuperati dalle demolizioni delle costruzioni.

Il "valore del riciclo" è stato poi trattato dall'ing. Alessia O. Ascaro, che ha illustrato l'esperienza industriale, della ditta Saint-Gobain, di recupero dei materiali da costruzione premiata a livello Europeo, con il 1° premio, che consente il recupero ed il riutilizzo del 98,00 % degli scarti di demolizione e consente di ottenere una materia prima, il gesso, puro al 92,00 %.

Il professor Filippo Cantucci de Magistris,

dell'Università degli studi del Molise, ha trattato "l'approccio integrato per la mitigazione del rischio frane". "Il Molise sappiamo bene è una delle regioni in cui le problematiche di dissesto idrogeologico, rispetto alle caratteristiche del territorio, sono quelle in cui la rilevanza è più importante a livello nazionale.

Quindi c'è da una parte un problema di miglioramento del sistema infrastrutturale della regione e tutto il nuovo deve essere ovviamente messo a norma e funzionare in modo che il dissesto idrogeologico non rappresenti più un problema. Tutte le costruzioni esistenti e le infrastrutture devono essere salvaguardate e le tematiche del rischio sismico e del dissesto idrogeologico sono gli argomenti e le sfide che devono essere portate avanti con la logica della collaborazione tra le istituzioni al fine di programmare in tempi medi e lunghi tutta una serie di politiche per la difesa del territorio e la salvaguardia della popolazione e delle infrastrutture".

Infine, parola al professor Felice Santagata, già Magnifico Rettore dell'Università di Ancona, con una relazione dal titolo "La didattica e la ricerca nella formazione dell'ingegnere stradale - innovazione e tutela dell'ambiente". "Il progresso della ricerca nel settore delle infrastrutture certamente ha provocato un approccio più digeribile e sono stati fatti dei grossi passi avanti nei temi che riguardano le strade e il recupero e il risparmio di alcuni materiali che non sono rinnovabili come il legno e la pietra. Temi che nel tempo hanno caratterizzato gli studi approfonditi su tutti i materiali stradali con riguardo all'ambiente. Ci sono delle scuole notevolmente avanzate nel settore stradale per quanto riguarda gli aspetti della ricerca in tutta l'Italia, che non sempre si rapportano a quello operativo e quello politico. Peggio ancora non come mancanza di iniziative di natura infrastrutturale ma come mancanza di applicazione sistematica dei progressi che i ricercatori universitari stradali fanno ma che non trovano l'utente nella parte realizzativa ma è stata fatta tanta strada negli ultimi anni. Le nostre autostrade sono bellissime e prima erano oggetto di condanna da parte di certa politica. Si parlava del male delle strade come una moda oggi la costruzione di una strada ha subito una evoluzione notevolissima e dietro ci sono degli aspetti che sono avanzatissimi molto di più che nel settore edile tal quale".



“Proteggiamo l’ambiente: piantiamo alberi della macchia mediterranea”

di **Antonio Plescia**

Il Lions Club Termoli Host ha presentato un nuovo Service dal titolo “Proteggiamo l’ambiente: piantiamo alberi della macchia mediterranea”. L’evento si è svolto la mattina del 22 aprile all’Istituto “Majorana” di Termoli. L’iniziativa di services prevede anche la riqualificare «le aree antistanti la scuola realizzando un giardino botanico, caratterizzato da piante ed essenze della macchia mediterranea». È iniziata la piantumazione di 53 alberi, tanti quanti sono gli anni trascorsi dalla fondazione del Lions Club Termoli Host. Il progetto verrà realizzato in collaborazione con l’Associazione Ambiente Basso Molise e l’Università degli Studi del Molise, partner privilegiati del club nella realizzazione di questo intervento atto a valorizzare l’ambiente. «Questo “service” – ha spiegato il presidente del Lions, Antonio Plescia - vuole agire nell’ottica e secondo il messaggio veicolato dalle Nazioni Unite, il 22 aprile, con la “Giornata Mondiale della Terra”. Questa festa viene celebrata dal 1970 ogni anno un mese e un giorno dopo l’equinozio di primavera, con l’intento di mobilitare l’opinione pubblica a difesa del nostro pianeta volendo assicurare a tutti i suoi abitanti, a prescindere dal reddito, dal sesso, dall’etnia e dalla religione il diritto di vivere in un ambiente sano, equilibrato

e sostenibile». Non a caso l’intervento del Lions Club Termoli Host, oltre a riqualificare la zona antistante la scuola, intende rivolgere questo messaggio educativo soprattutto alle nuove generazioni. Al convegno ha partecipato il professore Vittorio De Cosmo, già responsabile dell’Osservazione Pianeta Terra presso l’Agenzia Spaziale Italiana con un intervento dal titolo “Pianeta Terra: il cambiamento climatico”. A moderare del convegno il docente e socio del Club Marco Sciarretta. Sono intervenuti, tra gli altri, il presidente della Provincia di Campobasso, Rosario De Matteis, l’assessore comunale all’Ambiente, Filomena Florio e il dirigente scolastico, Stefano Giuliani. L’iniziativa si è ricollegata anche ai precedenti service “Nutrire il pianeta, Energie per la vita - Tutela dell’ambiente”, organizzati nei mesi di ottobre 2014 e di marzo 2015 in preparazione dell’Esposizione Universale che si svolgerà a Milano nei prossimi mesi.

Le operazioni di riqualificazione dell’area antistante la scuola si concluderanno nel mese di maggio con l’inaugurazione di un’opera scultorea realizzata dal prof. Nicolino Barbato. Il presidente Antonio Plescia e i soci del Lions Club Termoli Host hanno rinnovato l’impegno per uno spirito di amicizia con le altre associazioni, gli Enti pubblici ed educativi “insieme per realizzare un mondo migliore”.



VASTO NEW CENTURY

Ottima riuscita del Dr Why per l’Emporio della Solidarietà

di **Tiberio Perrucci**

Grande partecipazione al Dr Why organizzato Domenica 22 Marzo dal Lions Club Vasto New Century presso la Parrocchia San Paolo Apostolo in Vasto per sostenere il progetto “Emporio della Solidarietà”, ovvero l’apertura di un supermercato dove le persone in difficoltà potranno reperire gratuitamente generi di prima necessità. Il Presidente Michele Celenza ha spiegato le finalità dell’evento, ha voluto ringraziare tutti i presenti per la partecipazione ed ha introdotto Don Gianni, parroco della Parrocchia San Paolo Apostolo ed ideatore del progetto, il quale ha descritto con passione e trasporto il progetto stesso tenendo a precisare che l’“Emporio della Solidarietà” non è solo un luogo dove le persone più bisognose o «meno comode», citando un passo del suo discorso, possono acquistare in modo gratu-

ito generi di prima necessità, ma è un luogo dove queste persone possono fare la spesa con la dignità che ad ogni individuo spetta.

Il pomeriggio è quindi trascorso all’insegna del divertimento e della solidarietà ed ha visto le squadre sfidarsi sul filo dei secondi rispondendo a domande sugli argomenti più disparati, dall’attualità alla storia e geografia, dallo sport alla musica ed al cinema. Alla fine della “competizione” tutte le squadre sono state premiate grazie ai numerosi premi generosamente donati dagli sponsor: Trattoria 21, Plaza Restaurant, Pizzeria Peste & Corna, Palestra Pegaso, Ecoterm, Jasci & Marchesani, Vetricina e Dintorni, Planet Car, Salumificio Di Fiore, Farmacia Giovannelli, Colorado Café, Supermercati Raspa/Conad, La Gourmeria, Giulia Hair Stylist, Studio Dentistico Cialone, Bar Meeting, Caffè Giuliant, Centro Estetico O3 Center da Patrizia, Ina Assitalia, Planta Vivai, Associazione Centro Olistico; inoltre



l’Azienda Agricola La Bruna ha offerto una apprezzatissima degustazione di formaggi. A tal proposito il Presidente Michele Celenza ha ringraziato, a nome di tutto il club, tutte le persone che si sono prodigate per la riuscita dell’evento. Un ringraziamento particolare va ai ragazzi del Dr Why che rispondono sempre con grande disponibilità ed entusiasmo ogni qual volta vengono contattati per l’organizzazione di eventi a scopo benefico.

VASTO NEW CENTURY

Viva Sofia: grande partecipazione al corso gratuito di primo soccorso pediatrico organizzato dal Lions Club Vasto New Century in collaborazione con il Pronto Soccorso di Vasto

Si è registrata una consistente partecipazione di genitori, nonni e altri "benintenzionati" al Corso gratuito di Primo Soccorso Pediatrico "Viva Sofia", organizzato dal Lions Club Vasto New Century sabato pomeriggio 11/04/2014 presso la Sala Comunale degli ex palazzi scolastici a Vasto.

"Viva Sofia!" è un Service dedicato a Sofia, una bambina faentina, alla quale la mamma ha salvato la vita nel novembre 2011, rimuovendo un corpo estraneo alimentare dalle sue prime vie respiratorie, grazie alle semplici manovre illustrate nel corso.

Al cospetto di una sala gremita e attenta, gli infermieri del Pronto Soccorso 118 dell'Ospedale San Pio di Vasto, **Ciro Sperin-**

teo, Michele Di Nunzio e Fernando De Flumeri, hanno illustrato innanzitutto quanti e quali pericoli si nascondano tra le quattro mura domestiche, statisticamente il luogo più "a rischio" per i bambini; successivamente hanno spiegato le modalità di una corretta e proficua chiamata al 118; in seguito sono passati alla parte più attesa di questo incontro: le manovre di disostruzione di un corpo estraneo e le tecniche di rianimazione, sia nel lattante che nel bambino.

Non si è trattato di una mera illustrazione, poiché tutti i partecipanti si sono tutti mostrati disponibili a provare sui manichini le tecniche appena apprese, sotto l'attento occhio dei relatori, in modo da correggere eventuali errori.

Il personale del 118 ha inoltre più volte ribadito l'importanza di corsi come questo, utili per diffondere la conoscenza delle nozioni di primo soccorso nell'ambito del tessuto sociale del territorio, visto che la tempestività dell'intervento, nei primi 5/10 minuti, in determinate situazioni può significare la differenza tra la vita e la morte.

Il Presidente del Lions Club Vasto New



Century, **Michele Celenza,** ha ringraziato tutti i partecipanti per essere intervenuti così numerosi, il Comune di Vasto per la sala ed il Patrocinio alla manifestazione, e gli sponsor, Prenatal Vasto e Ideastampa, per aver contribuito alla realizzazione dell'evento; un ringraziamento speciale è poi andato al Primario del Pronto Soccorso, **dott. Lorenzo Russo,** per aver autorizzato l'imprescindibile disponibilità dei tre infermieri professionali, **Ciro, Fernando e Michele,** che hanno dedicato un pomeriggio del proprio tempo libero, hanno saputo conquistare l'attenzione della platea ed hanno dimostrato, ancora una volta, una grande sensibilità e una profonda passione per il proprio lavoro.



La città amica delle bambine e dei bambini

di **Elio Bitritto**

Interessante e coinvolgente l'incontro che i tre club lions di Vasto, coordinati dall'officer distrettuale **Angelina Poli Molino,** hanno tenuto presso l'Auditorium del Liceo Artistico di Vasto, gentilmente messo a disposizione, come in tante altre occasioni dalla dirigente **Letizia Daniele.** Il tema dell'incontro è stato dettato dalla domanda un po' ingenua di un bambino alla signora **Poli Molino** "... dove posso giocare?". Una domanda dunque che la stessa **Poli Molino** ha rivolto agli alunni dell'Istituto Comprensivo n° 1 costituito dalla Scuola Media **R. Paolucci** e dalla Scuola Elementare **G. Spataro.** Ospiti dell'incontro la giornalista **RAI Antonella Sciocchetti** e la Presidente Regionale dell'Unicef **Anna Maria Monti** moderati

dallo psicologo **Luigi Gileno.** Esordisce per primo **Gileno** che dà l'assist all'incontro e soprattutto ai bambini con "Si parla sempre di bambini ma mai con i bambini: oggi diamo loro la parola per farci dire come vedono una città a misura di bambini". Dopo i saluti della "padrona di casa" la dirigente **Letizia Daniele** e della dirigente dall'Istituto Comprensivo n° 1 **Sandra Di Gregorio,** ha preso la parola **Angela Poli Molino** che ha illustrato il tema **Children First** (i bambini innanzi tutto) spiegando che i bambini hanno diritto di vivere e imparare in un ambiente sano e accogliente. Una città a misura di bambino ha bisogno di scuole, parchi, luoghi di socializzazione; Vasto offre queste possibilità?".

Prende per prima la parola la giornalista

VASTO HOST, VASTO ADRIATICA VITTORIA COLONNA, VASTO NEW CENTURY



Antonella Sciocchetti che, con linguaggio semplice direi "materno" ha lanciato l'azzeccatissimo paragone tra la città che ci ha dato i natali e la mamma, la nostra mamma. "Buttereste delle carte addosso alla mamma?", "Sporchereste il viso o i vestiti della mamma?" domande accolte da un coro di

Premio Di Egidio

di **Elio Bitritto**

Anche questo anno l'Auditorium dell'Istituto "F. Palizzi" di Vasto ha ospitato l'undicesima 88Italia Stramenga, socio fondatore del Lions Club Vasto Adriatica Vittoria Colonna e dal Lions Club Vasto Host di cui il compianto Mimi Di Egidio è stato a lungo socio.

Un personaggio unico il rag. Mimi, dai molteplici interessi e dalla grande professionalità: un imprenditore che è stato una sorta di pioniere nel campo dell'automazione contabile prima e della informatizzazione in seguito su una miriade di enti pubblici del



vastese e del vicino Molise. Il Premio è rivolto ai migliori alunni dei quattro istituti di istruzione superiore presenti a Vasto, durante l'intero corso di studi. Non solo, dunque, il miglior voto in sede di esame di maturità, ma anche la migliore media nel corso dei due anni precedenti: ma, al di là dei dati esclusivamente numerici, tutti quei titoli

"Nooooo!" "e quindi" prosegue la Sciochetti "bisogna guardare alla città come alla propria mamma che va guardata, amata e rispettata come la mamma. E quando volete qualcosa chiedete alla mamma che vi risponde che chiederà al papà quando tornerà dal lavoro. E chi è il papà se non il sindaco che, insieme ai collaboratori amministra la città". È stata poi la volta della presidente Unicef Anna Maria Monti che ha ribadito le necessità dei bambini che chiedono ovunque parchi ben curati, illuminazione, scuole e strade ben tenute. Aggiunge a queste richieste, che poi sono comuni a tutti i bambini del mondo, la constatazione che oggi si ha una diversa consapevolezza del rapporto tra adulti e bambini le cui necessità sono maggiormente tenute in conto, diversamente dal passato quando, si aspettava che i bambini crescessero... quasi da soli.



che possono dare la misura dell'impegno scolastico degli alunni, a cominciare dalla conoscenza di una lingua straniera. Dopo l'esecuzione degli inni e della lettura degli scopi del lionismo da parte del cerimoniere Maria Grazia Fiore, hanno preso brevemente la parola il presidente del Club Adriatica Vittoria Colonna Carmine Di Risio e del vice

Infine è stata la volta dei bambini che, opportunamente guidati dalle insegnanti, hanno illustrato attraverso la classica "drammatizzazione" e la moderna rappresentazione visiva grazie all'informatica, i loro desideri, le loro esigenze, la loro visione "ideale" non facendo nessuno "sconto" alla tante manchevolezze riscontrate. I loro interventi sono stati salutati da nume-



**VASTO HOST - VASTO ADRIATICA
VITTORIA COLONNA**



presidente del Club Vasto Host Giorgio Del Borrello che hanno fatto riferimento alla dimensione internazionale della Associazione Lions sia nei numeri, che nei tanti settori in cui il loro contributo è stato spesso utile e molto spesso determinante: senza dimenticare che l'Associazione dei Lions Club è presente con un seggio alle Nazioni Unite per il contributo dato alla stesura della Carta dell'ONU. È seguito l'intervento del Dirigente scolastico prof Gaetano Fuiano che ha invitato gli alunni ad emulare quei loro compagni nella eccellenza dello studio e del percorso formativo. Il compito di ricordare la figura di Mimi Di Egidio è stato affidato ad Elio Bitritto, past presidente ed officer distrettuale. Conosciuto per esigenze professionali ne divenne rapidamente amico avendone riconosciuto la professionalità e, soprattutto, la grande umanità, la gentilezza nei modi e la capacità di porsi senza mai

rosi e convinti applausi. Infine il sindaco, presente con il presidente del Consiglio Comunale, che ha voluto evidenziare, forse con troppa enfasi, le difficoltà che le amministrazioni incontrano, soprattutto in ordine ai vandalismi ed alla necessità di sopperire con sempre minori disponibilità economiche ai tanti bisogni della città.

alzare la voce, senza mai inveire.

Prima della cerimonia di premiazione c'è stata l'ormai consueta "lectio magistralis" affidata, quest'anno alla giovanissima Chiara Mazzocchetti, architetto, che ha svolto un rapido excursus su "La rivoluzione Informatica: dall'analogico al digitale in architettura ed oltre". L'aver affidato a Chiara Mazzocchetti la lectio, nasce dalla scelta di aver voluto evidenziare le alte professionalità presenti tra i soci lions italiani, dato che è socia del Lions Club Pescara Host, e dall'età della relatrice, particolarmente "vicina" a quella dei maturandi.

Il Premio Di Egidio 2014 è stato attribuito a Giacomo Pagano, già studente dell'istituto "E. Mattei" e originario di San Buono. Gli altri premiati sono stati Melanie Palermo di Celenza s. Trigno, proveniente dall'Istituto "F. Palizzi", Luca Frattoloso, vastese, dell'Istituto "Pantini-Pudente" e Piero Florio, anch'egli vastese e proveniente dal Liceo "Mattioli", purtroppo assente perché impegnato a Milano all'Università. La cerimonia si è conclusa con la foto di gruppo e con l'arrivederci alla dodicesima edizione.

di **Loredana Borrelli**

ORTONA

Presso L'Istituto Nautico di Ortona si è concluso il Convegno del Lions Club di Ortona sul tema distrettuale :NON GIOCIAMOCI IL FUTURO, ed in rispetto del motto del Governatore del Distretto 108/A Nacchia: INSIEME PER COMBATTERE IL DEMONE DEL GIOCO. Erano presenti alcuni consiglieri Comunali, segno che l'iniziativa è veramente sentita anche dal mondo politico, fino ad oggi nessun convegno era stato organizzato nella nostra città su questo argomento. L'Abruzzo purtroppo è molto in alto nella classifica dei paesi dove il "vizio" del gioco è diventato eccessivo rispetto alla "Ricchezza" delle persone. Il vice sindaco di Ortona Nadia Di Sipio ha dichiarato la volontà dell'Amministrazione comunale di voler prendere in seria considerazione la proposta di iniziativa popolare promossa dalla Consulta Giovanile, della quale noi Lions di Ortona ci siamo fatti promotori, per richiedere misure urgenti di prevenzione per contrastare la Ludopatia. Le misure di contrasto possono essere molte, valutando quello che è stato deliberato da altre amministrazioni comunali: distanza delle attività dai "punti sensibili", bollino blu per le attività con decisione di non avere nel loro esercizio le "Infernali macchinette", accompagnato da sgravi fiscali, tassazione maggiorata per chi le mantiene ecc.

Dopo il saluto del Maggiore dei Carabinieri e una breve introduzione del Dirigente dell'Istituto Diana Gallucci, che con entusiasmo ha concesso come sempre la sua disponibilità ad attività promosse dal Lions, del Presidente del Lions Club di Ortona Loredana Borrelli, relatori sono stati due brillantissime socie la psicoterapeuta IRENE FERRARA e l'avvocato MARIALUISA CAMPANELLA nonché il giovane dott. ZAPPALORTO della Consulta giovanile. I ragazzi dell'Istituto Nautico hanno seguito con interesse ed tutti i maggiorenni presenti hanno firmato la raccolta firme.

Leo time

Ufficio Stampa del Lions e del Leo Club Campobasso

Alla Conferenza Distrettuale LEO 108 A, il Presidente del Leo Club di Campobasso, Valerio Palange, viene eletto Presidente Distrettuale per l'Anno Sociale 2015/2016

Sabato 14 marzo 2015, a Pergola, in occasione della Conferenza Distrettuale LEO 108 A, il Presidente del Leo Club di Campobasso, Valerio Palange, è stato eletto Presidente Distrettuale per l'Anno Sociale 2015/2016.

Accompagnato dalla delegazione del LEO Club di Campobasso, composta dal Vice Pres. Distr. Alberto Settembrini, dall'addetto stampa e direttore scientifico giornalino LEO 108 A Lucio Manocchio, e dal Past President e LEO Advisor del LIONS Club di Campobasso, Stefano Maggiani, Valerio Palange ha partecipato ai lavori che lo hanno visto eleggere in questo ruolo di prestigio.

La splendida avventura del LEO Club di Campobasso era iniziata il 5 giugno 2013 in occasione della 53ª Charter del LIONS Club di Campobasso, dove si era svolta la cerimonia di nascita del Club, sponsorizzato dal LIONS Club di Campobasso.

Quella sera furono il Presidente di allora, Stefano Maggiani, il Past Governatore Eolo Ruta, il Governatore Beppe Rossi tanti altri Lions e tutti i soci di Campobasso a tenere a battesimo questo gruppo di giovani che



si è fatto onore con tanto impegno, attività e Service.

L'elezione di Valerio Palange rappresenta il risultato di un gruppo e non di un singolo, nel Leoismo, come nel Lionismo, vige il principio della rotazione, quindi, tutti passano e debbono rappresentare il Club, la Zona, la

Circoscrizione, il Distretto ecc.

Una bella soddisfazione che però impone molta maturità e molta responsabilità per un impegno di Servizio e Solidarietà sempre migliori, certamente, questo successo rappresenta un momento importante per la Associazione, Lions e Leo"

FONDAZIONE LIONS CLUBS

per la solidarietà



*La creatività dei Clubs,
la ricchezza delle relazioni individuali,
lo spirito di servizio, la partecipazione attiva,
la concretezza operativa e...
un piccolo gesto.*

DONA IL 5x1000 ALLA FONDAZIONE

C.F. 92041830396

*C/c presso Banca delle Marche, sede di Macerata,
IBAN: IT56 Z 060 5513 4010 0000 0017 244*

La Fondazione Lions Clubs per la solidarietà è un Ente morale, ONG, senza fini di lucro, che ha lo scopo di incoraggiare, promuovere e sostenere azioni di solidarietà sociale, tutelare e valorizzare la natura, l'ambiente e le attività d'interesse culturale, storico e artistico.

www.fondazioneions.org



COOSS

Cooperativa Sociale
Onlus



Al centro del nostro

COOSSMO

ci sei



TU.



www.cooss.it

Concept by GAZDUNA PROJECT

